GUIDA
ALLE VILLE E VIGNE
DEL TERRITORIO
DI TORINO, E CONTORNI

con Supplemento alla descrizione di detta Città, e Variazioni occorse

TOM. II.

TORINO MDCCXCI
con licenza, e privilegio di S.S.R.M.

PREFAZIONE

Le vaghe e fruttifere colline situate alla destra del fiume Po; ossia a levante di questa Metropoli sparse di deliziose ville e casini in sì gran numero, che basterebbero da se soli a formar una grandiosa e magnifica città, animarono l'Architetto, Misuratore, ed Estimatore Amedeo Grossi cittadino Pineroliese pel pubblico vantaggio a prendere particolar notizia di tutte le valli contenenti dette villeggiature, e di tutte le strade che vi danno l'accesso, principiando la presente descrizione da' confini di san Mauro in distanza di due miglia e mezzo da Torino sino alla città

di Moncalieri, ed alquanto oltre essa, e dal borgo di Po sino al Regio e sacro Eremo inclusivamente, avendo in tal distretto descritto precisamente qualunque edificio sì civile, che rustico, co' nomi, e co' titoli de' rispettivi possessori; e siccome di detti edifizj, e vigne, per parlar volgarmente, ne segue la vendita di due in tre, fatta una comune annualmente: chepperò per una perpetua identificazione delle medesime ha preso localmente assieme alle altre notizie la denominazione di ciascheduna, la quale nè puossi vendere, nè alterare, neppure colla demolizione, e riconstruzione dell' edificio, quand' anche ciò segua alquanto distante, come di fatti si osserva in pratica, e fra gli altri edifizj si accenna quello della villa Grondana posto nella valle di Mairano, appartenente da molti anni al signor negoziante Gioanetti, che

spese assai nella rimodernazione del palazzo, e molto nell' ingrandimento, ed abbellimento del giardino singolare pella sua situazione e bellezza, nulla di meno dal volgo sempre si chiama il Grondana.

Per maggior dimostrazione addita una cascina del signor Bernardino Barberis posta vicino al Porto di Leiny descritta a pagine 125. *del primo Volume, che si riedificò dal medesimo un quarto di miglio distante dal suo primiero sito, e si pose un' iscrizione d' una nuova denominazione a detta cascina, nulla di meno conservò l' antica sua denominazione.*

Certe vigne poi a cui non scorgesi veruna denominazione, è segno, che da lungo tempo sono patronate da' presentanei possessori, di cui seguendo qualche vendita rimarrà per denominazione il presentaneo cognome, o titolo del possessore.

I limiti, e coerenze di ciascuna valle si sono precisamente distinti nel presente libro, e chiaramente dimostrati nella carta Topografica relativa.

In quattro classi si sono distinte le vigne di questa montagna, cioè le primarie col nome di villa, 2. casini, o palazzine, 3. fabbriche civili, e nel quarto grado quelle di poca considerazione, o che sono annesse a semplici edifizj rustici.

Il reddito di dette vigne sarebbe molto maggiore, se più carreggiabili fossero le strade, che ne danno l' accesso, per il che resta difficile il trasporto del necessario ingrasso per compensare la coltura che interpollatamente disperdesi per via delle lunghe ed abbondanti pioggie; nulladimeno i beni coltivi, che ritrovansi sopra dette colline in distanza di mezzo miglio sino a tre quarti dal fiume Po, vagliono comunemente lire

due mila, se sono bene esposti, ed anche di più secondo gli edifizj, che vi sono entrostanti, per il che a luogo, a luogo evvi una gran differenza di valore. I boschi, se sono in taglia, vagliono lire ottocento sino a lire mila al più per cad. giornata; a luogo, a luogo vi sono certi alberi tagliati circa la metà del loro fusto, e diconsi Posti *inservienti ad indicar la divisione da una pezza all' altra, e si piantano vicino a' termini, e fra un termine, e l' altro.*

Oltre alla descrizione delle ville, e casini del territorio di Torino ritroverassi in particolare per ordine alfabetico quella della Città di Chieri, e luoghi di Baldissero, Pecetto, Pino, Revigliasco, e S. Mauro Torinese coll' indicazione delle principali ville o casini ne' territorj d'esse esistenti.

L'ABATE Prebenda tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico D. Mattia Cecidani, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista situata inferiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo. *Abita in casa la Rocca isola Santo Stefano, contrada di S. Gioanni.*

L' ADAMI Prebenda con casino tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Adami, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista posta inferiormente alla Chiesa Parrocchiale di S. Vitto vicino alla Villa Borbonese. *Abita nel Palazzo del venerando Seminario.*

L' AJASSA vigna di Ajassa sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie. *E' un Particolare abitante in detto luogo.*

AJMARCO vigna del sig. Ajmarco sita superiormente alla valle di Cuniolo.

L'ALBERGA villa, e vigna dell'Ill.mo sig. Commendatore D. Luigi Tarini con bella Cappella, il tutto posto nell'eminenza d'un ameno colle superiormente alla valle di S. Morizio territorio di Moncalieri. *Abita in casa propria vicino alla porta di Po*.

ALASONE vigna del sig. Gio. Battista Alasone sita in cima della valle di Salice, ed alla destra della strada di Dora grossa distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro la Chiesa del Monistero dell'Annunziata casa di detto Monistero*.

ALBERTI villa, e vigna del sig. Ricevidore Benedetto Alberti sita in principio della valle S. Martino, ed in poca distanza della strada di S. Mauro. *Abita in casa de' Padri di S. Michele vicino alla porta di Po*.

ALISIO vigna con Cappella del sig. Alisio sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa, vicino alla Cappella di S. Margarita distante un miglio da Torino. *Abita vicino la Chiesa di S. Teresa*.

Iscrizione sopra la porta di detta Cappella Alisio.

Hoc. auspicato. Oratorio. Caroli. Emanuelis.
Sabaudi. & Catharinæ. Austriacæ. P. P. A. A.
Perpetuam. Felicitatem. Diis. Immortalibus.
Commendare. & regiam liberalitatem
Posteris prædicare Joan. Baptista a Cruce
Utriusque religiosissimus Cultor
Et voluit. & debuit.
Anno Domini MDLXXXVI.

ALLOARDI vigna del sig. Alloardi situata in cima della val Patonara distante due miglia ed un quarto da Torino.

L'AMBROSIO vigna con casino del sig. Amedeo di Murialdo Controllore della R. Casa situata alla sinistra, ed in poca distanza della strada di Moncalieri distante due miglia, e tre quarti da Torino. *Abita in casa del Regio Economato nella piazza detta del Principe.*

ANGENNES vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Pietro Luigi d' Angennes sita in principio della valle S. Martino superiormente alla villa del sig. Collaterale Cappa: vi sono comodi, e civili

appartamenti colla ſua Cappella. *Abita in caſa propria vicino a piazza Carlina isola S. Baldaſſarre.*

L' ANSELMETTI vigna del sig. Teologo Giuſeppe Giani con bella palazzina, e Cappella ſituata nella valle di Saſſi, diſtante due miglia da Torino. *Abita dirimpetto alla Regia Univerſità.*

ARBAUDI vigna del sig. Avvocato Arbaudi Decurione di queſta Città ſituata lungo la ſtrada di Moncalieri poco diſtante dal Real Caſtello; il particolare di detta vigna ſi è un giardino, che comunica verſo detta ſtrada. *Abita in caſa Buscaglione vicino ai Quartieri militari, iſola S. Anaſtaſio.*

L'ARCHINO vigna con palazzina, e Cappella del sig. Lorenzo Pecheux primo Pittore di S. M. poſta nella valle Cuniolo vicino alla villa Panissera. *Abita nel Palazzo dell' Univerſità iſola S. Elena.*

ARCOUR villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte d' Arcour ſita nella valle di Saſſi lungo la ſtrada di Feneſtrelle diſtante mezzo miglio dalla Madonna del Pilone; queſta villa è delle particolari, che vi ſono ſopra la montagna di

Torino, essendo innalzata sopra un eminente colle, a cui non dimeno si ha l'accesso per via d'una comoda strada; si gira in quadratura attorno detta villa, lungo filari, ossian alee di olmi formate sopra un artefatto piano pella lunghezza di trecento trabucchi; verso ponente, e rincontro al palazzo vi è un delizioso giardino, da cui, previa una piccola discesa, si va in altro giardino all'Inglese ornato negli angoli d'ameni belvederi: il palazzo è un bel colpo d'occhio in lontananza, e magnifica è realmente; resta difeso dall'aria di mezza notte per via dell'elmo del colle, che si lasciò in parte nel suo naturale stato; internamente vi sono belli, ed ornati appartamenti con pitture, e sculture di celebri Autori.

Altra vigna di detto sig. Conte d'Arcour sita inferiormente alla suddetta lungo la strada di Chieri, e nella valle di Reaglie. *Abita in casa propria nella contrada del Trincotto.*

ARIOT vigna del sig. Ariot sita nella val Piana lungi un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita nell'isola e casa de' Padri di S. Francesco di Paola.*

ARNAUD vigna con palazzina del sig. negoziante Francesco Antonio Arnaud situata superiormente alla valle Patonara vicino alla Chiesa parrocchiale di S. Vitto, ed al rivo della Crava. *Abita nell' isola di S. Cecilia avanti il Cappel verde.*

ARNULFO vigna del sig. Arnulfo mercante Cappellajo sita in cima della valle S. Martino. *Abita dietro la Chiesa di S. Francesco di Torino.*

BACCHER vigna con casino del sig. Giacomo Giuseppe Baccher sita nella valle di Salice lungo la strada di S. Anna distante un miglio da Torino. Il casino è composto di 11. membri comprensivamente a due sale ornate d' eccellenti quadri, e fra gli altri sono ragguardevoli quelli, che rappresentano le quattro stagioni, le feste Baccanali, diverse Marine del Pittor Antoniani, e due bambocciade dell' Olivero: evvi un' antica Cappella con pitture de' Galiari, un bel giardino, e magnifici pergolati di viti, ossian topie. *Abita accanto la Chiesa di S. Lorenzo.*

IL BALBIS villa, e vigna del sig. Architetto Ceroni per beni della sua sig. Consorte nata

Muſſino, ſituata lungo la ſtrada di S. Anna nella valle di Salice con palazzo, Cappella, ed un magnifico giardino. *Abita in contrada di Po, caſa Berardi iſola S. Ludovico.*

BALDISSERO terra diſtante cinque miglia da Torino, a cui ſi ha comodo l'acceſſo paſſando per S. Mauro. La Chieſa Parrocchiale dedicata a S. Bartolommeo è coſtrutta alla moderna, il di cui Parroco sig. D. Domenico Mola ha il titolo di Piovano. Il luogo, e territorio di Baldiſſero è ſituato su d'un amena, e fertile collina, a cui ſi ha anche l'acceſſo paſſando vicino a Superga. Compone anime tre mila. In diſtanza di mezzo miglio evvi la bella villa denominata S. Quirico del sig. Conte di Baldiſſero. Le Caſe particolari ſono quelle de' sig. Abate Gattinara, Cavaliere Buſchetti, Avvocato Ambroſio, e sig. Quarinni. Li beni vagliono comunemente ll. 1000. per cad. giornata.

BALDISSERO vigna con palazzina dell'Ill.mo sig. Conte Fontanella di Baldiſſero ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Dora groſſa dietro la vigna della Regina. *Abita vicino al mercato delle legna in caſa propria iſola S. Vittorio.*

IL BALEGNO vigna del sig. Gio. Antonio Villanis ſituata lungo la ſtrada di Feneſtrelle diſtante tre quarti di miglio dalla Madonna del Pilone, e due miglia da Torino con Cappella ſotto il titolo di S. Rocco; la detta vigna ſi trova in un angolo di diviſione tra le Parrocchie di Reaglie, e Saſſi, reſtando incluſa in queſt' ultima. *Abita vicino al Ritiro del Soccorſo.*

IL BALI vigna del sig. Gaetano Calcagni Fondichiere ſita nella valle di S. Bartolommeo vicino al Rivo paeſe, ed alla vigna Gianoglio; per andarvi ſi paſſa nella valle di Salice, e ſi rivolta dove principia la ſtrada di S. Anna. *Abita in contrada di Po nell' iſola dello Spedale di carità.*

BALLORDO vigne ſite nella valle Patonara proprie di particolari di detto cognome abitanti in Cavoretto.

BALLORDO vigna ſituata nella valle di S. Martino rincontro al Berra. *E' d' un particolare di tal cognome abitante in detta vigna.*

BALZET villa e vigna de' sig. fratelli Luogotenenti, e Quartiermaſtri Gio. Franceſco Balzet ſita nella val Piana lungi un miglio, ed un

quarto da Torino alla deſtra della ſtrada di S. Mauro: evvi un ſimmetrizzato caſino con un bel vedere, Cappella, e giardino ſituati in comoda, ed amena ſituazione. *Abitano avanti la Regia Dogana iſola S. Ludovico.*

BARBARESCO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Galleani di Barbareſco con caſino ſituata nella valle di S. Bartolommeo vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. *Abita in caſa propria iſola S. Tereſa.*

BAREL villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuſeppe Barel di S. Albano ſita nella valle di Cavoretto poco diſtante dalla ſtrada di Moncalieri con due caſini uno dietro all' altro diſtante due miglia da Torino. *Abita in caſa propria nella contrada di S. Tommaſo.*

IL BARRA caſcina del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni; oſſia Prebenda Teologale tenuta dall' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Ricci d' Andonno ſita in principio della valle di Saſſi lungo la ſtrada di S. Mauro. La fabbrica è ſtata rimodernata a ſpeſe di detto sig. Canonico, nella quale vi ſono puliti appartamenti; le porte, e fineſtre eſternamente ſono

ornate in architettura con colori, e con tinte diverse al rimanente delle muraglie. Vi sono altresì bellissimi pergolati formati a spese di detto Canonico, che unifcono l'utile, ed il dilettevole. *Abita in casa la Manta isola S. Ludovico.*

Altra Prebenda della Prevostura del Rev.mo Capitolo di S. Gioanni sita poco superiormente rincontro al rivo Superga, e vicino alla villa Melina tenuta dal detto Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Filippo Ricci d'Andonno, Preposto di questa Metropolitana.

LA BASSA vigna de' sig. eredi Col situata nella valle S. Martino vicino al Massetti. *Abitano in Torino.*

BAUDINO vigna del sig. Sostituito Procuratore Baudino sita nella valle di Salice vicino all'Olivero. *Abita in casa Deasti vicino alla Misericordia.*

BEAUMONT vigna del sig. Notajo Grassi situata nella val Piana vicino al Garagno. *Abita in casa Tarino nella contrada di Po.*

IL BEGGIAMI casino e Cappella dell'Ill.mo sig. Cavaliere Beggiami posto nella borgata del

Rubatto lungi mezzo miglio da Torino.

BEILIS vigna della sig. Beilis ſituata quaſi in cima della valle S. Martino lungo la ſtrada di Pecetto diſtante due miglia da Torino.

BELGRANO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Belgrano di Famolaſco con fabbrica civile, e Cappella ſituata nella valle di Salice vicino, ed alla deſtra della ſtrada di Dora groſſa diſtante un miglio da Torino. *Abita in caſa propria vicino al mercato del fieno iſola S. Vittorio.*

IL BELGRAND vigne della sig. vedova Rati numero due poſte nella valle di Saſſi poco diſtanti l' una dall' altra con palazzine, e Cappella, una delle quali è denominata la Marina: ritrovanſi dietro la villa dell'Ill.mo sig. Conte Melina. La ſtrada, che dà l' acceſſo alla prima, è aſſai diſaſtroſa. *Abita in caſa Pejroletti vicino a Porta nuova.*

LA BELLEZIA vigna del sig. Fabrizio Tepati Segretaro nell' Uffizio del sig. Avvocato Fiſcale del Conſiglio di Sardegna poſta nella valle di Saſſi, con palazzina in attiguità di quella de' sig. Sondrio. *Abita in caſa Riccio vicino a' Quartieri militari.*

LA BELLEZIA vigna con casino de' signori fratelli Gilardoni Sondrio situata nella valle di Sassi rincontro alla suddetta vigna Tepati, e dietro alla villa del sig. Conte Melina. Possedono inoltre i medesimi una casa civile, e rustica, due giardini, un orto, campi, e prati dirimpetto alla Chiesa della Madonna di Campagna. *Abitano in casa Rege di Donato accanto la Misericordia.*

BELLI vigna del sig. Belli lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Rubatto.

BELLOTTI vigna con Cappella, e casino del sig. Banchiere Giacomo Bellotti situata nella valle S. Martino vicino al Gallizziano distante un miglio da Torino. *Abita di Negozio nella contrada de' Coriatori casa Monasterolo.*

IL BENIAT villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Intendente Viotti, in cui vi risiede buona parte dell' anno S. E. il Duca di S. Pietro, situata nella valle S. Vito alla sinistra della strada di Moncalieri con palazzina, Cappella, e giardino distanti un miglio da Torino; la fabbrica rustica è moderna, e di miglior gusto pella sua qualità del civile; in attinenza vi è un filare di car-

pini di ſtraordinaria groſſezza; l' edificio di detta vigna ſi ſta rimodernando dal detto sig. Duca, avendovi anche fra le altre coſe ragguardevoli fatto formare una magnifica ſtrada. *Abita nel palazzo di Città vicino a porta Palazzo.*

IL BENSO vigna con Cappella di Gio. Giardino ſita nel concentrico della valle di Saſſi ſuperiormente alla villa Melina.

Caſa di detto Gio. Giardino ſituata in principio della val di Saſſi. *Abita in detta vigna.*

BERGERA vigna con palazzina dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Senatore Giacomo Filiberto Bergera ſita in principio della val Piana; il civile è diviso dal ruſtico per via della ſtrada maeſtra di detta valle, eſſendo il civile ſotto la Parrocchia di S. Marco, ed il ruſtico in quella di Saſſi. *Abita in caſa Revelli avanti la Chieſa di S. Dalmazzo.*

IL BERLIA villa con Cappella dell' Ill.mo sig. Conte Lapiè ſita a ſiniſtra della ſtrada di Superga ſopra un belliſſimo poggio diſtante due miglia da Torino. *Abita in caſa propria contrada di Po.*

IL BERNARDI villa e vigna dell'Ill.mo sig. Conte di Roccabigliera ſituata nella valle di S. Vito lungo la ſtrada di Revigliaſco dirimpetto alla villa de' sig. Miſſionarj: vi ſono belliſſimi ſtradoni, e pergolati di viti, che uniſcono l'utile al dilettevole. *Abita in caſa propria accanto il Convento di S. Filippo iſola S. Gioachimo.*

IL BERNEZZO vigna con caſino del sig. Federico Patrito Segretaro nelle R. Finanze ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri nella valle Mairano ſuperiormente alla villa Grondana. *Abita in caſa del venerando Seminario avanti l'albergo delle tre Piche.*

BERRA vigna del sig. Berra Uſciere di Corte con Cappella ſituata lungo la ſtrada di Superga rincontro la vigna Botallo diſtante due miglia da Torino. *Abita in contrada di Po caſa Biſiè iſola S. Bonifacio.*

BERRA vigna del sig. Berra mercante ſituata nella valle S. Martino, e rincontro alla vigna Ballordo. *Abita in contrada di Po.*

BERT vigna con pulito caſino, giardino, e Cappella del sig. Avvocato Bert ſita lungo la

ſtrada di Revigliaſco mezzo miglio superiormente alla Chieſa di S. Bartolommeo con civile, e ruſtico ſeparato; alla facciata della Cappella evvi un buſto di marmo rappreſentante la Vergine Santiſſima lavorato da eccellente ſcalpello, e nell' ingreſſo del giardino vi sono due leoni. *Abita in caſa, ed iſola de' Padri di S. Franceſco di Paola.*

LA BERTERA vigna con Cappella, e fabbrica civile del sig. Banchiere Ludovico Boch ſituata nella valle S. Martino, ed alla ſiniſtra della ſtrada dell' Eremo; la ſtrada, che dà l'acceſſo a detta vigna, ſi dirama da quella di dett' Eremo in vicinanza della villa Cavalli. *Abita vicino al Monaſtero di S. Croce.*

BERTETTI villa, e vigna del sig. Avvocato Giuſeppe Bertetti ſituata nella val Piana, ed in piano artefatto ſopra un promontorio con un magnifico caſino, Cappella, e giardino, lungi due miglia circa da Torino. La ſtrada a mezzogiorno della medeſima divide la Parrocchia di S. Marco da quella di Reaglie. *Abita in casa propria avanti la Chieſa della Trinità.*

BERTOLOTTI vigna del sig. Bertolotti acquavitaro ſita in principio della valle Patonara nel bivio della ſtrada, che ſi dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto; è diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in caſa S. Tommaſo iſola S. Franceſco.*

BERTONE caſe dell' Ill.mo sig. Conte Bertone ſite lungo la ſtrada di S. Mauro dietro alla Madonna del Pilone.

BETTINI vigna del sig. Gio. Bat. Bettini capo maſtro ſituata nella valle S. Martino ſuperiormente alla villa Rubin. *Abita vicino a S. Agoſtino.*

BILOTTI vigna del sig. Bilotti ſituata ſotto la Parrocchia, e valle di Mongreno ſuperiormente a quella de' Padri di S. Franceſco di Paola.

BISIE' E BRACCHI vigna de' sig. Bisiè, e Bracchi ſituata nella valle Patonara; il primo è mercante da moda vicino al caffè del Commercio, l'altro abita vicino al Senato.

IL BOASSO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuſeppe Felice Bertalazone d'Arache ſituata nella valle S. Martino, mezzo miglio

ſuperiormente alla villa Aigueblanche con un magnifico palazzo, Cappella, e giardino, esſendo la meglio architettata in que' contorni, ed in una amena ſituazione, fornita di molte ſtatue, di cui poche ſono le vigne, che vanno adorne; epperò ſtata onorata da' Principi Reali con diverſe gite alla medeſima. *Abita in casa propria vicino alla Regia Zecca.*

IL BOCCA vigna dell'Ill.mo sig. Cavaliere Bocca Comandante della Città di Valenza poſta alla deſtra della ſtrada di Superga vicino al Succarello, diſtante due miglia da Torino.

BOCCA DELL' INFERNO è una denominazione d'un orrido vallone ſituato alla ſiniſtra della ſtrada di Revigliaſco mezzo miglio ſuperiormente alla Chieſa di S. Vito dietro alla vigna del sig. Avvocato Bert, che termina verſo la vigna del sig. Caſtelli: chiamaſi il detto vallone bocca dell'inferno a cagione de' profondi ritani, che vi ſono dal canto della detta vigna Caſtelli, quali vanno a sboccare nel rivo Paeſe.

BOCH vigna degli eredi Boch ſituata dirimpetto al Real Valentino vicino al bivio della

ſtrada di Moncalieri, e Revigliaſco; *Abitano avanti la Chieſa della Trinità caſa Oſaſio.*

IL BOGETTO villa e vigna del sig. Capitano Severino Sartoris primo Cavallerizzo di S. M. ſituata nella valle S. Martino ſuperiormente alla vigna del Seminario con caſino moderno riedificato nel 1787., in cui vi ſono belliſſimi grotefchi, ed una magnifica porta in capo dello ſtradone verſo la ſtrada pubblica diſegnata dal sig. Architetto Viana: ſuperiormente evvi rappreſentata in baſſo rilievo l' effigie di Giobbe. *Abita in contrada di Po caſa Chiavarina iſola S. Antonio Abate.*

BOGINO villa, e vigna di S. E. la sig. Conteſſa Bogino ſita nella valle Cuniolo in attinenza della ſtrada di Moncalieri diſtante due miglia, ed un quarto da Torino: il palazzo è ottimamente diſtribuito tra mezzo a due vigne, a cui ſi ha la comunicazione per via d' un allineato ſtradone; al pian terreno vi è un belliſſimo atrio proſpiciente verſo un semicircolar, e grande cortile ornato di buſti di marmo; gli appartamenti ſono ornati di prezioſi quadri dell' Olivero rappreſentanti feſte particolari della

Sardegna, e fra gli altri la caccia del cervo; la Cappellà in forma ovale posta in cima d'un' altra manica, che comunica col detto palazzo per via d'una gallerìa ritrovasi verso la strada della villa di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa propria isola S. Gioachimo contrada del Ghetto.*

BONADA vigna della sig. Bonada situata vicino ed a notte della Chiesa di Mongreno con fabbrica civile, ed un ampio giardino. *Abita vicino a Santa Chiara casa de' Padri della Consolata cantone S. Giacomo.*

BONGIOANNI vigna con casino del sig. Procuratore Gasparo Bongioanni sita nella valle di Salice, e lungo la strada di Dora grossa poco superiormente alla vigna di S. M. la Regina. *Abita vicino al Carmine casa Paesana isola S. Chiafredo.*

IL BONTAN vigna con casino, e Cappella riedificati sul buon gusto dal sig. Giambattista Serratrice situati nella val Piana vicino alla villa del Conte Robesti in amenissimo sito distante un miglio e mezzo circa da Torino. *Abita nel borgo di Po.*

IL BONA vigna con Cappella del sig. Carlo Colli Indoratore ſita in principio della valle S Martino accanto la vigna di S. M. la Regina. *Abita avanti la Chieſa della Miſericordia.*

IL BONO vigna Bono ſotto la Parrocchia di Superga vicino ai tetti di Bertù. *E' un panatiere abitante vicino a S. Giuſeppe.*

BORBONESE villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Commendatore Spirito Borboneſe ſituata alla deſtra della ſtrada di Reviglıaſco diſtante un miglio circa da Torino con caſino elevato per quel che riguarda la collina in uno ſpazioſo ſito con una lunga pergola, e pinacoli ricoperti d'eccellenti viti; evvi la Cappella, un magnifico belvedere di figura eſagona; la ſtrada, che da detta vigna continua verſo la Chieſa di S. Vito, ed altri luoghi, è molto diſaſtroſa. *Abita in caſa propria vicino a Porta nuova iſola Santa Maria Maddalena.*

BORGHESE Prebenda tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Ottavio Borgheſe Vicario Generale di S. Eminenza, oſſia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni di Torino ſituata vicino

alla Chiesa Parrocchiale di Sassi. *Abita vicino a S. Martiniano casa propria isola S. Alessandro.*

IL BORGHETTO comprende diverse vigne vicine, fra le quali una è del Rev.mo Capitolo di Torino situate lungo la strada di Moncalieri distanti un miglio, ed un quarto da Torino.

LA BORGIA' case di diversi particolari site vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi.

BORGIES vigna della sig. Teresa Borgies situata nella valle Mairana, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL BORGONE vigna dell'Ill.mo sig. Conte Borgone situata nella valle Cuniolo superiormente alla Verdina. *Abita in Moncalieri.*

IL BORIGLIONE vigna de' sig. Gaetano, Felice, e fratelli Boriglione con Cappella situata in principio della strada della Brocca dirimpetto al Rubatto. *Abitano dietro S. Tommaso casa Verdina.*

IL BORNA vigna del sig. Francesco Antonio Bellotti impresaro situata nella valle, e poco distante dalla Chiesa di Mongreno: evvi una fabbrica civile rimodernata nel 1789. *Abita nella contrada de' Coriatori dietro le Carmelite.*

BORGO DEL PALLONE ſituato dirimpetto a porta Palazzo, e rincontro alla ripa deſtra del fiume Dora riparia; in di cui attinenza nel 1787. ſi riedificò la Chieſa Parrocchiale, diſegnata dal sig. Architetto Gioachimo Beturino della Città di Savigliano. Lateralmente, ed a ponente di detto borgo evvi la Regia fabbrica della polvere da ſchioppo, il di cui edificio maeſtoſamente ſi riedificò, ed ampliò nell' 1780.: a ponente di detta fabbrica vi è il Cenotafio edificato nel 1777. cinto di portici, dove a luogo a luogo ſcorgonſi diverſi depoſiti, ed Epitaffj.

Le caſe di detto Borgo ſono irregolarmente coſtrutte, avente però una larga contrada in mezzo, ed in ſerpeggiante forma.

BORGO DI PO ſituato dirimpetto, e lateralmente alla porta, e fiume di Po, con Chieſa Parrocchiale edificata nel 1740. appena ſufficiente pella vigeſima parte de' Parrocchiani; parte de' quali, cioè gli abitanti delle valli S. Martino, e di Salice abbiſognano d' una particolar Parrocchia ſtante il notorio aumento della popolazione in dette valli.

Le case di detto Borgo, che ritrovansi alla sinistra di detto fiume sono disposte in forma, pressochè d'un laberinto. Quelle, che sono alla destra, sono la maggior parte rimodernate, e riedificate verso il 1780., in cui ritrovasi la fabbrica de' cristalli, e vetri. La maggior parte di detto Borgo è abitato da' tintori, lavandaje, e barcajuoli. A mezzogiorno del medesimo evvi un altro Cenotafio simile a quello del borgo del Pallone entrambi disegnatì dal sig. Conte Delala di Beinasco.

IL BOSSOLA vigna con Cappella, e palazzina degli Eredi del fu sig. Architetto Bossola situata sopra la Chiesa di S. Vito lungo la strada di Revigliasco. *Abitano in detta vigna.*

BOTTALLA vigna del sig. Auditor Giacomo Domenico Botalla con fabbrica civile situata lungo la real strada di Superga vicino alla villa del Sig. Marchese di Roddi, e rincontro alla vigna Berra. Il bello di detta vigna si è un lungo pergolato di viti. *Abita accanto il campanile di S. Carlo.*

BOTTO vigna con casino dell'Ill.mo signor Conte, e Senatore Carlo Emanuele Botto di

Roure ſita nella valle di Salice alla deſtra della ſtrada di Dora groſſa accanto la vigna di S. M. la Regina. La predetta vigna ha il ſuo ingreſſo con beſtie attraverſando la vigna del sig. Abate Monticello, ed a'piedi pella vigna del sig. Marcheſe S. Tommaſo. Queſta vigna è anche denominata il Fortino. *Abita in caſa Martin accanto S. Agoſtino iſola S. Giacomo.*

BRACCHI vigna della sig. Bracchi ſituata nella val Patonara; è mercante da moda ſotto i portici della fiera.

IL BRAMBILLA vigna del sig. Gio. Battiſta Dora Teſoriere della poſta delle lettere con caſino formato nel 1789., diſegno del sig. Architetto Quarino, e ſituato lungo la ſtrada di S. Mauro. Evvi un padiglione in mezzo in angolo ſaliente di tre intercolloni, e due ſimili lateralmente in diſtanza d'un miglio e mezzo da Torino. *Abita in caſa Nomis di Pollone vicino alla piazza Carignano.*

IL BRICO vigna del sig. Franceſco Corte ſituata nella val di Reaglie verſo la Cappella del Moſſetto, e ſopra un promontorio. *Abita nel palazzo di Madama Reale.*

BRUNELLO vigna del sig. Gaetano Brunello mercante ſituata nella valle di Salice vicino al rivo Paeſe diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo caſa Caſtellengo.*

IL BRUNENGO vigne del sig. Domenico Bonſignore Confetturiere num. due, una inferiormente all'altra ſituate nella valle di Reaglie diſtanti un miglio e mezzo da Torino: evvi una fabbrica civile a quella, che ſi trova più in alto della collina. *Abita nella contrada degli Argentieri.*

BRUNETTO vigna del sig. Brunetto ſita alla deſtra della ſtrada di S. Mauro lungi due miglia da Torino. *E' un mercante al minuto vicino alla Chieſa di S. Domenico.*

BUCCHIETTI vigna del sig. Gio. Bucchietti mercante ſita nella valle S. Vito vicino al rivo Paeſe, ed alla vigna Calcagni. *Abita in Dora groſſa caſa Paſtoris iſola S. Simone.*

BUSSOLINO vigna con caſino dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Brigadiere d' Armata Buſſolino poſta nella valle S. Morizio ſuperiormente alla villa Grondana. *Abita nel Regio Arſenale.*

CAJFER vigna della sig. Cajfer ſituata nella valle di S. Morizio con fabbrica civile diſtante mezzo miglio da Moncalieri. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

CAJRE vigna del sig. Cajre Ajutante di camera di S. M. poſta in cima della valle Cuniolo, con grandioſo caſino ſtato rimodernato nel 1790. *Abita nel Palazzo detto di Madama Reale in piazza Caſtello.*

CALABIANA vigna della sig. Conteſſa Calabiana ſituata lungo la ſtrada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po caſa dell' Ill.mo sig. Conte Lappiè.*

CALCINA vigna del sig. Calcina Muſico della R. Cappella ſituata lungo la ſtrada di S. Mauro nella valle di Saſſi diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina.*

IL CALCINA vigna del sig. Giacomo Belli impreſaro ſituata lungo la ſtrada di Feneſtrelle vicino alla vigna denominata il Quaglia nella Parrocchia di Saſſi. *Abita nel Borgo di Po dirimpetto alla porta d' ingreſſo.*

CALVETTI vigna del sig. Calvetti ſita ſotto la Parrocchia di Superga verſo Mongreno, oſſia

vicino a' tetti di Bertù. *Abita nella Real Accademia.*

CAMPANA vigna del sig. Campana velutiere sita in cima della val S. Martino vicino al rivo, e rincontro alla vigna Tenivelli.

CAMPI vigna del sig. D. Campi sita nella valle di Reaglie superiormente alla vigna Sclarandi con casino, e Cappella. *Abita nel palazzo di Città.*

CANTU' vigna del sig. Cantù sita nella valle di Salice in cima della strada del rivo Paese. *Abita in casa Sclopis isola S. Rocco.*

IL CANERA vedi sig. Conte di Salasco.

IL CAPITOLO casa del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista sita dirimpetto alla Città di Moncalieri lungo la strada di Carignano.

CAPPELLA DEI PRAMO dedicata a' SS. Gio. Battista, e Pietro posta nel bivio, che fa la strada di Cavoretto con quella di Moncalieri in principio della valle Patonara.

Cappelle poste sopra i monti del Territorio di Torino, e riflessi sulle medesime.

Le moltiplici Cappelle, che vi sono sulla Montagna di Torino dall' Autore osservate

ripartitamente, e quasi unitamente, per esservene certune edificate in vicinanza d'un altra, lo spinsero a progettar una tassa di quattro lire annue per caduna, e tal somma impiegarla sino a tanto che siavi un fondo per formar il reddito d'una Parrocchia, pelle valli di Salice, e di San Martino, che assai ne abbisognano presentemente. Tosto che siavi un capitale, che frutti 300. lire annue, si può diminuir la tassa di dette Cappelle di due lire annue sino a tanto, che sia fabbricata la Chiesa, e casa Parrocchiale. Ciò terminato, se continueranno i rispettivi possessori di dette Cappelle a concorrere, potrassi ergere una Congregazione di carità in soccorso de' poveri, ed ammalati.

Non sembrano spettar ad un Architetto siffatti progetti; e per l'altra parte avendoci conosciuto pel corso di cinque anni l'inconveniente, che viene in sequela alle dette moltiplici Cappelle; per cui gareggiano i rispettivi possessori a distinguersi con non indifferente spesa, e con impegni per poterle ergere, cioè che i contadini profittando del comodo della

Messa in dette Cappelle, tralasciano di portarsi alle lor Chiese Parrocchiali (per molti assai distanti, ed incomode) per sentirvi la Messa e udirvi a un tempo la spiegazione del Vangelo, loro necessarie per bene istruirsi, e regolarsi; non ho potuto non far presenti questi sconcj lusingandomi, che i rispettivi interessati non se la prenderanno contro di me, avendo io unicamente in mira il pubblico vantaggio con questo parer mio, e progetto, e non l'aggravio d'alcuno.

IL CAPPELLO villa, e vigna del sig. Negoziante Gio. Ignazio Gariel situata lungo la strada di Fenestrelle distante due miglia da Torino con civile, e rustico separati; il civile è sotto la Parrocchia di Sassi, ed il rustico sotto la parrocchia di Reaglie; la situazione è molto apprezzabile per essere la detta villa edificata sopra d'un amenissimo poggio. *Abita nella corte dell' Ospizio dello Spirito Santo.*

CAPPELLO vigna delli signori fratelli Giuseppe Vincenzo, e Felice Avvocato, e Procuratore Cappello situata sui confini della Parrocchia di Sassi inclusivamente alla medesima

vicino, ed inferiormente alla villa detta la Marchesa distante due miglia, ed un quarto da Torino; il casino è stato rimodernato da poco tempo, e ritrovasi in un ameno sito, con un bel giardino annesso. *Abitano in Dora grossa accanto il Carmine.*

CAPRA vigna con casino del sig. Ajutante di Camera Antonio Eustachio Capra sita nella valle di Salice lungo la strada del rivo Paese. *Abita accanto i sig. Missionarj casa la Motta.*

CARETTO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese del Caretto sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi alla sinistra della strada di Superga; il palazzo è moderno, e posto in una dilettevole situazione. *Abita in casa propria vicino alla Chiesa di S. Dalmazzo.*

IL CARIS vigna del sig. Teologo Giuseppe Gallino con palazzina di 7. membri sita nella valle S. vitto dietro alla villa Donaudi; per andarvi si passa nella valle di Salice. *E' Parroco di S. Maria di piazza.*

CARMELITANI R.R. Padri di Torino vigna situata alla sinistra della Real strada di

Chieri nella valle di Reaglie distante un miglio e mezzo da Torino.

CARMELITANI R.R. Padri di Moncalieri vigna lungo la strada di detta Città, distante due miglia e mezzo da Torino.

IL CARZANA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Egidio Lorenzo Ballardi di Roccafranca con casino situata nella valle Patonara verso il rivo divisorio tra Torino, e Moncalieri. *Abita in casa propria isola Sant' Eufemia contrada delle Carmelite.*

LA CASA BIANCA vigna del sig. Chirurgo Orgeas situata nella valle di S. Vitto lungo la strada di Moncalieri con fabbrica civile, e Cappella. *Abita nell' isola di S. Lazzaro vicino alla Rosa rossa.*

IL CASOTTO casa, e beni alla destra del fiume Po, ed alla sinistra della strada di S. Mauro de' sig. fratelli Melano Calcina.

IL CASSOTTI villa, e vigna dell' Ill.ma sig. Contessa Cassotti situata mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una grandiosa fabbrica. *Abita nella Contrada di S. Teresa avanti la Chiesa di S. Giuseppe.*

IL CASTAGNERI villa, e vigna del sig. Antonio Bestoso Capo di cucina di S. M. situata in faccia al Real Valentino con Cappella, e ragguardevole palazzina di venti membri avente verso la strada di Revigliasco un particolar casino alla Chinese fatto costrurre dal detto sig. Bestoso verso l'anno 1780. *Abita dietro il palazzo di Città casa Cani.*

IL CASTELLENGO vigna de' R.R. Padri di S. Giuseppe sita lungo la strada, che si dirama da quella di Revigliasco, e tende alla Chiesa di S. Vitto con fabbrica civile, e rustica separata.

CASTELLI vigna del sig. Lorenzo Castelli posta nella valle di S. Vitto superiormente a quella del sig. Ajutante di Camera Capra tramediante il rivo Paese distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po casa Berard.*

IL CASTELMAGNO villa, e vigna del sig. Banchiere Gio. Angelo Morelli situata lungo la strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino in principio della valle di Sassi; nella sontuosa facciata del palazzo evvi

un veſtibolo al pian terreno con galleria ſuperiore; il frontispizio è decorato di balauſtri con quattro ſtatue di marmo ſuperiormente: nell'interno evvi un magnifico Salone, che dà l'acceſſo a doppi, e ben ornati appartamenti; in giro al ſemicircolar cortile vi ſono nove ſtatue, ed una nel fondo del giardino tutte di marmo. *Abita in casa propria in piazza del Principe di Carignano.*

IL CAPRIGLIO villa, e vigna di S. Ec. il signor Conte, e Commendatore D. Aleſſio Melina di Capriglio ſituata nella valle di Saſſi, diſtante mezzo miglio dalla ſtrada di S. Mauro, e due da Torino vicino al rivo Superga: la fabbrica è ſtata rimodernata da pochi anni, nella quale evvi una Cappella riccamente adornata, e gli appartamenti forniti di quadri di eccellenti Pittori: dietro evvi una bella proſpettiva in forma ſemicircolare con una fontana in mezzo, lateralmente due ſcaloni, che danno l'acceſſo ad ogni parte della vigna. Il giardino non è ancor perfezionato; ciò che evvi di riguardo ſi è una coloſſale ſtatua rappreſentante Ercole colla clava in mano in atto di

ſcagliar il colpo, tanto al naturale, che sorprende a rimirarla; di fatti non evvi una ſtatua ſimile in tutta la montagna di Torino, ed è un avanzo della famoſa fontana, che eravi nel Real giardino della Veneria.

IL CAVAJA' vigna con antico caſino del detto sig. Conte Melina di Capriglio ſita lungo la ſtrada di S. Mauro in detta valle di Saſſi poco diſtante dalla Madonna del Pilone: forma due corpi di fabbrica civile, e ruſtico.

Caſcina di detto sig. Conte Melina ſituata vicino alla Chieſa Parrocchiale di Saſſi, ed alla ſtrada di S. Mauro. *Abita in caſa propria accanto al giardino del Principe di Carignano.*

IL CAVALLI villa e vigna della ſignora Negro nata Cavalli ſita lungo la ſtrada di Dora groſſa nella valle S. Martino, region di Cantamerla diſtante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo è ſtato rimodernato dal fu sig. Abbate Cavalli, in faccia al quale evvi una polita Cappella, che corriſponde alla detta ſtrada. *Abita parte in Chivaſſo, ed anche in detta vigna.*

CAVALLI, E GOFFI caſe ſituate vicino

alla Chiesa di Reaglie. *Sono due particolari abitanti nelle medesime.*

CAVORETTO luogo distante due miglia da Torino alla sinistra della strada di Moncalieri, ed alla destra del fiume Po; quivi si vede principiato un sontuoso palazzo di villeggiatura dell' Ill.mo sig. Marchese Ferrero d'Ormea, che cominciò ad esser investito del feudo di Cavoretto li 13. giugno 1330. le muraglie che vi sono per sostener il terrapieno sono formate in guisa, che sembrano muraglioni d'una fortezza. Non ostante che ciò ritrovisi sopra il ciglio d'un erto colle, evvi un piano, lungo, ed artefatto giardino di giornate due, in cui evvi un particolar pozzo di profondità trabucchi 46. prima d'arrivar all' acqua; evvi inoltre separatamente nel concentrico del luogo un'ampia fabbrica rustica di detto sig. Marchese, in cui vi è un tinaggio lungo trabucchi 13. con vasi vinarj, ossia tine 21. ed inferiormente una cantina di simil ampiezza, dove vi sono 63. botalli, non essendovi la pari in que' contorni. I palazzi, ed altre case ragguardevoli in detto luogo sono quelli degli

Ill.mi sig. Conte Salasco, Conte Millo, questo con bellissimo giardino, quelle de' sig. Banchieri Chiotti, e Bertolotti, e Fondichiere Pietro Amateis.

Il feudo di Cavoretto è stato ceduto dall' Imperatore nell'anno 1252. La di lei Comunità forma anime 450. Il Parroco di Cavoretto ha titolo di Vicario, e ne spetta la nomina all' Arcivescovo di Torino. La Parrocchia frutta ll. 3000.; è Vicario della medesima il sig. Teologo Ravioli. Il territorio di Cavoretto vien diviso da quello di Torino, in cui anticamente era compreso, per via del rivo freddo.

CEAGLIO vigna del sig. Abate Ceaglio situata nella valle Patonara vicino al rivo della Crava distante un quarto di miglio dalla Chiesa di S. Vitto. Evvi un casino civile avente verso levante una bellissima prospettiva, il tutto posto sopra un piccolo, ed isolato colle, a cui si ha l' accesso passando accanto alla Prebenda del sig. Canonico Cecidani denominata l' Abate. *Abita nel Convento de' Padri di S. Giuseppe.*

IL CERESOLE vigna del sig. Banchiere

Curti ſituata nella parte ſuperiore della valle S. Martino vicino alla villa Bertalazone con un ampia fabbrica civile in un' aricſa ſituazione. *Abita in caſa Majna vicino alla Trinità nella ſeconda corte di S. Simone.*

CERUTI vigna con Cappella del sig. Marco Aureglio Ceruti ſituata nella valle di Cavoretto. *Abita in casa Ormea contrada della Vite.*

CHIERI Città antica poſta lungo la ſtrada d' Aſti a levante di Torino, da cui è diſtante cinque miglia. E' circondata di mura all' antica avendo però un Balloardo ſecondo il ſiſtema della nuova fortificazione; le ſei porte di detta Città ſono denominate porta del Nuovo, d' Arena, del Gialdo, d' Albuſſano, del Moretto, e del Vajro. Si rendè la Città molto celebre, e coſpicua pel gran numero delle Chieſe sì ben ornate, che tante non ſe ne trovano in molte Città Veſcovili; la principale già Tempio di Minerva è dedicata a Santa Maria della Scala riedificata nel 1037. con un Battiſtero allato in foggia d' un piccolo Tempio. L' anneſſavi inſigne Collegiata da antico tem-

po eretta fu riſtorata nel XI. ſecolo da Landolfo Veſcovo di Torino, ed il Veſcovo Aimone di Romagnano ne confermò gli ſtatuti nel 1398. è decorata di 12 Canonici con tre dignità di Prevoſto, Arciprete, e Cantore: nella Cappella del Corpus Domini del Conte di Pertengo ſonovi quattro particolari quadri: uno figurante Davide ſaltante innanzi all' arca, l' altra Abramo, che accoglie i tre Angioli in forma di pellegrini, opera del pittore Antonio Mari Torineſe: gli altri due ſono di Sebaſtiano Taricco di Cheraſco, rappreſentanti la moltiplicazione de' peſci nel deſerto, e l' apparizione del Signore in Emaus. I due quadri nella cappella della B. V. delle grazie propria della Città tutta riveſtita di marmi, uno eſprime il flagello della peſte, e l' altro la liberazione di sì gran malore, ſono dipinti da Giuſeppe Sariga Svizzero. All' altare del Croceſiſſo vedeſi una magnifica tavola d' eccellente pennello: alcuni quadri del Moncalvo adornano queſta Chieſa diviſa in tre gran navate, ed arricchite di prezioſe, ed inſigni reliquie. Erette ſono in queſta Chieſa tre Compagnie, del SS. Sacramento,

degli Agonizzanti, e della Madonna del Carmine. Otto Conventi di Regolari, e tre Monasteri recano lustro a questa Città; quello de' Padri Predicatori dedicato a S. Domenico fu fondato dalla nobil famiglia Broglia di Gribaldenghi unitamente ai nobili Villa nel 1220., e vi hanno il noviziato. Rilevano in oggi le loro entrate a lire 18. mila. Li particolari quadri della lor Chiesa posti lateralmente all' Altar maggiore rappresentano uno la moltiplicazione del pane, e del pesce, e l' altro la risurrezione di Lazzaro di Giambattista Caccia di Montabone detto il Moncalvo, di cui pure sono tutti i freschi del volto, il quadro del Rosario, e quello di S. Pietro martire. In questo Convento fu trasferita da Torino l' Università degli studj a motivo della peste nel 1428., e vi si stabilì per otto anni. La più antica, e sontuosa Chiesa dopo quella di S. Domenico si è quella dedicata a S. Francesco servita da' Minori Conventuali fondati nel 1213. dalle nobili famiglie Simeone de' Balbis, e Bertone vivente il santo Fondatore: vi si tenne nel 1516. un capitolo generale; il loro Convento fu rie-

dificato verſo il 1780. ſecondo il diſegno dell' Architetto Galletti Torineſe: la lor Chieſa è decorata di pitture di Raimondo da Napoli, e di Giuſeppe Sariga: la facciata della medeſima corriſponde in un chioſtro architettato alla moderna dipinto a freſco nelle lunette dal Cavaliere Federico Bianchi Milaneſe.

Il Convento de' minori oſſervanti già noviziato de' Geſuiti fondato dal Cardinale Morizio di Savoja poſto nella contrada maeſtra ha un magnifico ſalone lungo ſei trabucchi, largo tre e piedi tre a un dipreſſo: la lor Chieſa ſotto il titolo di Sant' Antonio Abate è ſtata edificata nel 1757. ſecondo il diſegno del Cavaliere D. Filippo Juvara, ed ha nel volto una bella pittura di Sant' Antonio Abate di Vittorio Blanzeri Torineſe, e tutti gli ovali della Via Crucis in baſſi rilievi lavorati egregiamente dal Bernezzo ſcultore di S. M.: il Convento de' Minori riformati è poſto in ſito ameno, da cui ſi ſcuopre la maggior parte della Città, e del Piemonte edificato ſopra le mura d' un antico Caſtello; la loro Chieſa è dedicata alla

SS. Vegine della pace, e vi si vede una bella Sacristia, e vi hanno un numeroso Noviziato.

Il Collegio de' Padri Barnabiti con reddito di ll. dieci mila è fondato da'signori Vagnone, sig. di Castelvecchio nel 1624. riedificato nella maggior parte nel 1750. secondo il disegno dell' Architetto Riccati con Chiesa sotto il titolo della Consolata eretta nel 1711. sul disegno del fratello Pomei Barnabita ornata di cinque bellissimi quadri del celebre Pittore Calzi d' Oneglia. Attiguo a detta Chiesa evvi il modello della S. Casa di Loretto.

Il Convento, e Chiesa de' Padri Agostiniani della Congregazione di Lombardia con reddito di ll. sei mila fu fondato dalla nobile Famiglia Tana nel 1478., e ristorata nella guisa, che oggi si vede dai Bertoni de' Balbis nel 1516.: vi si vede un' eccellente tavola in legno della Natività di Gesù Cristo di Gaudenzio Ferreri di Valduggia: è posto vicino alle mura della Città verso ponente; parte del Convento, non è guari, fu riedificata secondo il disegno del sig. Regio Architetto Quarino patrizio Chierese.

La Chiesa, e casa della Congregazione dei Filippini con reddito di ll. venticinque mila furono fondate da Monsignor Michel Angelo Broglia Vescovo di Vercelli, e dall' Abate Tommaso Francesco suo fratello nel 1663. nella contrada maestra sul disegno dell' Architetto Quadro de' sig. di Ceresole, parte di cui si rimodernò dall' Architetto Galetti.

La Chiesa disegnata dall' Architetto Quarino si edificò nel 1673. Vi sono quattro sontuosi quadri, cioè quello rappresentante la SS. Concezione, opera del Cavaliere Daniele Seiter, quello di S. Filippo del Cavaliere Liguani Milanese, quello di S. Francesco di Sales del Cavaliere Claudio Beaumont, e quello di S. Carlo è del Cavaliere Fabbrica.

Presso la Sagrestia evvi un famoso quadro rappresentante Ss. Pietro, e Paolo del Pittor Parodi Romano. Finalmente il quadro della Sagrestia rappresentante S. Filippo è del Caraccioli Discepolo del Guarino da Cento.

Il Convento de' Cappuccini fondato nel 1682 è situato lungo la strada di Pecetto in distanza di mezzo miglio da detta Città.

I Cavalieri Gerosolimitani hanno una Commenda con Chiesa sotto il titolo di S. Leonardo, il di cui edificio posto vicino al Monastero di S. Margherita non corrisponde al reddito di ll. sedici mila; evvi però un bel giardino formato a spese dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Commendatore D. Luigi Cacherano d' Osasco, che ha pure principiato a rimodernare detta fabbrica nell' 1788., e preventivamente migliorato i beni di detta Commenda.

Evvi altra Commenda de' Cavalieri di S. Morizio, e Lazzaro con Chiesa sotto il titolo di S. Giacomo Appostolo.

Tre Monisteri di Monache ornano questa Città, cioè quello di Santa Maria, e Sant' Andrea dell' Ordine Cisterciense con reddito di ll. 60 mila edificato alla moderna, la di cui Chiesa disegnata dal sig. Cavaliere D. Filippo Juvara gareggia colle più belle di Chieri, e va fornita di una sontuosa cupola, ed è degno d' osservazione il magnifico Coro; il quadro dell' Altare maggiore è dipinto da Sebastiano Tarico di Cherasco: avanti detta fac-

ciata evvi una ſemicircolar piazza di mediocre grandezza con fabbriche tutto all' intorno.

Il Moniſtero di Santa Margarita di Monache Domenicane poſto nella contrada maeſtra con reddito di ll. dodici mila a un dipreſſo, ha una Chieſa ornata di una bella cupola dipinta dai fratelli Arpini Milaneſi, il quadro dell' Altare maggiore è del lodato Moncalvo.

Il Moniſtero di S. Chiara di Monache Franceſcane con reddito di ll. dieci mila ha una bella Chieſa dipinta dai fratelli Pozzi Milaneſi con Altare magnifico di marmo.

Vi ſono due Parrocchie, una di Santa Maria della Scala, ove vi è la Collegiata, l' altra dedicata a S. Giorgio Patrono della Città: queſta è ſituata ſopra il ciglio d' una piccola collina, da cui ſi ſcuopre tutta la Città, che compone comprenſivamente al ſuo territorio circa dieci mila anime.

Vi ſono ſei Confraternite, cioè di Santa Croce di S. Michele, dello Spirito Santo nella Chieſa di S. Guglielmo con magnifico campanile, della Miſericordia, che uffizia nella Chieſa dell' Annunziata tutta dipinta, del Gesù nella Chieſa

di S. Bernardino eretta ſul diſegno dell' Architetto Vittone con belliſſima cupola, e quadro del Moncalvo.

E finalmente della Trinità nella Chieſa di S. Rocco.

Si contano due Spedali, cioè lo Spedal maggiore, che contiene cento e più letti, compreſi num. 13. pegli incurabili, e quello della Carità diſegno dell'Architetto Galetti con maeſtoſa fabbrica maſſime nell' eſterno.

Le figlie orfane vi hanno una bella Chieſa che ſerve anche per le ſorelle umiliate con tre Altari, e due quadri del Rapoux Torineſe, a lato del quale hanno il lor ritiro: preſſo alla Parrocchia di S. Giorgio evvi un ritiro ſotto il titolo di S. Gio. di Dio per povere figlie dette volgarmente le Roſine.

Vi ſono tre piazze pubbliche pel diporto de' cittadini, e pei mercati, dette del mercato, dell' erbe, e dell' armi, o del piano: queſte due ultime ſono interſecate dalla contrada maeſtra lunga poco meno di mezzo miglio ornata di tre archi trionfali: il più bello s' innalzò sulla piazza d' erbe nel 1586.: di competente

larghezza è la contrada predetta, le case, ed alcuni palazzi guerniti di torri, che la fiancheggiano, sono a due soli piani, essendo gli edifizj di maggior elevazione, quasi tutti d'antica costruzione. La Città considerata tutta assieme è allegra, e tali sono per anco gli abitanti. Questa Città è stata infeudata dal Regnante nostro Sovrano Vittorio Amedeo III. con titolo di Principato a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il Corpo degli Amministratori della Città vien composto da un Rettore Sindaco, e sei Consiglieri, ed è Signora diretta de' Contadi e Feudi di Celle, Revigliasco, Truffarello, Rivera, Villastellone, Arignano, Mombello, Moriondo, Vernone: risiede in detta Città un Comandante, ed un Giudice; evvi il Collegio delle Scuole, e l'uffizio dell' Insinuazione. Le armi di Chieri sono uno scudo inquartato. Nel primo, e quarto una Croce rossa in campo d'argento; nel secondo, e terzo un leone d'oro in campo rosso sormontato da una corona comitale accollato da due palme.

Nel giorno dell' Ascensione si fa una solenne

Processione generale, alla quale intervengono il Clero secolare, e regolare, ed i Canonici di quella Collegiata portando ciascuno insigni Reliquie, e particolari date dai Cavalieri suoi Cittadini, che recaronle d'Oriente nel ritorno delle Crociate: ed interviene altresì il Corpo di Città preceduto da due Uscieri vestiti d'una gran toga di scarlatto con cappello dello stesso aventi in mano uno scettro rosso guernito di croci bianche, e coronate in segno dell'antica giurisdizione, onde si governava da se in forma di Repubblica.

I palazzi, e le case particolari sono quello dell'Ill.ma Città ornato di bella facciata, degli Ill.mi sig. Marchese Balbiano di Colcavagno Cavaliere gran Croce posto sulla piazza d'armi, dei Conti Baronis di Santena, Bigliani di Cantoira fabbricati alla moderna, posti questi due ultimi nella contrada maestra, il palazzo di S. E. il Conte Gabaleone di Salmour, e Andezeno Cavaliere dell'Ordine dell'Annunziata, e gran Mastro d'Artiglieria, Ripa di Giaglione, e Meana, Viarisio di Roasio, e Lesegno, Conte Bertone Balbis di Sambuì piccol grande di

Corte Cavaliere gran Croce, Turinetti di Pertengo, Robbio di S. Raffaele con gran giardino, e vasto recinto, Balbo di Vinadio, Valfrè di Vaudier, Tana di Santena, Borgarello di Beaufort, Biscaretto di Cervere, Brea di Rivera; Ponte di Castellero, Broglia di Mombello, e del Barone Gavotti di Sant' Ellena, e delle Contesse Robbio, e Giglio di Mombello, e del Cavaliere Buschetti.

Le case della Prepositura abitate dall' Abate Faussone Elemosiniere onorario di S. M., dall' Arciprete Talpone, Abate Borello, dei Canonici Marentini, Riveri, e Cantor Noveri, de' sig. Gentiluomini Goffi, Maga, Ceppi, Carlevero, Rosso, Quarino, Calosso, Vaccheri, Montuto, Romengo, Mensio, R. attual Sindaco, Vasco, Biglione, Benedicti, Broglia, Chiesa Randone, Masera, Busso, Benissone, degli Avvocati Quaglino, Masera, Goffi, del Medico Arduino, Chirurgi Oddonino, e Teghilli, Notaj Bruno, Montefameglio, Foassa, Speziale Vaudano, dei negozianti Balma, Campo grande, Valimberto, Cugiano, Marchisio, Rei, Fantino, Ferreri, Ottino, Rosso, Castel-

laro, Viora, Petrati. I quattro Consoli di questi negozianti, ed altri di Chieri hanno il privilegio di portar l'aste del Baldacchino nella Processione del Corpus Domini esclusivamente all'interno del Duomo, sulla di cui porta lo rimettono a' sig. Decurioni di Città.

In Chieri vi sono molte manifatture di stoffe di lino, o lana: si fanno due mercati in caduna settimana, al martedì, e venerdì, e due fiere la prima alli 21. di maggio, ed ai 11. di novembre l'altra; il suo territorio componente 18. mila, e più giornate è circondato da amene colline, gode un'aria saluberrima per esser in sito alquanto elevato: è altresì fertilissimo, sebbene non abbia fiume, ed abbonda d'ogni sorta di vettovaglie, e frutti.

I prati vagliono comunemente ll. 1500. caduna giornata, tuttocchè senz'acqua; una gran parte si potrebbe irrigare qualora si derivasse un canale dal fiume Po da principiarsi vicino del luogo di Villafranca.

Si semina nel Chierese il gualdo specie d'indaco per tingere in azzurro, che riesce il mi-

gliore di tutto il Piemonte, e se ne trasporta anche fuori stato.

Molte ville sono sparse pel territorio di Chieri; la principale si è quella denominata la Moglia fatta edificare dall' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Maurizio Turinetti di Pertengo verso il 1760., di cui il Conte Sclopis di Borgo ne incise il disegno. Il Pessione villa dell' Ill.ma sig. Contessa di Roccabigliera: la villa dell' Ill.mo sig. Conte Brea di Rivera, la Luigina de' sig. Missionarj, il Passatempo villa dell' Ill.ma sig. Contessa Castel-Delfino, e villa Contessa della Motta sorelle Scaglia di Vernix; degli Ill.mi sig. Marchese Balbis, Conte Vernone; Mon Plaisir villa dell' Ill.mo sig. Conte Bigliani di Cantoira, villa del Conte Bruno di Cussanio, del Conte Martin di Montù-Beccaria, del Conte Broglia di Mombello, del Marchese Ripa di Meana, Roveretto villa dell' Ill.mo sig. Conte Robbio di S. Raffaele, e finalmente le ville dell' Ill.me sig. Contesse Gilio di Mombello, e Saraceno della Torre, ed Ormea di Monpascal.

La strada nuova da Torino a Chieri si è

principiata nell' autunno del 1789., di cui il sig. Conte Prospero Balbo Sindaco di detta Città per pubblico vantaggio ne fu il promotore.

CHINET vigna con casino, e Cappella del sig. Gio. Bat. Chinet mercante Pelizzaro situata alla destra della strada di S. Mauro nella valle di Sassi in vicinanza del ponte di Barra: questo casino sebben sia elevato, vi si ha nulla di meno l' accesso in carrozza stante la nuova strada formata dal medesimo. In detta Cappella evvi un bellissimo quadro esprimente i tre Re Magi; e per diverse parti della vigna vi sono ameni passeggi. *Abita in contrada nuova.*

CHIOTTI vigna con casino del sig. negoziante Pietro Enrico Chiotti situata nella valle di Cuniolo distante due miglia da Torino, e mezzo miglio dalla strada di Moncalieri. In detto casino vi sono undici camere con una sala egregiamente mobigliate, e giardino fornito d'un bellissimo pinacolo, in di cui vicinanza evvi un termine territoriale dividente il territorio di Cavoretto da quello di Moncalieri, restando in quest' ultimo situato il detto

casino rimodernato nel 1790. Sulla strada del Grondana dirimpetto al detto casino evvi la Cappella di Sant' Antonio propria di detto sig. Chiotti. *Abita in casa Piovano avanti S. Filippo isola Sant' Ajmo.*

CIGLIE' vigna dell' Ill.mo sig. Conte di Ciglié situata alla destra della Reale strada di Chieri vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie. *Abita in casa propria avanti S. Maria di piazza.*

CLERICO vigna della sig. Clerico situata alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Mairano lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita accanto il Carmine.*

IL COCO vigna del sig. Dolce Acquavitaro sita nella valle S. Martino vicino al rivo. *Abita vicino alla Torre della Città.*

COLLA villa e vigna del sig. Giojelliere di Corte Filippo Colla situata nella valle S. Martino dietro la vigna di S. M. la Regina alla sinistra della strada di Doragrossa. Il palazzo di detta villa, che infila la contrada di Po, è uno de' particolari, che vi sono in detta valle: il suo bell' aspetto, che si gode dalla detta con-

ſtrada ſtimola di domandare a chi appartenga: ſorgono a due lati della medeſima due padiglioni, che lo fanno riſaltar in molta diſtanza. Gli appartamenti corriſpondono all' eſtremo, i quali ſono ornati di magnifici quadri, e superbi mobili: reſta ſolo neceſſario, che ſi renda più comoda la ſtrada, che ne dà l' acceſſo; potendoſi rendere carozzabile, qualora ſi uniſcano tutti gli utenti a cangiarne la forma, come ſi può eſeguire, mediante che non ſi abbia riguardo alla ſpeſa, e cangiando totalmente la direzzione di detta ſtrada con farla girare verſo la vigna Bezzoſi, ſuperato tale oſtacolo, ſi può rendere carozzabile ſino all' Eremo.

Altra vigna del detto sig. Colla ſita in principio della valle S. Morizio poco diſtante dalla ſtrada di Moncalieri lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dora groſſa avanti la Chieſa della SS. Trinità.*

COLLINI palazzina, e vigna con Cappella del signor Regio Scultore Filippo Collini Accademico Artiſta della Real Accademia di Pittura, e Scultura ſituata alla ſiniſtra della ſtrada

di Moncalieri dirimpetto a Cavoretto in sito appartato, ed ameno. *Abita in contrada di Po casa Castelengo.*

IL COLOMBA vigna del sig. Gio. Gaspare Airaldo con casino sita superiormente alla vigna denominata il Marchisio lungo la strada di Dora grossa accanto la vigna di S. M. la Regina.

IL COLOMBA vigna con palazzina, e magnifica Cappella del sig. Teologo Gajotti Rettore della Confraternita dello Spirito Santo di Torino situata nella valle S. Martino accanto la vigna della Regina. *Abita nella corte della Confraternita dello Spirito Santo.*

IL COMOTO vigna del sig. Avvocato Giusto Nicola Gastaldi situata circa alla metà della valle S. Martino vicino al Galliziano. *Abita in casa propria vicino a Sant° Agostino.*

COMUNE vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore Comune del Piazzo situata in principio della valle Sorda, ed alla destra della valle di Reaglie con fabbrica moderna. *Abita*

in casa dello Spedale di S. Giovanni isola Santa Monica vicino alla Misericordia.

IL CONCONE vigna del sig. Dupuy mercante Calzettaro situata nel principio della valle S. Vitto vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. Questa vigna è esposta al solo levante, e mezza notte. *Abita sotto i portici della fiera isola S. Spirito.*

CONTERNO villa e vigne del sig. Teologo Collegiato D. Lorenzo Conterno situate in cima della valle Patonara lungo la via Creusa con casino moderno; da un lato vi è una fabbrica rustica, e dall' altro in distanza di cinquanta Trabucchi circa evvi un altro rustico. La strada, che vi dà l' accesso è comoda; si rivolta subito dietro la Cappella del Pramo distante un miglio, e mezzo da Torino, e la detta villa è distante circa due miglia. *Abita in casa propria avanti la Confraternita della SS. Annunziata isola S. Cristofano.*

REGIO CONVITTO di Vedove nobili, e di civil condizione; questo istituto è stato principiato nel 1787. sotto gli auspizj della Real Principessa Maria Felicita di Savoja, ed ese-

guita la fabbrica secondo il disegno del sig. Architetto Galetti nel sito, in cui era la villa della nobil Famiglia Giajone poco distante dal Convento de' Cappuccini detto il Monte. La palazzina di detta villa, che ritrovasi nel concentrico della medesima è stata incorporata per una parte nella nuova fabbrica del ritiro, essendovi aggiunto il vestibolo ad intercollonio. L'edificio, che ha un maestoso prospetto ultimato che sia, sarà lungo circa 40. trabucchi; è alto due piani oltre le soffitte con portico al pian terreno; alla manica dell'ingresso prospiciente verso mezzo giorno evvi l'appartamento pella Real Principessa Maria Felicita di Savoja con terrazze laterali, che corrispondono al pian nobile per tutta la lunghezza di detta manica; verso mezzo giorno ritrovansi il giardino, e verso ponente vi sono magnifici viali d'olmi paralelli all'ingresso. Ogni convittrice ha una camera di lunghezza due trabucchi, larga un trabucco, ed oncie sei circa, ed un'altra camera nell'ingresso grande come la metà della suddetta col prospetto verso la corte, e giardino da una parte, e dall'altra

ad una lunga galleria, che dà l'accesso a tutti i rispettivi apparramenti; nella camera più grande de' quali evvi il suo fornello.

L'infermeria è al pian terreno, ed ogni convittrice ha la sua cella particolare.

Inferiormente, e nel mezzo del cortile evvi un'ampia cisterna, che riceve tutte le acque de' coperti, le quali si conservano pella irrigazione degli spaziosi giardini, che ritrovansi nel pendìo del colle, ove resta situato detto convitto; qual domina un recinto di 45. giornate destinate a' passeggi, ed ameno convivere di dette nobili, e civili convittrici.

IL COPPA villa, e vigna di S. Ec. il sig. Commendatore, Conte, e Controllore generale D. Gioachimo Maria Adami sita nella valle S. Vitto vicino al rivo della Crava, ed alla sinistra della strada di Moncalieri superiormente al Borghetto in sito bello, comodo, e di mediocre elevazione con un casino ben inteso, e fra le altre cose ragguardevoli evvi un magnifico salone dipinto, da cui si ha l'accesso a tutti i membri. *Abita in piazza Castello isola*

S. Spirito, in cui vi ſono gli Uffizj delle Regie Finanze.

CORTE villa, e vigna di S. E. gran Cancelliere il sig. Conte, e Commendatore D. Giuſeppe Ignazio Corte di Bonvicino ſituata nella valle Cuniolo in un arioſo ſito fiancheggiata da ameni viali di cipreſſi con un comodo, ed appartato caſino fatto rimodernar da detta S. E.; la ſtrada, che vi dà l'acceſſo ſi dirama alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri vicino alla villa della sig. Conteſſa Bogino, ed è una delle più comode, che vi ſieno in que' contorni.

COSTA PARISIO regione, oſſia valle alla deſtra del rivo diviſorio tra Torino, e S. Mauro.

COSTANZO vigna del sig. Felice Coſtanzo con fabbrica civile poſta nella valle S. Martino vicino al Maſſetti diſtante un miglio circa da Torino. *E' mercante da Libri vicino a S. Tereſa.*

COTTINO caſa poſta alla ſiniſtra della ſtrada di S. Mauro vicino al confluente del rivo Superga col fiume Po. *E' un particolare abitante in detta caſa.*

LA CROIX caſa del sig. Avvocato la Croix

poste vicino al Pilonetto lungo la ſtrada di Moncalieri. *E' Avvocato Fiſcale della Città d' Ivrea.*

LA CROIX vigna del sig. Bernardo Talucchi ſita nella valle Patonara con caſino, cappella, e giardino rincontro al rivo diviſorio, tra Torino, e Cavoretto diſtante due miglia da Torino. *Abita in caſa Coſtigliole contrada de' Coriatori iſola Sant' Agneſe.*

IL CROVA vigna del sig. Crova ſita dirimpetto al Regio Valentino diſtante un miglio ed un quarto da Torino.

IL CROVA vigna degli Eredi del sig. Medico Pipino ſita nella valle di Reaglie lungo la ſtrada di Pecetto poco ſuperiormente alla Cappella del Moſſetto diſtante due miglia da Torino. Le buſſolate di detta vigna ſono formate con moroni ſelvatici, coſa, che ſi dovrebbe adottare in tante altre poſſeſſioni, perchè ſiffatti arboſcelli ſervono di clauſura, e ſono utili nel medeſimo tempo.

CURLANDO vigna de' sig. eredi Curlando ſituata nella valle di Saſſi vicino al rivo Mongreno poco ſuperiormente, e nel vallone oppoſto alla villa Melina denominata il Capri-

glio. *Abitano in casa Roatis accanto il Carmine.*

DAIS vigna del sig. Direttore Agostino Dais capo dell' azienda generale del Regio Lotto del Seminario situata in cima della valle Cuniolo distante tre miglia da Torino, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po casa della Religione di S. Morizio isola Sant' Antonio Abate.*

IL DALMAZZONE vigna del sig. Dottor Colleg. Medico Velasco con magnifico casino e Cappella posta in arioso sito inferiormente alla Chiesa di Mongreno, distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa casa Millo isola S. Catterina.*

DANCONA vigna con casino del signor Capitano, e Quartier Mastro Dancona situata nella valle S. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri in faccia alla Cappella di S. Grato lungi due miglia e mezzo da Torino; evvi in poca distanza dal detto casino la sua Cappella. *Abita in contrada di Po casa Berardi isola S. Ludovico.*

IL DAVICO vigna con fabbrica civile della

signora Penaſſino ſituata lungo la ſtrada di Feneſtrelle diſtante un miglio ed un quarto da Torino. *Abita dietro S. Domenico iſola S. Liborio.*

DELLA CHIESA DI RODDI villa, e vigna con Cappella dell' Ill.mo sig. Marcheſe Vittorio Maria della Chieſa di Roddi poſta nella valle di Saſſi, alla ſiniſtra della ſtrada, che ſi dirama dal ponte di Barra, e tende a Mongreno; detta villa lungi un miglio, e tre quarti da Torino giace in ameniſſima ſituazione, difeſa da' venti ſettentrionali; ed è conſtituita da un grandioſo palazzo ornato a due parti da delizioſi giardini ſopra un artefatto poggio, il tutto con comodo acceſſo, e colla comunicazione a due ſtrade, una delle quali tende a Superga. *Abita in caſa propria nella contrada degli Argentieri.*

DELEANI vigna del sig. Deleani cioccolattiere di Corte con fabbrica civile, e Cappella ſituata lungo la valle Coſta lunga poco ſuperiormente al Real giardino di Moncalieri. *Ritrovaſi al pian terreno del palazzo detto di Madama Reale.*

DELERA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere

Delera ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri lungo quella, che tende alla villa Grondana diſtante due miglia, e mezzo da Torino. *Abita nel Real palazzo detto delle Segreterie di Stato.*

DELLA VALLE vigna con caſino, Cappella, e giardino del sig. Giuſeppe Della valle Ajutante di Camera di S. A. R. il Duca di Chablais poſta nella valle di Salice vicino all' Oliveri diſtante un miglio da Torino. Evvi fra le altre particolarità una camera mobigliata ſul miglior guſto. *Abita nel palazzo di detta S. A. R.*

DELLA VILLA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Della Villa con fabbrica civile ſituata nella valle Majrano alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri diſtante quaſi tre miglia da Torino. *Abita in piazza S. Carlo casa propria isola S. Giorgio.*

IL DEMORRA villa, e vigna della sig. Tereſa Lochis poſta nella valle di S. Morizio ſuperiormente al Grondana, con un ampio e delizioſo giardino, nel di cui concentrico ritrovaſi la palazzina circonferenziata da bellis-

ſimi cipreſſi. *Abita in caſa Belgrano vicino al mercato del fieno.*

DEMORRA vigna del sig. Avvocato Demorra ſita alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri nella valle Patonara. *Abita nel luogo del Maro.*

IL DERIVA vigna con palazzina del sig. Franceſco Garino ſtata rimodernata dal sig. Gio. Forneri sott' Aſſiſtente Bibliotecaro di queſt' Univerſità ſita poco inferiormente alla Chieſa di S. Vitto. *E' mercante da mode in contrada di Po caſa Donaudi delle Malere.*

DEROBERT vigna del sig. Luigi Benvenuto Derobert Segretaro di S. E. il sig. Conte di Carpenetto è ſita ſuperiormente alla valle di S. Morizio con un bel caſino alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri lungi due miglia, e mezzo da Torino. *Abita vicino alla Conſolata caſa Graneri.*

DEROSSI vigna del sig. Onorato Deroſſi ſita in principio della valle Patonara con caſino, in cui evvi una bella prospettiva in fondo del giardino. *E' Mercante da Libri in principio della contrada di Po.*

DESTEFANIS vigna del sig. Destefanis situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno distante tre miglia da Torino. *Abita in piazza del Principe di Carignano.*

IL DESTEFANIS vigna del sig. Priore D. Francesco Gruero situata sui confini di Sassi, ed in principio della parrocchia di Mongreno, in cui resta compresa con Cappella, ed orologio in cima del casino, ed un lungo balaustro di cotto in giro al cortile. *Abita in detta vigna.*

IL DEVEGI vigna dell' Ill.mo sig. Capitano degli Ingegnieri Bussolino sita alla sinistra della strada di Moncalieri, in cui evvi un moderno casino posto in principio della valle Cuniolo distante due miglia, ed un quarto da Torino. *Abita in casa propria avanti S. Francesco di Paola.*

IL DOJANI vigna con casino del sig. Commessario Filippo Bosio posta nella valle de' forni in amenissima situazione. *Abita nel Regio Arsenale.*

DONAUDI vigna del sig. Vittorio Donaudi sita alla destra della strada, e vigna della Regina con casino moderno fatto edificare dal suddetto sig. Possessore. *Abita nell' isola di S. Giove-*

nale accanto la Chiesa di S. Francesco di Paola.

DUBOIS casa del sig. Dubois Officiale del soldo situata lungo la strada di Superga, e vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi, e rincontro alla Prebenda del sig. Canonico Borghese.

IL DUBOIS vigna del sig. Tesoriere Carlo Giuseppe Bertone sita nella valle di Sassi superiormente alla villa Melina, con una civil fabbrica ornata nella facciata d'una nicchia lavorata a grottesco, in cui evvi una fontana; vi sono belle rampe, e scaloni, che danno l'accesso a' giardini laterali. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

DUPANLOUP vigna con ampio casino, e Cappella del sig. Ajutante di camera di S. A. Reale Madama Felicita Ferdinando Dupanloup situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie in mediocre elevazione, ed alla sinistra della strada di Chieri.

DUPANLOUP vigna della signora Dupanloup situata poco superiormente alla suddetta. *Abita vicino alla Chiesa di S. Martiniano.*

IL DURANDO palazzina, e vigna del sig. negoziante Giuseppe Berardi sita alla destra della

ſtrada di S. Mauro diſtante un miglio e mezzo da Torino nella valle di Saſſi: rappreſenta da lungi qualche coſa di maraviglioſo per li moltiplici pergolati, che vi ſono ſoſtenuti da 150. pilaſtri in giro al giardino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo.*

REGIO SACRO EREMO DI TORINO fondato dal Duca Carlo Emanuele I. di Savoja in adempimento d'un voto fatto nel 1599. in tempo di peſtilenza per opera del Ven. P. D. Aleſſandro de' Marcheſi di Ceva Eremita Camaldoleſe ſuo Confeſſore è poſto ſui monti, ed a levante di Torino, da cui è diſtante due miglia emezzo. Giunto che ſi è alla ſommità del monte per un lungo filare di roveri diſcendeſi, e trovaſi la porta dell'Eremo, ſulla quale leggeſi la ſeguente Iſcrizione.

Carolus Emanuel Dux Sabaud. inviĉtiſſimus
hanc ſacram Eremum Camald.
Anno ∞ IↃXCIX. Populis epidemio laborantibus
voto acceptiſſimo ereĉtam
et ſolemnem Torquatorum Annunciatæ
Virginis ædem pro Avita declaratam
dotavit, dedicavit.

Trovasi in prospetto la facciata della Chiesa dal detto Real Fondatore fatta fabbricare nel 1602 sul disegno del Regio Architetto Valperga, ma ristorata, ed accresciuta di quattro Cappelle nel 1780. coll' Architettura del Conte Dellala di Beinasco R. Architetto con ben alto Campanile. Sulla porta di questa scorgesi il Busto in marmo del Duca Fondatore. Fu questa Chiesa sostituita a quella dei Certosini di Pierre Chatel nel Bugei dopo la cessione fattane di tal Provincia assieme alla Bressa, Valromei, e Paesi di Gez al Re Enrico IV. pel Marchesato di Saluzzo nel 1601. per esser Cappella de' Cavalieri del Supremo Ordine della Santissima Annunziata, e fu dipinta da' fratelli Pozzi di Valsolda nello Stato di Milano. Sette Altari oltre il Maggiore ornano questa Chiesa, la tavola ovale rappresentante l' Annunziazione di Maria Vergine sostenuta da due grandi Angeli dorati, surmontati da una corona fu dipinta d' ordine Regio dal Cavaliere D. Claudio Beaumont Pittore di S. M., e viene molto lodata dagli intendenti; li quattro quadroni posti allato al coro; ed al presbitero selciati di

marmo a bei compartimenti furono lavorati da Pietro Matai Lionese nel 1754. rappresentano la liberazione del contagio pel voto fatto dal Duca di Savoja di fondare un Eremo in onore del Salvatore, e di S. Romoaldo, e la visita fatta dall' Imperatore Ottone con tutto il suo seguito a S. Romoaldo, al quale esibisce l'Abazia di Classe vicino a Ravenna, coll' Angelo, che gli rivelò quest' arrivo: gli altri due minori rappresentano la Natività di Gesù Cristo, e la Purificazione di Maria Vergine: le sei Cappelle della Chiesa hanno gli Altari marmoreggiati dal Barelli, che lavorò anche nelle colonne, e lezene della Chiesa così maestrevolmente, che pajono veri marmi. I tre bassi rilievi rappresentanti M. V. con S. Giuseppe, il B. Amedeo Duca di Savoja, ed il Martirio di S. Bonifazio Arcivescovo, col Sacerdote degli Idoli, che indica la statua di Giove sono sculture del Bernero scultore in marmo di S. M., ed accademico di scultura, e pittura, quello del Crocifisso colla Maddalena a' piedi fu scolpito in legno da Stefano Maria Clemente Torinese, che lavorò pure in tutte le

ſculture in legno, che vedonſi in queſta Chieſa. Il quadro di S. Romoaldo Fondatore de' Camaldoleſi fu dipinto a Venezia da Baſtian Ricci da Belluno, ed il diſegno di queſta tavola fu intagliato in rame dal Vagner. La tavola di S. Benedetto Patriarca de' Monaci d' Occidente è opera del Torelli Bologneſe Diſcepolo dei Franceſchini: nella Cappella attigua al presbitero il quadro della B. V. del Roſario con S. Domenico, e Santa Catterina da Siena è di Felice Cervetti Torinese. Ornano queſta Cappella dodici bei quadri di Paeſaggi eſprimenti i più celebri Santi Solitarj di Vittorio Amedeo Cignaroli Torineſe, che li dipinſe nel 1753. Il Coro è belliſſimo con ſedili di noce dipinti da un Religioſo, e con sì vaga maniera lavorati, che pajono di Tarſia. Sotto l' Altar maggiore in un' Urna dorata ſi venerano i Corpi di Santa Veneroſa Martire, e di Sant' Anaſtaſio ſuo Figlio; lateralmente entraſi nella magnifica Sagriſtia fornita di armadj di noce ſuperbamente intagliati dal Padre D. Carlo Amadeo Botto Torineſe Eremita Camaldoleſe, lavoro dagl' intendenti molto ammirato: ſu queſti vedonſi ventiquat-

tro ovali esprimenti i fatti del loro Santo Fondatore dipinti dal suddetto Cignaroli; quello però del Crocifisso è del lodato Pietro Matei Francese, che morì in Lione nel 1765. I fratelli Pozzi dipinsero il Volto con S. Romoaldo in gloria, ed alcuni Angeli. E' fornita di ricchissimi arredi donati da' Reali Sovrani, e da' Cavalieri del Supremo Ordine, fra' quali merita attenzione una pianeta con suo palliotto in moella d'argento ricamata d'oro tutta guernita di coralli rossi, dono dell'Eccellentissimo sig. Principe della Pantoleria D. Emanuel de' Duchi di Valguarnera Siciliano gran Ciambellano di S. M.

Nella camera attigua veggonsi gli stemmi de' Sovrani, e degli eccellentissimi Cavalieri dell' Ordine defunti, sendo quelli dei viventi collocati in fondo della Chiesa sopra la porta; ed ammirasi un superbo quadro di S. Giuseppe col Bambino opera stimatissima del Cavaliere Caravoglia Piemontese Regio Pittore, ed un bel Crocifisso di corallo rosso. Passasi quindi nella galleria ornata di bellissime Stampe sì antiche, che moderne intagliate a bullino, e ad acqua forte d'ottimi Autori, e di una statua d'ala-

baſtro rappreſentante il divin Salvatore: da queſta ſi ha l' adito alla numeroſa Biblioteca fornita di Libri rari, e di codici manuſcritti. Avanti queſta vi è l' archivio: ſcendendo dalla Libreria poſſono oſſervarſi i depoſiti dei Cavalieri dell' Ordine, a' quali dà l' ingreſſo una porta ornata di due colonne con architrave di marmo nero con adattata Iſcrizione ſovrappoſta. E' compoſto queſto di molte nicchie, ove racchiudonſi con una lapide contenente l' elogio, e lo ſtemma del defunto con Altare in mezzo.

Poco diſcoſto trovaſi il magnifico Refettorio dipinto da' ſuddetti fratelli Pozzi con ſedili, e tavole di noce dipinte a compartimento ſul guſto del Coro, che pajono d' intaglio; ma ciò, che maggiormente l' adorna, ſi è una gran tavola a oglio eſprimente la Cena di Criſto cogli Appoſtoli; pittura ſorprendente di Balthaſſar Matheus d' Anverſa ſcolaro del Rubens; queſta ſi è l'unica opera di queſto Autor Fiammingo, che in Piemonte ritrovaſi, e la dipinse in Torino nel 1657. I ritratti dei Sovrani collocati all' intorno furono eſpreſſi dal Vehrlino;

ma quello del Duca Carlo Emanuele primo fu lavorato dal Wandir: mirasi una ben comoda infermeria per i malati, che hanno il comodo di poter udir la Messa dalle loro camere corrispondendo tante aperture alla Cappella con bell' Altare in legno dorato, con tavola del transito di S. Giuseppe dipinta dal Tana Torinese nel 1743. ornata all' intorno d' alcuni paesaggj con varj Santi del Brambilla, e di due quadri del Cavaliere Federico Bianchi Milanese; nell' attigua Sacristia vedesi una pittura fiamminga sul legno esprimente il convitto del ricco Epulone col povero Lazzaro scacciato da servi ben conservata, e con vivacissimi colori dipinta. Dalla galleria ornata di buone Stampe si ha una bellissima veduta della sottoposta pianura: a pian terreno trovasi una bella spezieria con volto dipinto, e compartimenti rappresentante la vita di M. V. con tutte le altre officine necessarie agli infermi, ed orto Botanico.

Nella Sala, che serve per Refettorio a' forestieri in due bassi rilievi ovati di Giuseppe Lavi Accademico di scultura, e pittura sono

ſcolpiti il Re Vittorio Amedeo III. colla Regina Maria Ferdinanda Infanta di Spagna ornata di molte belle Stampe del Rubens, ed altri buoni Autori, ed un quadro d'intarſiatura in cui vedeſi un vaso di fiori, un fiaſco, ed un libro ſuperbamente lavorato da Pietro Piſetti Ebaniſta di S. M.

Sei larghi filari accanto alla Chieſa danno adito alle celle degli Eremiti, ciaſcun de'quali ha una comoda abitazione compoſta di due camere col ſuo Oratorio, dove celebrano all'occorrenza con piccolo ſtudiolo con libreria, laboratorio pei lavori manuali, e piccolo orticello: ſono queſte in numero di vent'una deſtinate pei Religioſi da Coro: i Laici poi abitano in Chioſtro in una fabbrica attigua alle officine. Riſiedono in queſto Regio Sacro Eremo i Superiori della Congregazione degli Eremiti Camaldoleſi di Piemonte; cioè il Padre maggiore ha l'uſo de'Pontificali, ed i PP. Viſitatori generali, e vi è il Noviziato. E' fornito l'Eremo di pergolati, alberi fruttiferi, e ſpalliere di lauro interrotte di quando in quando dalle celle, e da pozzi per uſo degli Ere-

miti, onde nulla manca a rendere il ſito deliziofo, e comodo per la vita Eremitica. Servono al ricovero de' foreſtieri, che portanſi a viſitare queſta ſolitudine alcune pulite camere attigue alla porta, preſſo la quale vi è una Cappella colla *Via Crucis* con quadri ornati di cimaſe dorate di buon guſto allato all' Altare di noce verniciato lavorato dal Botto uno de' migliori Scultori, che nel paſſato ſecolo fioriſſero in Piemonte; con quadro dipinto dal Padre D. Gregorio Cartario d' Orvieto Eremita Camaldoleſe rappreſentante M. V. con S. Carlo, ed il B. Amedeo. Chiuſo, e ſigillato conſervaſi intiero il Corpo del Venerando Fondatore P. D. Aleſſandro de' Marcheſi di Ceva Confeſſore, e Conſigliere di S. A. R. morto nel 1612. Il Sacro Eremo de' Padri Camaldoleſi è ſito nel territorio di Pecetto, da cui è diſcoſto un miglio, e tre dalla Città di Chieri.

Vi ſono venti religioſi da Coro e 12. fratelli Converſi e oblati, e venti altre perſone addette al lor ſervizio.

La ſtrada che da Torino conduce al detto Eremo paſſa accanto la vigna della Regina, e pel tratto d' un miglio circa ſi denomina ſtrada

di Dora grossa sino alla Cappella di S. Margarita, quindi si divide in due; quella, che si rivolge a destra tendente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Sordevolo, ed altre: si denomina ancora strada di Dora grossa, e l'altra, che continua a sinistra tendente alla villa Negro, detta il Cavalli, chiamasi strada dell'Eremo, il quale è distante due miglia da pilastri della vigna della Regina, e due e mezzo circa da Torino. Dett'Eremo posto in principio del territorio di Pecetto; hà una clausura, che racchiude nove giornate, e mezza. Dal ciglio della montagna dirimpetto alla strada, che discende all'Eremo, sino al piano della Chiesa evvi di pendenza tredici trabucchi circa.

Poco distante dall'Eremo evvi una palazzina, dove una volta al mese ci vanno i Novizj a cangiar aria.

FABAR vigna con casino segregato dal rustico dell'Ill.mo sig. Commendatore, e Senatore D. Giuseppe Fabar situata nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa: vi è una Cappella del beneficio aggregato a detta vigna ora ridotto in commenda; distante tre quarti

di miglio da Torino; la ſuddetta vigna è anche denominata il Salin. *Abita in piazza Paeſana caſa Villata iſola S. Dionigio.*

FAGGIANI vigna de' sig. Fratelli Faggiani ſituata nella valle Patonara. *Abitano in caſa propria vicino a S. Tommaſo iſola S. Lazzaro.*

FAVA vigna de' sig. Eredi Gio. Bat. Fava ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri lungo la ſtrada della villa Grondana diſtante due miglia e mezzo da Torino.

FAVETTI vigna dell' Ill.mo sig. Conte Favetti ſituata in principio, ed alla deſtra della ſtrada della vigna della Regina con fabbrica civile, che ſi ſta rimodernando. *Abita in piazza Caſtello accanto S. Lorenzo.*

FERRERI vigna del sig. Ferreri Capitano nel Reggimento di Saluzzo ſituata nella parte ſuperiore della valle di Salice.

FERRO vigna del sig. Ferro ſita lungo la ſtrada di S. Brigida diſtante tre quarti di miglio dal Real Caſtello di Moncalieri. *Abita in caſa Barel nella contrada, che da San Tommaſo tende alla contrada di Santa Tereſa.*

FILIPPONI vigna dell' Ill.mo sig. Avvocato,

e Barone Filipponi di Romain Decurione dell' Ill.ma Città, e Proavvocato Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiablese con casino sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa dietro alla vigna della Regina. Nel basso di detta valle evvi un prato di detto sig. Barone, che s' irriga con acqua della fontana pubblica sita tramediante la strada di detta valle, ed il Dubois. *Abita in casa Mercandino avanti il palazzo Senatorio, isola Santa Genovieffa.*

IL FIORE' vigna di madama Altina situata in principio della valle S. Martino accanto la villa della Regina, fornita d' una palazzina Cappella, e spazioso giardino.

FONTANA villa, e vigna di S. E. il sig. Marchese D. Gio. Bat. Luigi Fontana di Cravanzana Ministro di guerra situata poco superiormente al Real Castello di Moncalieri, in cui evvi un palazzo assai bene architettato, ed il migliore di que' contorni posto in una situazione amenissima con comoda strada per andarvi. Evvi altresì un delizioso, e singolar giardino ornato di 200, e più piante di cipresso, a foggia d' alte piramidi tonde, distribuite in

maniera, che rendono raccolto l'animo, e nel medesimo tempo dilettano. Verso notte ritrovasi una magnifica Cappella, dove principia un filare d'alberi archeggiati, ossia alea, che costeggia la ripa del colle pella fuga di 60., e più trabucchi. *Abita nel palazzo della Segreteria di guerra.*

IL FONTANELLA v. Baldissero.

IL FONTANELLA vigna del sig. Gallenni vicino alla Parrocchia di Mongreno nel basso della valle.

IL FONTANONE vigna con Cappella del sig. Priore Fontanone situata nella valle di Cuniolo, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL FORNAS vigna tenuta dall'Ill.mo sig. Canonico Amedeo Bruno di Samone, ossia Prebenda del Capitolo di S. Giovanni situata lungo la strada di S. Mauro vicino alla Madonna del Pilone rimodernata nel 1789. da detto sig. Canonico.

IL FORTINO vigna dell'Ill.mo sig. Conte Botto: vedi avanti alla lettera B.

IL FRANCHIN vigna del sig. Procuratore

Preverino ſituata nella valle Paronara vicino al Borghetto con caſino alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri. *Abita nella contrada de' Paſticieri iſola S. Gallo.*

LA FRANSEISA vigna del sig. Senſal Cerato ſita alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri nella valle S. Vitto, e regione del Borghetto diſtante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita in caſa, ed iſola de' Padri di S. Filippo.*

FREILINO vigna di Bat. Freilino ſituata nella valle di Salice lungo la ſtrada dell'Eremo diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro ai Molaſſi in una caſa ſua propria.*

IL GALEANI vigna del sig. Silva mercante Calzettajo ſituata lungo la ſtrada di Dora groſſa superiormente alla villa dell'Ill.mo sig. Conte di Sordevolo. *Abita in caſa Morel in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALEANI vigna del sig. Richelmi mercante ſita circa alla metà della valle di Salice, e lungo la ſtrada di Dora groſſa. *Abita vicino a S. Franceſco.*

IL GALLIZIANO vigna del sig. Silveſtro mercante da ſeta poſta nella valle S. Martino

con groſſa fabbrica civile, ed una magnifica Cappella lungi un miglio da Torino; la detta Cappella è poſta in ſito opportuno per una Chieſa Parrocchiale di detta valle, riuſcendo nell'inverno di molto incomodo agli abitanti della valle S. Martino il doverſi portare alla presentanea lor Chieſa Parrocchiale di S. Marco. *Abita di negozio in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALLO vigna del sig. Alberico ſituata verſo il fine della valle S. Martino ſuperiormente a quella del sig. Cavaliere Robilant; per andarvi ſi paſſa vicino al Galliziano: la fabbrica è moderna, nel colmo della quale evvi un piccol torrione. *Abita vicino la Regia Zecca in caſa Soglio.*

GARAFAGNI vigna della sig. Tereſa Garafagni ſituata nella valle di Salice alla deſtra della ſtrada di Dora groſſa vicino alla vigna nobile. *Abita in caſa, ed iſola de' Padri di S. Filippo.*

IL GARAGNO vigna con caſino dell'Ill.mo sig. Conte di Roccabigliera poſta nella valle Piana in un'amena ſituazione, e ſotto la Par-

rocchia di Saſſi. *Abita in caſa propria vicino a S. Filippo.*

GARTMANN vigna del sig. Negoziante Gio. Michele Gartmann ſita ſuperiormente al muraglione lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio e tre quarti da Torino; inferiormente al cortile di detta vigna verſo la detta ſtrada evvi un altro muraglione meno eſteſo del primo pel ſoſtenimento del cortile, e d'una pergola, oſſia toppia.

Altre vigne num. 3. di 70. giornate del detto sig. Gartmann ſituate in poca diſtanza l'una dall'altra nella Parrocchia di Mongreno dalla parte riguardante Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita in caſa Favetti vicino a S. Tommaso iſola S. Margarita.*

IL GASTALDI vigna del sig. Motta ſita nella valle di Salice lungo la ſtrada dell'Eremo vicino alla vigna Negro denominata il Cavalli. *Abita in parte in detta vigna.*

IL GASTALDO vigna del signor Caſtellino impiegato al R. Servizio poſta superiormente alla valle di Cuniolo vicino alla vigna Caire.

GAUTIER vigna del sig. Avvocato Gautier ſita lungo, ed alla deſtra della ſtrada di S. Mauro vicino alla villa Morel con antica fabbrica civile, e Cappella diſtante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in caſa propria vicino al Seminario.*

GAZZELLI villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Gazzelli di Roſſana con tre palazzine ſeparate, e poco diſtanti l' una dall' altra con Cappella ſituate nella valle di Salice in una bella ſituazione, e con una ſtrada comoda per andarvi lungi tre quarti di miglio da Torino. *Abita in caſa propria accanto la Chieſa de' Miſſionarj iſola San Secondo.*

GENTILE villa, e vigna del sig. Avvocato Gentile ſituata vicino alla Chieſa di Mongreno con una Cappella ottangolare avanti detta villa. *Abita in principio della contrada di Po caſa Almeſe.*

IL GESUITA caſcina, e filatura del signor Banchiere Bracco ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di S. Mauro dirimpetto alla Chieſa parrocchiale di Saſſi, lungi due miglia da Torino; evvi altresì una bella palazzina, che in tutto

forma un grandioſo edificio. *Abita in caſa del Principe della Ciſterna avanti il Moniſtero della SS. Annunziata.*

GHIBERT vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Braida poſta in cima della valle di Salice vicino all' Eremo. *Abita vicino a S. Maria di Piazza.*

IL GIOANNONI vigna del sig. Guibert mercante Librajo ſituata nella valle S. Vitto dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in piazza Caſtello.*

IL GIANAZZO vigne del sig. Avvocato Avedani num. due, una poco diſtante dall' altra ſite nella valle di Mongreno diſtanti due miglia e mezzo da Torino: alla prima evvi una bella palazzina, e giardino. *Abita in dette vigne.*

IL GIANAZZO vigna con caſino del sig. Chiafredo Balzetti ſita in principio della valle S. Martino lungi mezzo miglio da Torino, il civile con ragguardevole giardino è ſeparato dal ruſtico. *Abita in caſa, ed iſola de' Padri di S. Tereſa.*

IL GIANAZZO vigna con fabbrica civile

dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore Gianazzo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

IL GIANI vigna con Cappella, e casino dell' Ill.mo sig. Ignazio Donandi Vassallo di Cormajeur situata lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino in una bella esposizione. *Abita in principio di contrada di Po isola S. Ludovico.*

IL GIANINETTO villa, e vigna del sig. Collaterale Giuseppe Luigi Cappa con Cappella sita in principio della valle S. Martino alla destra della strada di S. Mauro distante tre quarti di miglio da Torino; al palazzo vi sono due piccoli padiglioni in angolo saliente con terrazze avanti corrispondenti al pian nobile, ed un padiglione più grosso in mezzo: detto palazzo egregiamente situato è di miglior gusto de' coerenzianti, e si edificò verso il 1780. disegno del sig. Architetto Cottalorda. *Abita in piazza Paesana casa Villata.*

IL GIANSI' vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giorgio Gaetano Sclopis di Scelerano con fabbrica civile sita in principio della valle S. Mar-

tino, ed alla sinistra della vigna della Regina. *Abita in casa propria accanto il palazzo di Città isola S. Pancrasio.*

GIOANETTI villa delli sig. Fratelli Gioanetti posta superiormente alla strada di Santa Brigida in amenissima situazione distante tre miglia da Torino, ed uno da Moncalieri, per cui si ha il più comodo accesso; questa villa è stata onorata più volte dalla presenza del Sovrano, e Reali Principi.

GIORDANO vigna del sig. Priore D. Sebastiano Giordano situata in principio della strada di Fenestrelle lungi mezzo miglio dalla Madonna del Pilone con casino in amena, e salubre situazione. *Abita avanti il Monistero di S. Maria Maddalena.*

GIROTTO vigna del sig. Gerolamo Girotto posta vicino alla Chiesa di Reaglie. *Abita in detta vigna.*

GIUSSERANO vigna del sig. Giusserano impiegato nella Regia Vascella situata lungo la strada di Dora grossa superiormente alla villa Sordevolo.

IL GIUSTO vigna del sig. Giuseppe Ferre-

ro Maestro di Cappella situata nella valle di Reaglie, ed alla sinistra della strada di Chieri con fabbrica moderna. Ne' siti di detta vigna vi sono molte pietre calcarie. *Abita nella casa presso al Regio Maneggio de' cavalli.*

GLORIA vigna con casino della sig. Cecilia Gloria nata Gallo sita nella valle S. Vitto con Cappella alla sinistra della strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in casa Gromis vicino alla Misericordia.*

GOFFI vigna del sig. D. Giacomo, e fratelli Goffi sita nella valle di Reaglie. *Abitano vicino alla Madonna di Campagna nella cascina del Colombè.*

GOFFO vigna di Rocco Goffo situata nella valle di Reaglie, ossia alla destra della strada di Chieri, distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in detta vigna.*

GONETTI Prebenda del Rev.mo Capitolo di S. Gio., ossia vigna tenuta dall'Ill.mo sig. Canonico Gonetti posta in principio della valle di Sassi vicino al rivo Superga, ed alla villa Melina.

IL GONETTI villa, e vigna con Cappella

del sig. Avvocato Carlo Ludovico Pansoja de' sig. Decurioni di questa Città sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle distante un miglio e mezzo da Torino. La detta villa è una delle particolari di detta valle sì pel palazzo, e Cappella, come altresì pella sua amena, e salubre situazione avente nobili passeggi: tuttochè ritrovisi sopra un promontorio. *Abita in casa propria vicino a S. Maria di piazza isola S. Eustachio.*

GRELLA vigna del sig. Avvocato Grella situata presso il luogo di Cavoretto. *Abita vicino al Teatro Gulielmone.*

GRISI villa, e vigna del sig. Banchiere Amedeo Grisi situata nella valle di Salice lungo la strada, che tende alla vigna della Regina. *Abita in casa de' Padri di S. Filippo avanti S. Teresa.*

IL GRONDANA villa, e vigna del sig. negoziante Giambattista Gioannetti situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle Mairana distante tre miglia da Torino, e mezzo miglio da detta strada di Moncalieri; il sito di detta villa è amenissimo; la fabbrica

forma due corpi, cioè civile, e rustico separati, con una magnifica Cappella, ed un giardino meglio architettato del resto. Ciò, che evvi di più particolare, si è un filare di cipressi sostenuto in parte da molti archi di Cotto, di cui non vi è la pari in tutta la montagna di Torino. *Abita in casa Colegno contrada di S. Teresa.*

IL GROS vigna del sig. Caresana sita nella valle de' Forni dietro la Chiesa di Reaglie.

IL GROSSI vigna con casino del sig. Tesoriere Moris sita nel Borghetto lungo la strada di Moncalieri valle di S. Vitto distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa propria contrada de' Pelliccieri.*

GROSSO vigna del sig. Fondichiere Grosso sita nella valle de' Forni rincontro alla vigna Valetti.

HAYES villa, e vigna di S. E. il sig. Conte e Commendatore D. Hallot des Hayes, e di Dorzano, Cavaliere del supremo Ordine della SS. Annunziata situata circa alla metà della valle Piana alla destra della strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino; evvi un

bel vedere in un angolo del giardino. *Abita nel palazzo della S. Religione di S. Morizio.*

HUS vigna con casino del sig. Hus Maestro di Ballo della Real Corte sita alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa Ferreri isola Santa Catterina.*

IL LADAT vigna del sig. Cignaroli situata superiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo, ossia S. Vitto. *Abita in casa Salasco isola S. Giacinto vicino a piazza Carlina.*

LAUGER vigna de' sig. Fratelli Lauger situata in cima della valle Patonara alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio da detta strada, e due e mezzo da Torino. *Abitano in detta vigna.*

LAVI' vigna del sig. Anacleto, e Giuseppe Fratelli Lavì situata superiormente alla valle S. Martino poco distante dalla Cappella del Mossetto. *Abitano in contrada di Po casa Bianco, isola S. Cristoforo.*

LAURO vigna del sig. Severino Lauro Tappezziere situata nella val Piana, ed alla destra di detta valle distante un miglio e mezzo da

Torino. *Abita in casa la Manta isola S. Ludovico.*

IL LEONI vigna di Gio. Fino situata in cima della valle di Salice. *E' un particolare abitante in detto luogo.*

LEPINASSE vigna con fabbrica civile del sig. Avvocato Andrea Lepinasse sita lungo la strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa della Regina. *Abita vicino, ed in casa propria de' Padri di S. Francesco.*

LISIMACUS vigna del sig. Vittorio Lisimacus situata alla destra della Reale strada di Chieri poco distante dalla Chiesa Parrocchial di Reaglie. *Abita vicino a porta Susina casa Piazzoli.*

IL LOBERT vigna del sig. Pera mercante da seta situata nella valle di Reaglie lungo la strada di Chieri con Cappella distante un miglio e tre quarti da Torino. *Abita di negozio in casa Colegno.*

IL LOD vigna del sig. Michele Bravo mercante Calzettajo situata nella valle, ossia regione di Cerniasco mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Vitto lungo la strada

di Revigliaſco; detta vigna è l'ultima al di quà de' monti. Verſo Torino evvi una palazzina avente al pian terreno due ſale, e ſuperiormente due appartamenti componenti 14. membri, ciaſcuno colla ſua ſcala; inoltre vi è la Cappella, giardino, ed una belliſſima pergola di carpini. *Abita in contrada nuova caſa Tana iſola S. Federico.*

IL LOJA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte di S. Giorgio ſituata nella valle S. Vitto lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio da Torino; evvi un palazzo moderno edificato circa nel 1780. *Abita in caſa delle Orfane iſola S. Brigida.*

IL LOSA villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Provana del Sabione con Cappella ſituata lungo la ſtrada della Brocca nella valle S. Vitto in una ameniſſima ſituazione lungi un miglio da Torino con due giardini; nell' inferiore vi ſono scherzanti parterra, e nell' altro, che corriſponde al pian nobile, evvi un' ombroſa paſſeggiata ſotto carpini archeggiati.

Altra vigna di detto sig. Conte Provana ſi-

tuata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno.

Altra vigna di detto sig. Conte situata nella valle di Salice vicino al rivo Paese distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa propria vicino alla Cittadella isola Sant' Eustachio.*

IL LOTINO vigna del sig. Bellino mercante sita nella valle S. Vitto vicino al rivo Paese; per andarvi si passa nella valle di Salice. Evvi una fabbrica civile distante due miglia da Torino. *Abita in casa Bogetti dietro la Chiesa di S. Rocco.*

IL MACCABEI vigna del sig. Avvocato Settime sita lungo la strada di Revigliasco poco distante dalla Chiesa di S. Bartolommeo, con particolar casino, Cappella, e giardino in amena situazione, e nel bivio della strada della Brocca con quella di Revigliasco; nella corte evvi una bella prospettiva con busto, e vasi di marmo superiormente, ed un bellissimo pergolato. *Abita avanti la Chiesa di Sant' Agostino in casa propria.*

LA MADONNA DEL PILONE piccola bor-

gata con Santuario di detto nome alla destra del fiume Po lungi un miglio da Torino: alla Chiesa, che dà la denominazione alla detta borgata, si è alzato il Campanile nel 1787. e si trovano nella medesima eccellenti pitture. Prima del 1644 eravi che un semplice pilone coll' immagine della SS. Annunziata, che al primo di maggio in dett' anno liberò una figlia caduta nel Po sotto d' un molino ivi attiguo, che in oggi è edificato sul terreno alquanto inferiormente, e stante un così singolar miracolo in detto anno si fabbricò la detta Chiesa.

In detta borgata vi sono le case della signora Jrene Assalonio, Gio. Bertagna, Antonio Tavella edificate queste due verso il 1780. come altresì una parte di quella di Gio. Bat. Ferro sopra il rivo di Reaglie, Valeriano Fenoglio; tutte le altre poste in vicinanza della Chiesa predetta sono del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista a riserva di quella di Domenico Ricchiardo.

IL MAFFEI vigna del sig. Banchiere Ferretti sita nella valle di Reaglie, ed alla destra

di Chieri poco prima d'arrivare alla Chiesa di Reaglie distante un miglio e tre quarti da Torino. *Abita in contrada nuova casa Peiron isola S. Cristina.*

MAJOLICA fabbrica della majolica sita poco superiormente al borgo di Po, ed alla destra della strada della vigna della Regina nella casa del sig. Rossetti proprietaro di detta fabbrica.

IL MALETTO villa e vigna di S. E. il sig. Cavaliere Robilant Generale d'armata, e capo degli Ingegnieri situata nel concentrico della valle San Martino con un ampio palazzo, e grandiosi giardini; ne' contorni di detta villa vi sono molte sorgenti d'acqua. *Abita in casa propria nella contrada de' Cuojatori isola Sant' Antonio di Padova.*

MALTA vigna, ossia Commenda della S. Religione di Malta situata poco distante dalla Chiesa di Reaglie.

Altra Commenda della Religione di Malta situata in principio della strada di S. Brigida superiormente al Real Castello di Moncalieri.

LA MANTA vigna dell' Ill.ma sig. Contessa

della Manta ſita nella valle S. Martino vicino al Galliziano. *Abita in Saluzzo: lo Stampatore Soffietti fa le di Lei veci.*

LA MARCHESA villa, e vigna del signor Giuſeppe Taper ſita in cima della valle di Saſſi alla deſtra della ſtrada di Superga diſtante due miglia da Torino: nel palazzo vi ſono belliſſimi appartamenti; dirimpetto evvi il giardino, e lateralmente un magnifico pergolato di viti con ſtradoni uniformi: in poca diſtanza evvi la fabbrica ruſtica con una grandioſa Cappella vicino; il tutto poſto in una ameniſſima ſituazione. *Abita in caſa Favetti accanto S. Lorenzo.*

IL MARCHISIO vigna con palazzina del sig. Gio. Antonio Airaldo ſita nella valle di Salice dietro alla villa del Conte Gazelli diſtante un miglio da Torino. *Abita in caſa Compaire iſola S. Felice.*

LA MARINA vigna con caſino del signor Avvocato Gualla ſita nella valle S. Martino vicino al Rivo, oſſia nell'inverſo di detta valle diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita*

accanto il Convento della Consolata isola S. Michele.

LA MARINA vigna con fabbrica civile di Madama Rati posta nella valle di Sassi poco distante dal Belgrand, e dietro la vigna di S. E. il sig. Conte Melina. *Abita in casa Peiroletti vicino a Porta nuova.*

IL MAINERO cascina de' R.R. P.P. del Regio e Sacr' Eremo situata in cima della val di Salice.

MARINI vigna del sig. Leonardo Marini Disegnatore di S. M. e Membro Artista della Real Accademia di Pittura, e Scultura sita in principio della valle Cuniolo alla sinistra della strada di Moncalieri con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a Porta nuova casa Tarino.*

MARINO vigna del sig. Marino situata superiormente a Moncalieri vicino a S. Brigida. *E' impiegato al Regio servizio.*

IL MARTA vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Abate D. Pietro Gioachimo Caissotti di Chiusano situata in cima della valle de' Forni in distanza di due miglia da Torino,

e mezzo miglio dall' Eremo, e 40. trab. circa dal termine Forato. La ſtrada, che dà l'acceſſo a detta vigna, ſi dirama da quella dell' Eremo dirimpetto alla villa Cavalli, quindi continua ſino a Pecetto. Poco ſuperiormente evvi la fabbrica ruſtica di detta vigna. *Abita in caſa delle Monache della SS. Annunziata accanto la loro Chieſa.*

MARTA vigna con caſino dell' Ill.mo sig. Maggiore Marta ſituata nella valle Cuniolo diſtante tre miglia da Torino. *Abita in Moncalieri.*

MARTELLO vigna ſituata nella valle San Morizio. *E' un Ottonaro abitante in Torino.*

MARTIN vigna delle signore Sorelle Martin ſituata nella valle S. Vitto vicino alla villa dell' Ill.mo sig. Marcheſe Tornone. *Abitano in Dora groſſa caſa Verrua accanto la Chieſa de' SS. Martiri.*

MARTINI villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Carlo Franceſco Martini di Cigala ſituata nella valle Mairana alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri, lungi due miglia e mezzo da Torino. Il palazzo di detta villa non è an-

cor finito; ſono però di già innalzati i due terzi del medeſimo, il quale eſſendo terminato comprenderà molti appartamenti; l'aſpetto preſentaneo forma una bella veduta in ameniſſima ſituazione. *Abita in piazza Paeſana casa propria iſola S. Dionigio.*

MARTINO vigna di Gaſparo Martino ſituata vicinò alla Chieſa di Mongreno. *E' un particolare in detto luogo.*

MARTORELLI vigna del sig. negoziante Martorelli ſituata vicino alla vigna del sig. Marino ſuperiormente alla valle Cuniolo. *Abita in caſa Sordevolo iſola Sant' Anna.*

IL MASIN vigna del sig. Banchiere Bracchetti ſituata nella valle di Reaglie lungo la ſtrada di Feneſtrelle lungi due miglia da Torino; evvi una palazzina civile con Cappella, e due giardini, in uno de' quali vi è una proſpettiva lavorata da eccellente penello. *Abita in caſa Clerico vicino a piazza Carlina.*

MASSETTI vigna dell' Ill.mo sig. Marcheſe Maſſetti di Frinco ſituata circa alla metà della valle S. Martino, e nel baſſo di detta valle.

Abita in Asti; il sig. Castinelli impiegato nella Dogana si è l' affittajuolo.

MATHIS villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Mathis di Caciorna situata nella Valle Piana; il casino è tutto moderno, ed in poca distanza evvi il rustico. *Abita in casa propria vicino a piazza Carlina isola S. Giacinto.*

IL MECCA vigna del sig. Michele Mecca situata nella valle di Salice lungo la via di Sant' Anna distante un miglio, e mezzo da Torino. *E' mercante vicino a S. Francesco.*

MENSA ARCIVESCOVILE di Torino villa e vigna con Cappella tenuta da S. Em. il sig. Cardinale Vittorio Maria Costa d' Arignano sita nella valle di Sassi alla sinistra del rivo Superga; per andare alla medesima si ha l'accesso lungo la strada di S. Mauro avanti la villa Morel; il palazzo è moderno, e situato in una pianura artefatta sopra un colle di mediocre altezza: a due parti della medesima vi sono parterra e spaziosi stradoni tendenti in un pinacolo ambi in un amenissima e dilettevole situazione.

Altra vigna di detta Mensa Arcivescovile sita nel Piano di detta valle di Sassi.

IL MESCIA' vigne con casino, e Cappella del sig. Avvocato Luigi Ruscala num. due situate nella valle S. Vitto alla destra della strada di Revigliasco distante un miglio da Torino. *Abita in casa Messier vicino a piazza Carlina isola S. Baldassarre.*

MESSIER vigna dell'Ill.mo signor Conte Messier di Grana sita nella valle di s. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri dietro alla vigna Ambrosio distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri.*

MESSINA vigna del sig. Giuseppe Messina situata lungo la strada di Dora grossa nella valle san Martino poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita vicino a porta Palazzo.*

MILLO Prebenda tenuta dall'Ill.mo signor Canonico Amedeo Millo ossia vigna del Reverendissimo Capitolo di san Gioanni sita nella valle san Vitto region del Borghetto con cappella, e casino.

MILLO vigna del sig. Umberto Millo con magnifico casino situata nella valle san Martino vicino alla Colomba poco distante dalla vigna della Regina. *Abita vicino alla Trinità.*

MINA vigna del sig. Giambattista Mina mercante da ferro situata vicino al bivio della strada che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto. *Abita nella contrada di san Lorenzo casa dello Spedale di Carità.*

MISSIONARI villa e vigna de' signori Missionarj di Torino situata nella valle san Vitto dirimpetto al real Valentino lungi un miglio da Torino; il palazzo con muraglie grosse al pian Terreno oncie 36, è il meglio architetato in tutta la montagna di Torino; i ben ornati muraglioni da una parte lunghi cinquanta e più trabucchi sostengono un terrapieno, sovra cui evvi un particolar stradone, e pergolato: il sito di detta vigna è piano in buona parte, e comoda è la strada che vi dà l' accesso.

Altra vigna di detti Missionari situata nei limitrofi della parrocchia di Sassi verso Mongreno con antica palazzina disgiunta dal rustico.

MOJA vigna con civil abitazione, ed un casino avanti di tre grandi membri del signor Domenico Moja sita nella valle di Salice superiormente alla villa Sordevolo: vi sono qua-

dri provenienti da Corfù di particolar invenzione, e da ottima mano lavorati. *Abita accanto la Chiesa di san Lorenzo.*

IL MOLINA vigna, casino, e cappella del sig. Sensale Fedele Luigi Boma situata nella val piana vicino alla villa Balzetti. *Abita accanto santa Maria di Piazza isola san Martino.*

MONCAFI' vigna del sig. Moncafì situata lungo la strada di Fenestrelle poco distante dalla villa Arcour con fabbrica civile e cappella. *Abita in contrada di Po vicino all' Ospedale.*

MONCALIERI città edificata nel 1230. distante tre miglia da Torino vicino al confluente del fiume Po col torrente None, ossia Chisola, ed in sul principio della montagna di Torino tra ponente, e mezzo giorno; nella parte più elevata della Città evvi il Real Castello con due lunghe gallerie tramedianti quattro alti, e sontuosi Padiglioni ornate de' ritratti de' Reali Principi di Savoja, oltre tant' altri quadri antichi, e moderni de' migliori Autori; il suddetto Castello formante tre maniche in giro ad un cortile di lato 32. trabuc-

chi è ſtato principiato da S. A. R. la Ducheſſa Gollanda Moglie del B. Amedeo di Savoja, poſcia ampliato, ed abbellito magnificamente dal Regnante Vittorio Amedeo III., in cui S. M. e la Real Corte vi ſogliono villeggiare nella ſtagione eſtiva; in ſul pendìo del colle a levante del Caſtello evvi un ameniſſimo giardino, nel di cui mezzo riſcontraſi un caſino fiancheggiato da otto padiglioni a treaggio di particolar invenzione del sig. Regio Architetto Quarino.

La detta Città di Moncalieri alle falde d'un ameniſſimo colle rincontro alla ripa deſtra del detto fiume Po, ritrovaſi in mezzo a due borghi, uno denominato le Aire, e la piazza del mercato l'altro, in cui li 2. giugno 1790. l'acqua s'innalzò a 3. piedi per una diverſione del Po: nel concentrico della Città ſi ritrova la piazza adornata di portici con belliſſime terrazze ſuperiormente, la quale reſta interſeccata dalla contrada maeſtra denominata la contrada del mercato; quaſi paralellamente alla medeſima verſo mezzo giorno, ed in ſito più baſſo evvi la contrada de' signori, e finalmente

evvi la contrada delle Aire formante la terza contrada principale, che è ſtata ridotta in una perfetta livelletta nell'anno 1786. eſſendo per l'avanti molto deforme, ed incomoda, la quale ſtrada principia ricontro al palazzo di Città, e tende al luogo di Trufarello.

Li palazzi, e caſe principali di Moncalieri meritan d'eſſere annoverati: primieramente quello degli Ill.mi signori Conte Luigi Maria Duc poſto ſulla piazza in attinenza del Duomo ornato d'un belliſſimo porticato, con terrazza ſuperiore, facciata architettata all'uſo ſemiantico, e comodi appartamenti, del Conte Remiglio Paniſſera, in cui evvi una bella terrazza fabbricata nel 1789., del Decurione Filiberto Naſi, il qual palazzo moderno è ſituato come l'anzi detto nella contrada detta de' ſignori, formante due padiglioni ſalienti verſo il cortile, ed ha un magnifico atrio, e ſalone ſuperiormente pitturato da eccellente mano; quello della Città di Moncalieri rimodernato nell'anno 1787. è ſituato ſulla piazza rincontro di cui evvi una belliſſima fontana, ed in poca diſtanza, andando verſo il Caſtello, evvi

il palazzo detto il Conclave di S. S. R. M., quello dell'Ill.mo sig. Marchese di Cavoretto; quindi al di sotto della piazza nella contrada maestra evvi quello degli Ill.mi signori Marchese Sostegno molto ampio, ed in altre parti della Città si riscontrano quelli degli Ill.mi signori Conti Gianazzo di Pamparato, Borgone, Mombello, Nuvoli, e Grana; quindi delli signori Avvocato Boccardi in sulla piazza, signori Appiano, dei Commissario Filiberto Pateri, Medici Fontana, Praci, Roccati, del Quartier Mastro Boniscontri, signori Gozzetti, Lino, fratelli Murello, Borgies, del Capitolo di S. Giovanni, e del negoziante Giuseppe Bernascone nel sobborgo dell'Aire.

Il Duomo di Moncalieri è posto sulla piazza fabbricato sulla rocca viva, molto antico, però costrutto in maniera, che si può ridurre sul gusto moderno; evvi una Collegiata annessa sotto il titolo di S. Maria della scala composta di tredici Canonici con tre Dignità, cioè di Preposto, Arciprete, e Cantore in oggi degnissimamente coperte dagli Rev.mi signori Teologo Ludovico Secchi della Scaletta, Maurizio

Doglio, e pietro Baldo; la Parrocchia di detta Santa Maria forma anime 5894. La detta Collegiata, che prima era a Teſtona, è ſtata fondata dal Veſcovo di Torino Monſignor Langolfo nel 1037.

Oltre a detta Parrocchia evvi quella di S. Egidio componente anime 480. patronata dalla Sacra Religione di Malta ſtata la detta Parrocchia fondata prima dell'anno 1203. Nel territorio vi è una parte della Parrocchia della Loggia formante anime 535. Tre Conventi, e due Moniſterj ornano la Città, cioè quello de' Padri Franceſcani Conventuali poſto nella contrada de' signori, il più bello di Moncalieri ſtato fondato nel 1213. poſcia riedificato nell'anno 1733., dal detto Convento per via d'un arco attraverſante la contrada de' signori ſi va nella Chieſa del medeſimo con facciata riguardante la piazza di Moncalieri. Queſta Chieſa ſi cominciò a riedificare ſecondo il diſegno dell' Architetto Vittone nell'anno 1789. eſſendoſi rialzata al livello di detta piazza, in vece che prima ſi diſcendeva molti gradini, e s' ingrandì pure circa la metà di più la con-

trada, che trovasi a latere di detta Chiesa; evvi inoltre in detta Città il Convento de' Padri Carmelitani edificato nel 1420. vicino al Castello, poscia translato nel 1550. tra la contrada de' Signori, e la contrada del mercato che unitamente alla sua Chiesa sono disegnati alla cappuccina; nella medesima evvi un particolar quadro rappresentante i Re Magi formato nel 1592 da Alessandro Ardenzio; e finalmente vi è il monistero delle monache Carmelitane scalze situato vicino al Real Castello, edificato nel 1703; a levante della Città in distanza d'un quarto di miglio si riscontra il convento de' Cappuccini edificato nel 1540; ed alla distanza di mezzo miglio circa alla sinistra della strada di Truffarello evvi il monistero denominato di Testona officiato da' monaci di san Bernardo introdotti nel 1619. la di cui chiesa ha una magnifica facciata, sendo però nell' interno succinta con cappella della Santissima Vergine delle Grazie situata inferiormente all' altar maggiore, d' antichissima construzione; la clausura di detto monistero è di giornate 17 e mezza con picciol giardino, ed

il resto a reddito non essendovi verun pergolato, od alea per passar le ore estive, ed a comodo uso de' 23 soggetti che tra tutto compone detto Monistero.

In Moncalieri vi sono pure tre confraternite, cioè quella del Gesù con chiesa di gusto moderno dipinta, e con una ragguardevole cupola; evvi un bellissimo coro con un' icona superiormente, in cui evvi un magnifico quadro rappresentante il Bambin Gesù, quindi la confraternita di santa Croce, e per ultimo quella dello Spirito Santo posta in una bassa e cattiva situazione, la quale è aggregata a quella di Roma.

La Città e territorio di Moncalieri forma anime 6909. il suo territorio è fertilissimo; il fiume Po, sovra di cui vi è un bellissimo ponte tra la Città, ed il borgo del mercato, forma un particolar andirivieni vicino alla detta Città ritornando per un certo tratto al insù verso la di lei sorgente.

L'arma della Città di Moncalieri è una croce bianca in campo vermiglio con bordura d'oro ed azzurro, e due leoni portanti la corona.

La ſtrada nuova tendente da Torino a Moncalieri, paſſando per la montagna, ſi formò nel 1773 eſſendo per l'avanti aſſai diſaſtroſa, non diſtinguendola altro che il nome di ſtrada pubblica.

Sendoſi deſcritte tutte le vigne alla deſtra del fiume Po tra la Città di Torino e quella di Moncalieri, ſe ne da un'idea generale di quelle altre, che ſono poſte alla ſiniſtra della ſtrada di Truffarello, e che con tutta ragione ſi poſſono chiamar ville; fra le quali s'annoverano quella di S. E. il ſignor Marcheſe di Cravanzana con magnifico giardino, degli Illuſtriſſimi ſignori Conte Maria Duc con belliſſima cappella, ſuperbo giardino ornato di una fontana, la di cui acqua, ſi tira da lungi un miglio e mezzo, del Conte Pioſſaſco di Airaſca vicino a Teſtona, del Conte Angelo Falletti denominata ſanta Brigida, in cùi altre volte eravi il convento de' Cappuccini, i quali per opera del Conte Serafino Marcuandi furono translati ove preſentemente ſono inoltre i caſini, e vigne degli Illuſtriſſimi ſignori Conte Bertone, Conte e Senatore Felice Pateri, Av-

vocato Fiandro, in questa villa vi sono lunghissime passeggiate, che riuniscono l' utile, ed il dilettevole del Professore collegiato D. Carlo Tenivelli, de' signori Gandolfo, speziale Gino, signora Renaldi con diverse altre.

I beni in questi contorni vagliono ll. 1500. caduna giornata.

Alquanto superiormente a Testona evvi un grosso, ed antico edificio, che chiamasi il Castel vecchio fondato da Monsignor Langolfo primo Vescovo di Torino nel 1037. appartenente in oggi agli Ill.mi signori Marchese di Verolengo, e Baron Bianco.

In attinenza del Castello di Moncalieri evvi la Commenda sotto il titolo di S. Giacomo de' Cavalieri di S. Morizio e Lazzaro fruttante lire sette mila annue, in oggi tenuta da S. E. il sig. Conte Corte: gli altri tenimenti, e ragguardevoli edificj nel territorio di Moncalieri, per quanto il tempo ha permesso di prenderne notizia, sono la Commenda della Maddalena propria dell' Ill.mo sig. Conte Commendatore Don Giuseppe Nuvoli situata alla sinistra della strada di Carignano al di là del torrente None,

ossia Chisola, come anche la Freilìa cascina con civil edificio del sig. negoziante Francesco Vanetti alla destra della strada di Villastellone evvi il Castello, e cascinali della Rotta de' Cavalieri di Malta sotto la Parrocchia di Sant' Egidio tenuta dall' Eminentissimo Gran Priore di Lombardia F. Francesco Paternò Castello; verso Revigliasco nella region di Senasco evvi una grande vigna con fabbrica civile dell' Ill.ma signora Contessa di Roccabigliera, e nel concentrico un piccol casino del sig. Notajo Gioachino Paletta Segretaro Insinuatore di Moncalieri.

Il territorio di Moncalieri confina a levante con Revigliasco, Truffarello, Pecetto, Cambiagno, e Villastellone, a mezzogiorno con Villastellone, Carignano, e Vinovo, a ponente con Vinovo, Nichellino, e Torino, ed a notte con Cavoretto, Pecetto, e Revigliasco.

Moncalieri è bagnato dal fiume Po, torrente Chisola, e Sangone.

IL MONDETTI vigna con palazzina dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Giuseppe

Gatinara di Zubiena ſituata vicino alla Chieſa parrocchiale di S. Vitto.

MONGRENO Chieſa parrocchiale di Mongreno ſituata ſopra un erto colle, diſtante tre miglia da Torino; evvi un termine diviſorio lungo la ſtrada del Pino 150. trabucchi circa ſuperiormente alla detta Chieſa, che divide il territorio di Torino da quello del Pino.

IL MONTE Convento de' Cappuccini, che trovaſi tramediante il Borgo di Po, ed il Regio Convitto alla ſiniſtra, e lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante trabucchi 267. da Torino, ſituato ſopra un ameno colle, a cui ſi ha l'acceſſo a due parti; la Chieſa rappreſentante una Croce greca diſegnata dall'Architetto Bernardo Vittozzi non è ſecondo l'inſtituto de' Cappuccini per eſſere ſtata eretta da Carlo Emanuele Primo nell'anno 1654.: ha una magnifica cupola, da cui ſi vede tutta la città di Torino; in detto Convento vi ſono continuamente ottanta e più ſoggetti. La ſuddetta Chieſa fu conſecrata nel 1656. a' 22. ottobre.

MORANDO vigna del sig. Morando ſituata vicino alla Chieſa di Mongreno.

MORANO vigna del sig. Gioanni Morano ſita lungo la ſtrada di Dora groſſa nella valle di Salice poco ſuperiormente alla villa Sordevolo. *Abita nella Real Accademia.*

IL MORELLI vigna del sig. Priore Don Franceſco Morelli ſituata ſopra i monti di Moncalieri region delle Scalette in attinenza dell' edificio denominato il Caſtel vecchio formante due corpi di fabbrica; il civile è di due piani, ciaſcun de' quali è conſtituito da ſei membri comprenſivamente alla Cappella dedicata al Patrocinio di Maria Vergine; il ruſtico è compoſto di cinque membri diverſi, con ciſterna. *Abita in Moncalieri.*

MORIONDO vigna Moriondo ſituata vicino alla Chieſa parrocchiale di Reaglie. *E' un particolare abitante nella medeſima.*

MOROZZO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marcheſe Morozzo ſituata lungo la ſtrada di Revigliaſco inferiormente alla Parrocchia, e nella valle di S. Vitto diſtante un miglio da Torino; vi ſono belliſſimi paſſeggj ſotto a pergolati di viti; evvi una Cappella particolare con organo ſita vicino alla detta ſtrada.

Altra vigna di detto sig. Marchese sita nella valle suddetta vicino al Rivo paese, ed ai confini della valle di Salice. *Abita in casa propria isola dell'Annunziata.*

IL MOSSETTO vigna con Cappella eretta *ex voto* nel 1694. aggregata al beneficio patronato dal sig. Avvocato Giuseppe Francesco Scarone; il tutto posto in cima della valle S. Martino lungo la strada, che tende a Pecetto.

MOSSO vigna di Giacomo Mosso situata nella valle S. Martino vicino alla vigna Monier. *E' un particolare abitante nella medesima.*

IL MOSSO vigna del sig. Bellino mercante situata nella valle S. Vitto, ed a notte della val di Salice, per cui si ha l'ingresso, poco distante evvi il Rivo paese, e la strada di Revigliasco dall'altra parte verso mezzogiorno. *Abita in casa Bogetti dietro S. Rocco.*

MOTTA vigna del sig. Motta situata nella valle di Salice lungo la strada di Sant' Anna. *Abita in casa Gambarana avanti la Confraternita della Santissima Annunziata.*

LA MOTTA villa, e vigna della signora Lucia Michela con Cappella situata nella valle

S. Martino ſuperiormente a quella dell' Ill.mo sig. Marcheſe d' Aigueblanche; il palazzo forma due padiglioni verſo il giardino, in cui vi ſono due magnifichi pinacoli alla Chineſe, due piramidi bugnate nell' ingreſſo del giardino, ed un belliſſimo paſſeggio dietro il medeſimo palazzo, che ſi rimodernò nel 1789., e 1790. *Abita nella contrada dè Cuojatori verſo le Carmelite.*

MUSCHIE caſcina con cappella dell' Ill.mo ſig. Conte Giuseppe Sammartino d' Aglie, e Caſtelnuovo ſituata lungo la ſtrada di san Mauro ſui confini del Territorio di Torino, da cui è diſtante due miglia e mezzo. Evvi una torre molto antica: poco diſtante vi fluiſce il rivo Coſta Pariſio che divide il territorio di Torino da quello di san Mauro: vicino a detta caſcina nel 1789 ſi coſtruſſe quel gran muraglione, che ſcorgeſi, pel ſoſtenimento della ſtrada verſo il fiume Po, ed il ponte di Baino. *Abita in caſa propria avanti la Chieſa di San Dalmazzo.*

NAPIONE vigna dell' Ill.mo ſig. Conte Napione ſituata nella valle di Salice lungo la ſtrada dell' Eremo da cui è diſtante mezzo mi-

glio; evvi una fabbrica antica. *Abita in casa del sig. Abbate di Demonte vicino all' ingresso della Cittadella.*

NEGRO villa e vigna con cappella e grandioso casino del signor Sensale Giurato Gio. Negro sita lungo la strada di Superga distante un quarto di miglio dalla Chiesa di Sassi, e due da Torino in un' amenissima situazione vicino alla vigna Perucca. *Abita in casa Ferreri isola Santa Catterina.*

NEGRONE vigna con palazzina del signor Gio. Stefano Negrone primo Segretaro nell' uffizio delle Fortificazioni sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle di san Morizio distante tre miglia da Torino. *Abita in casa Righino vicino a San Dalmazzo isola Santa Genevieffa.*

NOBILE vigna di Domenico Nobile situata nel concentrico della valle di Salice distante un miglio ed un quarto da Torino. *E' un particolare abitante nella medesima.*

NOMIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte Nomis di Pollone situata lungo la strada della Brocca

nella valle San Vitto poco diſtante dal Rubatto. *Abita in caſa propria iſola San Spirito.*

IL NOTA vigna del ſig. Banchiere Giam-Battiſta Nota ſituata lungo la ſtrada di Reviglìaſco vicino alla parrocchiale di San Vitto con fabbrica moderna. *Abita in caſa Roſſi iſola San Bonifacio contrada del Ghetto.*

NUITZ vigna con fabbrica civile, ed un ampio giardino del ſig. Nuitz ſituata nella valle San Martino vicino alla villa dell' Ill.mo ſig. Marcheſe d' Aigueblanche. *Abita in caſa propria vicino a Porta Suſina iſola Sant' Anaſtaſio.*

NUITZ vigna del sig. Nuitz Ajutante di Camera di S. M. ſita lungo la ſtrada di Dora Groſſa nella valle di Salice ſuperiormente alla cappella di Santa Margarita; evvi una palazzina ſtata rimodernata da poco tempo. *Abita dietro a San Franceſco.*

L' OLIVA vigna alla ſiniſtra della ſtrada di Chieri del ſig. Mathis poſta in fine della valle di Reaglie diſtante due miglia e mezzo da Torino.

OLIVERI vigna con caſino e cappella dell' Ill.mo ſig. Conte Paolo Oliveri di Verniè

ſituata nella valle di Salice diſtante un miglio da Torino. *Abita in caſa propria vicino alla Regia Zecca iſola San Pietro d' Alcantara.*

OLIVERO vigna del sig. Avvocato Lorenzo Olivero con cappella moderna ſita nella valle Sorda alla deſtra della valle di Reaglie superiormente alla vigna dell' Ill.mo ſig. Conte del Piazzo: evvi un bel caſino con magnifico atrio proſpiciente verſo il giardino. *Abita in caſa dell' Oſpedal di San Gioanni Battiſta iſola Santa Monaca.*

OLIVERO vigna del signor Olivero ſita vicino, ed a notte della Chieſa di Mongreno. *E' Acquavitaro in Piazza d' Erbe.*

ORIGO vigna del sig. Carlo Origo mercante da mode ſituata vicino alla Chieſa parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile. *Abita in contrada nuova iſola San Clemente.*

ORMEA vigna dell' Ill.mo sig. Marcheſe d'Ormea ſituata alla deſtra della ſtrada di Moncalieri vicino ai molini di Cavoretto. *Abita in caſa propria iſola S. Giuſeppe.*

L'OSIO v. Gartmann.

L'OSPEDALE DI CARITA' vigna dell'

Ospedale di Carità di Torino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice superiormente alla Cappella di Santa Margarita.

OZEGLIA villa, e vigna dell'Ill.mo sig. Conte Ozeglia di Varisella sita lungo la valle di Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con bella Cappella il tutto in sito ameno. *Abita in casa propria in principio di Dora grossa isola Santa Catterina.*

PACIOTTI vigna del sig. negoziante Gio. Antonio Paciotti situata lungo la valle Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una bella fabbrica, Cappella, e viali di cipresso. *Abita vicino a S. Tommaso.*

PACOTTO vigna del sig. Pacotto sita in principio della valle Piana. *Abita in detta vigna.*

PAGLIANI vigna con palazzina del signor Francesco Pagliani sita nella valle di Salice superiormente alla vigna dell'Ill.mo sig. Conte Oliveri; nel delizioso giardino vi è una grotta lavorata a Mosaico, disegnata dal sig. Architetto Viana con S. Gerolamo entrostante in atto di penitenza. Inoltre vi sono varj giuo-

chi d'acqua osservati da S. A. R. il Duca del Chiablese nel 1790. all'occasione, che si portò ad onorar il Casino d'un suo Ajutante di Camera sig. Della Valle. *Abita in casa Bertalazone vicino alla Zecca.*

IL PALAVICINO villa, e vigna del sig. Benedetto Donaudi situata in sul principio della valle S. Vitto presso al Rivo paese, e dietro la Scuola pratica d'Artiglieria distante tre quarti di miglia da Torino; il palazzo è stato formato a più riprese; un sontuoso scalone esterno dà l'accesso ad un salone particolare pella sua vastità, ed eccellenti quadri che l'adornano, a qual salone evvi lateralmente una magnifica gallerìa, ed appartamenti riccamente mobigliati con una scelta di quadri de' migliori autori; al piano nobile vi sono altri appartamenti, che gareggiano con qualunque altro, che vi possa essere nelle ville Torinesi; vi sono ameni passeggj a più parti con un bel giardino decorato di varie statue, e di una magnifica fontana. Verso ponente evvi una pergola d'olmi, sotto di cui a luogo a luogo vi sono comodi sedili per passare le ore estive: questa villa è assai

incomodata per via dello ſparo del cannone, che ſegue tutta la mattina in tempo d'eſtate. *Abita in caſa propria contrada di Po iſola S. Giovenale.*

PAMPARATO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Gianazzo di Pamparato ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri dirimpetto alla villa Grondana diſtante circa tre miglia da Torino.

Altra vigna di detto sig. Conte con fabbrica civile ſituata vicino alla Chieſa parrocchiale di Mongreno; queſt' ultima è ſul territorio di Torino, e l'altra ſu quello di Moncalieri. *Abita in caſa propria in piazza S. Carlo iſola S. Giorgio.*

PANISSERA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Remilio Paniſſera ſituata nella valle Cuniolo ſuperiormente alla vigna Chiotti con caſino, dietro il quale vi è un porticato per paſſar le ore eſtive. *Abita in Moncalieri.*

PARASSOLE vigna e caſino con Cappella del sig. Paraſſole mercante da ſeta ſituata nella valle di Saſſi mezzo miglio inferiormente alla Madonna del Pilone, ed alla ſiniſtra della ſtrada di Feneſtrelle; ciò, che vi ha di particolare, ſi è uno ſtradone, che interſeca la vigna,

lungo cento trabucchi circa avente magnifici pergolati di viti. *Abita di negozio vicino all' Albergo della Rosa rossa.*

LA PATANNA vigna con casino, e Cappella del sig. Banchiere Melchior Moncasi, il di cui giardino è pieno d'agrumi; alquanto distante evvi la fabbrica rustica, il tutto situato nella valle S. Vitto dietro la villa Donaudi con ingresso dalla valle di Salice. *Abita in casa Graneri isola S. Giovenale, e di banca avanti S. Filippo.*

PATRITO vigna del sig. Giuseppe Patrito posta vicino al Real giardino di Moncalieri, lungo la strada tendente al Convento de' P. P. Cappuccini. *Abita in casa Ciriè isola Sant' Aimo.*

PECETTO terra distante tre miglia e mezzo dalla Città di Torino, e mezzo miglio da Revigliasco, posta in amena situazione, a levante, ed al di là della montagna di detta Città. In detto luogo evvi un' antica, e grossa torre dell' Ill.mo sig. Conte Crova di Marene feudataro di detto luogo formante anime 1600. con una Parrocchia di libera collazione, il di cui Prevosto si è il sig. D. Vincenzo Botto di Bra,

Evvi altresì una Confraternita sotto il titolo del Santissimo Nome di Gesù. Il campanil della Chiesa parrocchiale si è rialzato nell'anno 1789. secondo il disegno del sig. Architetto Viletti. In attiguità di detta Chiesa riscontrasi un edificio denominato il Castello proprio del sig. Avvocato Gentile: le altre case particolari sono quelle de' signori Medico Menso, Notajo Pinardi, Speziale Castellano, e del sig. negoziante Pietro Antonio Rhò con bellissimo giardino, e pergolati di lunga fuga.

Nel territorio di Pecetto vi sono le ville degli Ill.mi signori Cavaliere Tarino, Conte Sobreri della Costa, Controllore Veglio, questa con magnifico giardino ornato di belle prospettive, parterra, e pergolati, del sig. Don Carlo Buglioni denominata il Bricco, una prebenda con casino dell' Arcipretura di Torino tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Rovero di Pralormo, in cui si mantiene da' particolari un Cappellano. Inoltre possedono i molto Reverendi Padri Camaldolesi del Regio, e sacro Eremo di Torino la Braida, o cascina grossa con fabbrica civile, e Cappella pubblica; la

Costa vigna con casino, dove mensualmente si portano i Novizj a cangiar aria, quivi da un maestoso muraglione vien sostenuto il giardino: la Margarìa cascina con Cappella poco discosta dall'Eremo, e finalmente la Sabena cascina nella valle di S. Pietro di detti Padri Camaldolesi: in detto territorio evvi la Borgata di Canoe, e Molinato, ed un casino del sig. Gigone mercante Cappellajo.

PEIROLETTI vigna con fabbrica civile del sig. Peiroletti argentiere situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio da Torino. *Abita in casa Masin isola S. Giuseppe.*

IL PEIRON vigna del sig. Avvocato Cappa sita nella valle di Sassi alla sinistra della strada di Superga lungi due miglia ed un quarto da Torino; evvi una fabbrica civile molto ampia, con Cappella in poca distanza, ed in un altro sito il pozzo d'acqua viva. *Abita dietro l'Illustrissimo sig. Conte Pertengo casa Cassini.*

IL PELAGO' vigna del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro Negro situata nella valle di Sassi vicino al rivo Mongreno con una polita

fabbrica civile; qui termina la parrocchia di Saſſi incluſivamente alla detta vigna. *Abita in caſa Boglio accanto il convento di San Filippo.*

IL PETITI vigna del ſig. Petiti mercante da ſeta ſituata nella valle di Reaglie alla deſtra della ſtrada di Feneſtrelle diſtante un miglio e mezzo da Torino con fabbrica civile, ed un bel giardino. *Abita di negozio avanti S. Filippo caſa San Marzano.*

PILONETTO Cappella del Pilonetto ſituata lungo, ed alla deſtra della ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio e mezzo da Torino.

PINO Torineſe terra con caſe ſparſe diſtante tre miglia da Torino, e Cambiano, due da Baldiſſero, Chieri, Eremo, e Pecetto. Il Convento de' P.P. Carmelitani richieſti da' particolari di detto Luogo d'aſſumerſi il peſo della Parrocchia s'edificò verſo l'anno 1554., la quale ha di circuito ſette miglia fra colline, e valli: detta Parrocchia componente anime 1580. è tutt'ora eſercitata da' detti P.P. ſenza congrua, poco diſtante dal detto Convento evvi la borgata di Tavernette poſta lungo la ſtrada tendente da Torino a Chieri.

Essendosi nel 1786. estinta la casa del fu sig. Conte Ignazio Bormiolo Feudataro del Pino, passò il feudo all' Ill.ma signora Commendatrice Tarino nata Bormiolo; quindi due anni dopo la di lei figlia Madama Ponte rimase feudatara di detto Luogo per investitura della Regia Camera nel 1788., e Signora d' un palazzo di semi antica architettura, denominato il Castel vecchio, assai spazioso con giardino annesso, il tutto posto a mezzogiorno, e distante mezzo miglio da detto Convento, ossia dal Pino, che così il medesimo è denominato, di cui gli Abati Opezzi, e Ferrero ne furono i fondatori, mediante la cessione di benefizj da loro patronati.

Le case particolari di villeggiatura sono quelle di S. E. il sig. Marchese Balbiano, sig. Conte Pamparato; la villa di questo è denominata il Palasotto. Conte Ceppi di Bairolo nella valle de' Ceppi, signori Conti Ormea, e Robbi Sindaco della Città di Torino, Avvocato Pinchia, signori Avvocato Broglia di Chieri, Abate Bertetti, Luogotenente Maurizio Occelli, Notajo Fissetti, Liquidator Pitoè, Sensale Car-

magnola, negoziante Beniſſone di Chieri, e N. N. Ajraldo: tutte eſſe ville, e caſini con Cappella, alla riſerva di quella del sig. Pircè.

La Comunità del Pino, che ſeparoſſi da Chieri verſo il 1696., è amminiſtrata da cinque Conſiglieri compreſo il Sindaco; mantiene un Maeſtro. Il terreno pella maggior parte è tufſoſo, fertile di grano, frutta, e vino. I beni vagliono comunemente per caduna giornata ll. 900., i prati ll. 1000. e più ſecondo la loro ſituazione, i boſchi ll. 800.

L' aria è ſaluberrima, a ſegno che nella religioſa famiglia di detto Convento compoſto di otto ſoggetti ſi paſsò tre anni ſenza dimandar il Medico. Per queſto in detto Luogo non evvi altro, che un Ceruſico, e due Flebotomiſti: al tempo dell' ultima peſte ſeguita nel 1630. molte famiglie di Torino portateſi ad abitare ſopra le colline del Pino furono preſervate da sì gran malore con avere ſcielto la valle, o regione detta dei Bocca, in cui fabbricarono caſe di legno dalla parte del levante.

Tra le famiglie di diſtinzione eravi la Marcheſa di Vibò, che partorì un figlio, il quale

venne in poi eletto Arcivescovo di Torino; ed all'occasione della sua Pastoral visita fece dipingere la volta del *Sancta Sactorum* della Chiesa di detto Convento, in memoria del battesimo ricevuto nella medesima.

Nella sommità de' colli di detto territorio vi sono tre torri construttesi al tempo della piccola Repubblica di Chieri per difesa, e per osservare gli andamenti de' Torinesi, che più temeano di qualunque altro lor vicino. Quella situata nella valle de' Ceppi è denominata la torre del Pescore, la seconda torre denominasi torre di Montariolo feudo dell' Ill.mo sig. Conte Talpone, ed è situata sulla strada, che conduce all' Eremo posto a mezzogiorno del Pino, la terza torre situata verso Superga, ed a notte del luogo del Pino è denominata torre del Diavolo.

PIOSSASCO vigna dell' Ill.ma signora Contessa Piossasco d'Airasca, con casino, sita quasi superiormente alla valle San Martino in amena, e rimota situazione. *Abita nella contrada di Santa Teresa casa propria isola S. Giuseppe.*

PONTE DI BAINO lungo la ſtrada di San Mauro nella diviſione tra il territorio del medeſimo luogo, e quello della città di Torino, da cui è diſtante tre miglia circa.

PONTE BAREL diſtante due miglia da Torino ſituato lungo la ſtrada di Moncalieri.

PONTE DI BARRA varcante il rivo Superga lungo la ſtrada di San Mauro diſtante un miglio e mezzo da Torino.

PONTE DEL PILONETTO lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio e mezzo circa da Torino vicino alla cappella del Pilonetto.

PONTE DI PO ſituato dirimpetto alla porta, e ſopra il fiume Po, in attinenza della fortificazione di queſta Città, coſtrutto nel 1417 anno, in cui il Sommo Pontefice Martino Quinto ritornando dal concilio di Coſtanza, e paſſando pella Savoja per andar a Roma, ſi fermò qualche ſettimana in Torino, e nella partenza laſciò 3000 fiorini d'oro pella fabbricazione di detto ponte di pietra che allora coſtruivaſi ſopra detto fiume; eſſendo per l'

avanti di legno: qual ponte rovinò in gran parte addì 3 novembre 1706 per una ſtraordinaria creſcenza d'acqua; ed è aſſai che ſuſſiſta tutt' ora il rimanente pella ſua mal ordinata coſtruzione, e poco inteſo diſegno.

Sopra detto fiume io giudico coſa conveniente di far coſtrurre altro ponte in attinenza del Regio Valentino in viſta della maggior popolazione, e commercio, e ſiccome renderaſſi con ciò un maggior comodo al pubblico, ſi potrebbe in compenſa delle ſpeſe far concorrere gli utenti caſuali.

PONTE del TARINO cavalcante il rivo proveniente dalla valle San-Martino ritrovaſi lungo la ſtrada di San Mauro diſtante mezzo miglio da Torino.

POZZO vigna del sig. Pozzo tappezziere ſita lungo la ſtrada di Moncalieri vicino al Borghetto poco ſuperiormente alla cappella del Pilonetto. *Abita in caſa Borboneſe vicino a Porta Nuova.*

PRAMO vigna de' fratelli Pramo ſita in principio della valle Patonara rincontro alla vigna Mina diſtante un miglio e mezzo da

Torino. *Sono particolari abitanti nella medeſima*.

IL PRIE' villa, e vigna di S. E. il sig. Marcheſe D. Angelo Maria Carron d'Aigueblanche Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata, e Miniſtro di Stato ſita nella valle S. Martino in poca diſtanza della ſtrada di S. Mauro ſopra un piano non molto elevato, ed artefatto nel pendìo d' un ameno colle; ciò, che vi ha di particolare in detta villa, ſi è un atrio inferiormente al palazzo, diſegno del sig. Architetto Maria Quarino, ed una bella proſpettiva nella ſommità del giardino; arguire ſi può, che ragguardevole ſarà detto Palazzo, allorchè ſarà finito. *Abita in caſa propria iſola Santa Franceſca vicino alla Cittadella*.

LA PROTA vigna con fabbrica civile del sig. D. Filippa Parroco del Pallone ſita vicino alla Chieſa Parrocchiale di S. Vitto.

Progetto di Molini in ſurrogazione degli eſiſtenti ſul fiume Po.

Dopo d' eſſerſi trattato a pagine 65 del primo volume per una conſimil opera, ſi porge ſott' occhio per pubblico vantaggio altro mezzo di ciò eſeguire con derivarſi un canale poco

ſotto al confluente del fiume Po col torrente Sangone, quale coſteggierà più, o meno la ripa ſiniſtra di detto fiume ſecondo che il terreno, e caſcinali richiederanno, e condurraſſi detto canale in maniera, che venga a coſteggiare le muraglie di ponente, che racchiudono il tenimento del giuoco del Palamajo, fra la porta, e'l ponte di Po, e finalmente ſino preſſo alla caſcina denominata Vanchìa groſſa, dove ritrovaſi una gran pendenza di terreno: che è quanto in breve faſſi preſente per ora.

IL QUAGLIA vigna del sig. Beilis Fondichiere ſita nella valle di Reaglie lungo la ſtrada di Feneſtrelle mezzo miglio ſuperiormente alla Madonna del Pilone; evvi una fabbrica civile, giardino, e Cappella. *Abita in Piazza d' Erbe.*

IL QUAREL vigna con caſino dell' Ill.mo sig. Cavaliere Piſceria Conſigliere di S. M., e Segretaro di Gabinetto delle A. A. R. R. i Duca d' Aoſta, di Monferrato ec. ſituata nella valle San Vitto lungo la ſtrada di Moncalieri

diſtante un miglio da Torino. *Abita in contrada di Po caſa Berardi iſola S. Ludovico*.

IL QUARIN vigna del sig. Luogotenente, e Quartier Maſtro del Reggimento di Tortona Bonino ſituata nella valle di Saſſi vicino al rivo Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a S. Domenico*.

QUARINO vigna del sig. Regio Architetto Mario Quarino ſituata nella valle di Saſſi inferiormente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Arcour verſo notte con un piccolo, e moderno caſino. *Abita in caſa Montegroſſo vicino alla piazza del Principe di Carignano*.

QUEI vigne num. 2. del sig. Teologo Quei ſite nella region di Coſta Pariſio ſul territorio di S. Mauro mezzo miglio inferiormente alla Real Baſilica di Superga. *Abita nell' iſola de' Padri di S. Franceſco di Paola verſo ponente*.

QUINT vigna con caſino aſſai bello dell' Ill.mo sig. Cavaliere Quint Colonnello de' Dragoni di Piemonte ſita lungo la ſtrada di Moncalieri nella valle Patonara vicino al Borghetto diſtante un miglio, e mezzo da Torino.

RABAGLIATI vigna dell' Ill.mo sig. Pre-

fetto Ignazio Rabagliati ſituata lungo la ſtrada di Moncalieri alle falde del monte di Cavoretto con Cappella e fabbrica civile in un promontorio. *Abita allo Spedale accanto alla Chieſa di Santa Maria di piazza.*

RABY vigna con magnifico caſino, e Cappella interna de' signori Priore Gaſparo, e fratello Raby ſituata nella valle di Cerniaſco alla deſtra della ſtrada di Revigliaſco diſtante due miglia da Torino. *Abita vicino al Campanil di S. Carlo.*

RAMELETTI vigna de' signori Eredi Rameletti ſita in principio della valle S. Martino vicino alla vigna Colomba, ed accanto la vigna della Regina: evvi una fabbrica civile, con Cappella interna, e belliſſimi pergolati in detta vigna. *Abitano in principio di contrada di Po.*

RANOTTI vigna dell' Ill.mo sig. Conte Ranotti ſituata alla deſtra della ſtrada di Superga vicino alla Marcheſa con caſino, e Cappella vicino alla detta ſtrada diſtante due miglia da Torino. *Abita avanti la Regia Univerſità caſa Boccard.*

RASET vigna della signora Barbara Raſet

ſita nella valle Patonara con caſino, e Cappella diſtante due miglia da Torino: evvi altresì un delizioſo giardino ſituato ſopra d' un ameniſſimo poggio, che s' ampliò nel 1790. *Abita in caſa Roſſi contrada del Ghetto avanti il palazzo Brem.*

RASETTO vigna ſita nella val S. Martino. *E' un particolare abitante in detta valle.*

RAVICCIO vigna del sig. Notajo Raviccio ſita ne' confini della valle di Saſſi compreſſivamente alla medeſima, e vicino a' confini delle Parrocchie di Superga, e Mongreno. *Abita vicino alla Chieſa, oſſia Baſilica di Santa Croce.*

REAGLIE Chieſa Parrocchiale di Reaglie lungi due miglia da Torino Patronato della S. Religion di Malta, e ſituata lungo la ſtrada di Chieri.

LA REGINA vigna di S. M. oſſia Reale Delizia ſituata a levante di Torino in faccia alla porta di Po, da cui è diſtante un mezzo miglio. Oltrepaſſato il Borgo di Po evvi uno ſpazioſo ſtradone ombreggiato da olmi, che con dolce ſalita tende alla detta villa Reale

di giornate 44. 10. 7. fatta edificare dal Principe Maurizio di Savoja verſo l'anno 1649. ſecondo il diſegno dell' Architetto Viettoli Romano. Fu quindi ampliata a tenor de' diſegni degli Architetti Conte di Caſtellamonte, Conte di Tavigliano, e rimodernata nel 1779 ſecondo il diſegno dell' Architetto Maſſazza Conte di Valdandona, e finalmente 1789. dal sig. Architetto Moraris a tenor dell' inſtruzione dell' Ill.mo Sig. Conte Giuſeppe Novellone di Scandaluzza. Il Palazzo è ſul guſto Genoveſe per eſſere pitturata la facciata, ed ornata di balauſtri di marmo con ſtatue d' ogni lato, due delle quali rappreſentanti un Bacco, ed una Baccante ſono opera del celebre Bernezzo. L' architettura del ſalone, come anche i veſtiboli del medeſimo ſono opera di Giuſeppe Dallamano Modeneſe, e Giambattiſta Croſato Veneziano vi dipinſe le quattro ſtagioni. I due gran quadri a freſco, che ſembrano di baſſo rilievo, eſprimenti la favola di Dafne, che inſeguita da Apollo è convertita in alloro, e la Metamorfoſi di Siringa, che per ſottrarſi all' inſidie del Dio Pan è traſmutata in canna,

ſono opere di Corrado Giacquinto di Molfetta, che dipinſe pure ad olio il volto della camera della Regina con varie Divinità. Dal detto ſalone ſi ha la comunicazione ai quattro laterali appartamenti ornati di ſuperbi quadri, ed altre rarità, che richieggono una particolar deſcrizione: il giardino rappreſenta un grande ſemicircolo diſtribuito in diverſi piani paralelli, e fiancheggiato da ombroſe ſelve in foggia anfiteatrale verſo levante e mezzo giorno, in cui vi ſono ameniſſime paſſeggiate. Le tre proſpettive, che adornano il detto giardino, ſono un capo d'opera, e baſta oſſervarle per eſſerne pienamente convinto. I Moſaici, e Grotteſchi lavori vi brillano da ogni parte, e maſſimamente al di ſotto della proſpettiva di mezzo, dove ſi riſcontra una ſingolar grotta con fontana, e due altre inferiormente. I ſcaloni di marmo pell'acceſſo a' diverſi piani di detto giardino, le antiche ſtatue, i vaghi parterra, ed ogni altra coſa conſtituente detta Real villa puoſſi con tutta ragione pareggiare alle belle ville Romane.

Nel fontiſpicio d'un antico caſino ſituato

alla finiſtra di detta ſtrada alquanto ſuperiormente alla fabbrica della majolica evvi la ſeguente Iſcrizione.

Hoc. opus. fecit: fieri. Antonius
Bergognonus Vercellensis.
Cubicularius. excellen.
Dni. D. Amedei. de Sabaudia.
Anno D. Dni. 1602:

REGIS vigna del sig. Paolo Regis ſituata in cima della valle San Morizio verſo Moncalieri. *E' negoziante da paſte nella contrada degli Argentieri.*

REVIGLIASCO terra ſituata a levante e al di là della montagna di Torino, da cui diſta tre miglia ed un quarto. Gl' Ill.mi ſignori Marcheſe di Lanzo, e Conte Bianco di San Secondo ne ſono i Feudatarj, i di cui palazzi ſimultenenti ſono decorati di particolari quadri ne' doppi appartamenti, che comunicano in delizioſi, ed ameni giardini.

Le altre case particolari in detto luogo ſono quelle degli Ill.mi signori Conte Provana del Sab-

bione, Abate Nomis, Conte Quese, Signori Cerusici Gallea, e Renaldi, Speziale Silva, negoziante Ferraris, e questa con una bella cappella; Rivero, Duprà, e Toesca del signor negoziante da seta Pietro Antonio Rhò, qual possede una bellissima villa disegnata dal sig. Architetto Moraris, con uno stradone lungo 150 trabucchi: inoltre possede case particolari con beni nei luoghi di Beinasco, Pecetto, e Gunzole ascendenti a 150 giornate. *Abita vicino alla Torre*; e finalmente s' annoverano le case de' signori negozianti Vernonis, e Cornajotto. La parrocchia è di libera collazione, forma anime 650. Arciprete della medesima sig. D. Reinaldi di Piscina: evvi altresì una Confraternita sotto il titolo di santa Croce: nel ciglio del Monte tra Revigliasco, e Cavoretto evvi la cappella di Santa Maria Maddalena con beneficio semplice annesso.

IL RICCARDI vigna con palazzina e cappella de' signori fratelli Bezzossi situata nella valle san Martino accanto la vigna di S. M. la Regina; a notte di detta palazzina evvi un grosso muraglione in parte archeggiato, su di

cui evvi il giardino avente una bella statua in mezzo. *Abitano in casa, ed isola de' Padri di S. Francesco di Paola.*

RICCARDI vigna del sig. Negoziante Giuseppe Maria Riccardi situata nella valle di Salice lungo la strada di Rivo Paese. *Abita in Dora grossa.*

IL RICCIO vigna della signora Meda situata lungo la strada di Dora grossa nella valle san Martino con fabbrica civile. *Abita in contrada di Po.*

IL RICHARD vigna con casino del signor negoziante Obert situata nella valle san Martino verso mezza notte superiormente alla villa del signor Sartoris con fabbrica grandiosa, e cappella edificata nel 1787 dal signor Abbate Richard. *Abita accanto la Chiesa di San Lorenzo.*

RICHELMI vigna del signor Avvocato Richelmi situata in principio della parrocchia di Superga inclusivamente alla medesima, e vicino a' confini di quella di Sassi con palazzina e cappella; si ha l'ingresso passando avanti la

villa Melina. *Abita in casa propria avanti la Chiesa di San Gio. Battista.*

IL RICHELMI vigna del sig. Schioppi posta nel concentrico della valle di Salice. *Abita accanto l'Ospedale di Carità.*

RICHERI vigna del sig. Sacerdote, ed Avvocato Tommaso Richeri sita nella valle di Salice verso la strada di Dora grossa dietro alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Olivero con casino in sito appartato. *Abita in principio di contrada di Po isola Sant' Apollonia.*

RIGHIN vigna della signora vedova Righin nata Stura situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Reaglie con fabbrica civile, da cui per mezzo d'un ombroso pergolato di viti si ha l'accesso ad una magnifica Cappella altre volte spettante al sig. Origo, contro il di cui edificio ritrovasi. *Abita in casa propria accanto San Dalmazzo.*

RIGHIN villa, e vigna del sig. Giuseppe Ignazio Righin fondichiere sita vicino al Rivo paese, e della valle di Salice, da cui si ha l'ingresso, e sul principio della valle S. Vitto con Cappella, ed un delizioso giardino ornato

di magnifichi pinacoli dirimpetto al Regio Convitto. *Abita avanti la nuova Torre casa Barberis.*

IL RIGHIN vigna con fabbrica civile del sig. Teologo Lanteri situata nella valle Sorda alla destra della valle di Reaglie lungi due miglia da Torino. *Abita in casa propria vicino a San Dalmazzo.*

RISSETTI vigna con casino del sig. Lorenzo Rissetti mercante da cuojami situata nella valle di Salice inferiormente a quella del sig. Conte di Sordevolo distante un miglio da Torino. *Abita vicino alla Chiesa dei Ss. Martiri.*

Iscrizione posta in detto Casino.

Hæc vincta mapalibus sub hisce
Convalleis dominus obosculantur
Huc nec non Philiberta ruris emptrix
Nostras excipit osculationes
tus
Philiber conjuges
ta
Pingonii
Cusiacen. Barones
ad mutui amoris
Perp. Mem.

LA RIVIERA vigna, offia beneficio di nomina della casa Ponte, in oggi utente il sig. Priore Murena situata lungo Dora grossa vicino alla villa Sordevolo. *Il sig. Conte Ponte abita accanto il palazzo del Conte Bertone.*

RIVO PAESE fluisce fra mezzo alla valle di Salice, ed alla valle di San Vitto, e divide la Parrocchia di San Marco da quella de' Ss. Vitto, Modesto, e Crescenzio, sbocca nel fiume Po vicino alla Scuola pratica d'artiglieria.

RIVO FREDDO fluisce tramediante li territorj di Torino, e di Cavoretto in mira di questo luogo, e sino al fiume Po; ma nella parte superiore si trova tutto nel territorio di Torino, e principia superiormente alla vigna Lod.

IL RIVO vigna del sig. Bernardino Barberis con fabbrica civile, e Cappella situata in principio della Parrocchia di Superga verso mezzogiorno, e vicino ai confini di quella di Sassi, e Mongreno; offia poco superiormente a' tetti di Bertù. *E' Panataro vicino a porta Susina in casa Piazzoli.*

ROATIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte Sebastiano Roatis di Villar S. Marco Collaterale nella Regia Camera de' Conti, con casino sito lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita in casa propria accanto al Carmine isola Sant' Anastasio.*

LA ROBELLA vigne num. 2. con casino, e Cappella dell' Ill.mo signor Marchese Don Alessandro Cavoretto di Villafranca poste superiormente alla valle di San Morizio, territorio di Moncalieri; distanti dal Real Castello di detta Città mezzo miglio circa. *Abita in casa Borgone dirimpetto al giardino del Principe di Carignano.*

ROBESTI villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Tommaso Lorenzo Robesti di Coconito posta nella valle Piana sotto il Feudo, e Parrocchia di Reaglie distante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo, e giardino sono magnifici; dirimpetto evvi un bellissimo e piano stradone, tuttochè ritrovisi sopra un colle; la strada, che vi dà l' accesso, è anche una delle più comode in tutta la montagna

di Torino. *Abita in contrada di Po casa propria, isola San Giovenale.*

ROBI villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Carlo Amedeo Robi di Vagliè con magnifici appartamenti, e giardino, sita in principio della valle di Salice vicino al Rivo paese, e dirimpetto alla villa Gareffio; evvi una cappella principiata sul buon gusto. *Abita in casa la Morra, isola Sant' Alessandro.*

IL ROBI vigna del sig. Carlo Antonio Riccio situata nella valle di Salice lungo la via di Sant' Anna con palazzina, e Cappella edificata nel 1787.: questa vigna è molto estesa di beni. *Abita in casa propria accanto ai Quartieri militari, isola Santa Rosalia.*

LA ROCCHETTA vigna con fabbrica civile della signora Delcampo sita nella valle, e vicino al rivo di Salice distante un miglio da Torino: quivi principia la strada di Sant' Anna. *Abita nella contrada de' Conciatori di cuojo casa Bòlogna isola Sant' Eufemia.*

LA ROPOLI vigna con edificio civile del sig. Chirurgo Scotti sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Majrano lungi due

miglia e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po.*

ROSSI vigna con casino del sig. Procuratore Rossi situata nella valle Cuniolo superiormente a quella di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa Massazza vicino alla Consolata isola San Sisto.*

IL ROSSO vigna del sig. Medico Gianoglio sita in principio della valle San Vitto dietro alla villa Donaudi: per andarvi si passa nella valle di Salice. *Abita in casa Durando vicino alla Torre.*

IL ROSSO vigna del sig. Commissario di guerra Vittorio Ortolani sita sopra un promontorio vicino alla Madonna del Pilone; inferiormente al casino di detta vigna evvi un magnifico atrio, da cui si scopre tutta la valle di Reaglie. *Abita in contrada di Po casa Chiavarina.*

IL RUBATTO case diverse situate lungo la strada di Moncalieri vicino alla Scuola pratica d'artiglieria distante mezzo miglio da Torino.

IL RUBIN vigna del sig. Capitano Audoli sita in principio della valle di Reaglie lungo

la ſtrada di Chieri con fabbrica moderna, e giardino con fontana per irrigarlo. *Abita in caſa Ambroſio contrada della barra di ferro iſola Sant' Avvertino.*

IL RUBINO villa, e vigna della signora Rubino Fama di S. A. R. la Principeſſa di Piemonte ſituata quaſi superiormente alla valle S. Martino in un ameniſſimo promontorio nella meridional parte di detta valle. *Abita vicino al Regio Teatro.*

IL RUSCALA vigna del sig. Avvocato Gavuzzi ſituata lungo la ſtrada dell' Eremo, da cui è poco diſtante con fabbrica civile poſta nella valle S. Martino. *E' impiegato nella R. Camera de' Conti.*

SANT' ANNA Cappella nel concentrico della valle S. Martino dirimpetto al Galliziano patronata da' particolari di detta valle in ſito opportuno per una Parrocchia.

SANT' ANTONIO Cappella alla ſiniſtra, ed in diſtanza di mezzo miglio dalla ſtrada di Moncalieri, e lungo quella tendente alla villa Grondana.

S. BARTOLOMMEO Chiesa Parrocchiale denominata anche S. Vitto situata alla sinistra della strada di Moncalieri.

SANTI BINO, ED EVASIO Cappella sita lungo la strada di S. Mauro oltrepassato il borgo di Po: detta Cappella è anche denominata S. Magno per esservi in essa un quadro esprimente esso Santo. Rincontro la medesima evvi una casa appartenente al Ritiro delle Rosine: ed in poca distanza più verso detto Borgo evvi un' altra Cappella sotto il titolo del B. Amedeo con Cenotafio in giro ad uso degli Spedali.

SANTA BRIGIDA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Consigliere di Stato D. Angelo Falletti situata in cima della strada di S. Brigida, che è la stessa denominazione di detta villa distante tre quarti di miglio da Moncalieri dietro del Real Castello in un amenissimo sito, con bellissimo casino, Cappella, e giardino. Dalla detta villa si scorge la valle Costa lunga, la valle S. Morizio, e la detta Città di Moncalieri, oltre tante altre parti per ritrovarsi sopra il ciglio del colle. *Abita*

in casa de' Padri di S. Filippo avanti la Chiesa di Santa Teresa.

SAN DOMENICO vigna de' Padri di S. Domenico di Torino situata ne' confini della valle Superga, e Mongreno, e di Parrocchia in quest' ultima con grossa fabbrica rimodernata nel 1789. è di beni la più estesa di detta valle; ne' beni di detta vigna evvi un termine territoriale dividente questo territorio da quello del Pino.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Paola di Torino situata nella valle di Mongreno a notte della Parrocchia di detta valle vicino al rivo. Cinquanta trabucchi sopra a detta vigna evvi un termine, che divide il territorio di Torino da quello del Pino, il qual termine non è in sesto.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Torino situata in cima della valle Cuniolo.

SANTA MARGARITA Cappella avente una piccola piramide nel colmo del coperto verso levante sita nel bivio della strada di Dora grossa, e dell' Eremo distante un miglio circa

da Torino: la posizione di detta Cappella (Patronato dell'Ill.mo sig. Conte di Sordevolo) sarebbe un sito opportuno per erigervi una Chiesa Parrocchiale a comodo uso delle valli di S. Martino, e di Salice.

S. MARTINIANO vigna della Parrocchiale di S. Martiniano situata alla sinistra della strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa Lepinasse.

S. MAURO villaggio distante tre miglia ed un quarto da Torino lungo la strada militare tendente a Casale; il feudo di S. Mauro è dell' Abbazia sotto il titolo di Santa Maria di Pulcherada fruttante ll. 17000., di cui presentemente n'è Abbate l'Ill.mo, e Rev.mo Monsignor Vescovo Amedeo Vagnone de' signori di Trufarello. La Chiesa Abbaziale è di ragguardevole ampiezza, e disegno, fornita d'un antico campanile, e rincontro una civile abitazione rimodernata in parte dal predetto Ill.mo sig. Abate Vagnone. La Parrocchia di detto luogo è amministrata dal Prevosto sig. D. Sebastiano Bertinetti di Baldissero, essendo compresi in detta Parrocchia i

tenimenti di Sambuì, e Mairano, del di cui Parroco spetta la nomina al suddetto signor Abate, da cui pure viene stipendiato, e similmente il Vice Parroco. La Comunità di S. Mauro forma anime 1400., compresi i tenimenti suddetti.

Nel territorio vi sono i seguenti casini, cioè degli Ill.mi signori Conti Cossilla, Dani, Excoffier, Valperga, Robesti, del sig. Chirurgo Balbis persona dotata d'un impareggiabile memoria, di gran lettura, e di somma eloquenza, Sebastiano Gilardo, e diversi altri signori di questa Dominante, essendovi moltissime altre fabbriche civili sparse nella fertile collina di S. Mauro, dove si gode un'aria salubre, tutto che sia situato rincontro al fiume Po.

S. MORIZIO vigna dell'Ill.mo sig. Conte Borgone situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle, che dà la denominazione a detta vigna distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri*.

SAN TOMMASO vigna dell'Ill.mo signor Marchese di San Tommaso con antica palazzina situata nella valle di Salice vicino al Re-

gio Convitto. *Abita in casa propria vicino all' Arsenale.*

SALASCO vigna dell'Ill.mo signor Conte Ignazio Salasco de' primi Scudieri di S. A. R. il Duca del Genevese con fabbrica civile posta inferiormente alla vigna della Regina in sito ameno. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

SALASCO vigna dell'Ill.ma signora Contessa Salasco situata a mezzogiorno della Chiesa parrocchiale di Superga, da cui è distante mezzo miglio circa. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

IL SALIN vedi Fabar.

SAMMARTINO Agliè villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Sammartino Agliè di Garessio situata in principio della valle San Vitto dietro alla Scuola d'artiglieria. Passato il Rivo paese s'entra in un grande stradone con dolce salita, che infila il palazzo formante due padiglioni fiancheggiati da due magnifiche terrazze, una delle quali dà l'accesso ad una Cappella di particolar disegno. L'aspetto di detta villa è il più bel colpo d'occhio, che vi sia in tutta la detta valle sì pel palazzo, come

per le boſcareccie, che la circondano in anfiteatrale foggia; è diſtante tre quarti di miglio da Torino. *Abita in caſa propria iſola San Germano.*

SANTI vigna con palazzina del sig. Don Santi poſta nella valle di Saſſi in un'aricſa, bella, e ſegregata ſituazione. *Abita nell' iſola di San Giulio accanto il Regio magazzeno de' grani.*

SAORGIO prebenda dell' Ill.mo Cavaliere, e Canonico D. Giorgio Roffreddo di Saorgio, oſſia vigna del Capitolo di San Gio. Battiſta con fabbrica civile ſituata lungo la ſtrada di Superga vicino alla Chieſa di Saſſi. *Abita in caſa Provana dirimpetto al Duomo di S. Gioanni.*

IL SARGNASCO vigna del signor fondichiere Goffi ſita ſuperiormente alle valle Patonara diſtante tre quarti di miglio dalla ſtrada di Moncalieri con groſſa fabbrica, e Cappella. *Abita in caſa Giuſiana vicino San Domenico.*

SASSI Chieſa parrocchiale di Saſſi poſta vicino alla ſtrada di San Mauro lungi due miglia da Torino.

SCANZO GABUTI vigna della signora vedova Gerolamo Scanzo Gabuti posta in attinenza del Real giardino di Moncalieri con civil edificio, e giardino. *Abita in casa Matteis nel fine della contrada de' Conciatori di cuojo.*

SCLARANDI vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Conte Bonaventura Sclarandi Spada delle Maddalene, Presidente del Supremo Real Consiglio di Sardegna, posta nella valle di Reaglie alla sinistra della strada di Chieri. *Abita in piazza Paesana in casa delle Orfane.*

SCOLA vigna del sig. Banchiere Scola sita nella valle di Cuniolo lungi tre miglia da Torino. *Abita in casa Faussone accanto S. Domenico, isola S. Rosa.*

SCUOLA PRATICA D' ARTIGLIERIA, il sito per essa è lungo la strada di Moncalieri, distante mezzo miglio da Torino, rincontro al Rivo paese.

IL SELLA vigna con magnifico casino a due piani di venti e più membri del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro del Reggimento di Lombardia Droume sita nella valle di Reaglie

lungo la ſtrada di Feneſtrelle vicino alla villa Panſoja; evvi un giardino tutto ſoſtenuto da maeſtoſi muraglioni, fatti edificare dal detto signor Droume. *Abita in caſa del Seminario vicino alla Chieſa dello Spirito Santo.*

SEMINARIO vigna del venerando Seminario di Torino ſituata nella valle San Martino vicino a quella di S. E. il signor Marcheſe d'Aigueblanche, in cui evvi una groſſa fabbrica civile in attiguità del ruſtico diſtante tre quarti di miglio da Torino. I beni di queſta vigna ſono creduti i più eſteſi di qualunque altra vigna di detta valle.

SERRALUNGA vigna con caſino e Cappella del signor negoziante Franceſco Serralunga ſituata in una magnifica ſituazione nella valle Patonara vicino al bivio della ſtrada, che ſi dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto. *Abita in caſa Quaglia accanto la Chieſa della Santiſſima Trinità, iſola San Gaetano.*

IL SIAN caſcina dell'Oratorio di San Paolo lungo la ſtrada di san Mauro nella valle di Saſſi con caſino diſtante un miglio e mezzo da Torino, vicino al Ponte di Barra.

SIMONDI vigna del sig. Simondi Guardamagazzeno nel Regio Arsenale sita nella valle di Salice lungo la strada di Sant' Anna formante parte de' casali detti il Passaleva.

SISTO vigna con civil edificio del sig. Giuseppe Sisto Orologiaro posta nella valle di San Vitro verso i confini di quella di Salice in un sito rimoto trammediante la vigna Succio, e Moncasi. *Abita in contrada Nuova.*

SOMIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte e primo Medico di S. M. Somis di Chiavrie con cassino posta nel concentrico della valle Patonara vicino al rivo Sarsojasco divisorio tra Torino, e Cavoretto. *Abita nel Palazzo della Regia Università degli studj.*

SORDEVOLO villa, e vigne dell' Ill.mo sig. Conte D. Angelo Bruco di Sordevolo num. due poste lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice in un arioso, ed ameno sito con due Cappelle pubbliche; il palazzo designato dall'Architetto Galetti è una delle principali fabbriche di detta valle, il quale è ornato d' un bellissimo atrio con gallerìa superiormente prospiciente verso Torino, che comunica co'

magnifici apparramenti coſtituiti da dieci membri; avanti evvi un delizioſo giardino all' Ingleſe, con fontana d' acqua viva, ſoſtenuto in parte da archi, e maeſtoſi terrapieni, inferiormente a' quali vi ſono ammirabili ſotterranei diſtanti un miglio ed un quarto da Torino. *Abita in caſa propria, iſola Sant' Anna.*

SOSTEGNO caſcina dell' Ill.mo sig. Marcheſe di Soſtegno ſituata nella valle di Mairano lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante due miglia e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina caſa propria, iſola S. Giacinto.*

LA STRADA, che interſeca per lungo, cioè da levante a ponente la valle Piana, divide la Parrocchia di San Marco da quella di Saſſi, e Reaglie; queſte due ultime Parrocchie ſi dividono in mira della vigna denominata il Garagno la quale ancor compreſa nella Parrocchia di Saſſi, e dalla vigna Serratrice comincia la Parrocchia di Reaglie.

STURA vigna del sig. Stura fondichiere con Cappella, e civile abitazione ſituata nella valle San Vitto trammediante la villa Donaudi, e vigna Settime; ſi ha l' ingreſſo a detta vi-

gna attraversando una parte della valle di Salice. *Abita di negozio sotto li portici del palazzo di Città.*

SUCCARELLO vigna del sig. Tesoriere Michele Antonio Succarello ornata di civile edificio situata alla destra della strada di Superga distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita avanti la Chiesa di S. Agostino.*

SUCCIO vigna del sig. Avvocato Succio con civil abitazione posta in principio della valle S. Vitto in vicinanza del rivo Paese, a questa vigna si ha l' ingresso passando pella valle di Salice. *Abita in casa Bonaudo vicino a Santa Maria di piazza isola S. Ottavio.*

SUPERGA Reale Basilica posta alla destra della strada di S. Mauro e del fiume Po sopra il più alto colle in distanza di tre miglia da Torino elevato sopra il livello di detta Città tese 375. Il Re Vittorio Amedeo II. in seguito al voto fatto nel 1706., in cui seguì l'ultimo assedio di Torino, fece ergere la predetta Basilica secondo il disegno dell' Ill.mo sig. Cavaliere, ed Architetto D. Filippo Juvara nell' anno 1715, aperta il primo novembre del 1731 me-

diante la spesa tra dette epoche di due milioni, e ducento mila lire; ma le spese posteriori oltrepassano i tre milioni.

La Chiesa rappresentante una Croce greca particolare pella di lei mole, e maestrìa, che arreca maraviglia nel rimirarla, ha nella facciata un superbo vestibolo ad intercollonio, due campanili a latere in angolo rientrante, ed una stupenda cupola, che si vede da tutte le parti del Piemonte: nell'interno vi sono otto grosse colonne di bardiglio inferiormente a detta cupola rincontro a' pilastroni; tre grandi Icone agli Altari lavorate a basso rilievo di marmo finissimo di Carara, oltre tant'altre pitture, e sculture, che meritano una descrizione particolare; l'Icona dell'Altar maggiore opera dell'Ill.mo sig. Cavaliere Bernardino Cametti, è alta piedi 9., oncie 6., larga piedi 5. 6. rappresentante al piè la memorabil giornata dell'assedio di Torino nel 1706. colla prospettiva della Città in lontananza, ed in alto il B. Amedeo, che ne implora dal Patrocinio di Maria Vergine la liberazione.

L' altra Icona della Cappella grande posta a sinistra entrando è alta piedi 10., oncie 6., larga piedi 5., oncie 9. rappresentante la B. Vergine, e l'Arcangelo Gabriele, che le annunzia il Mistero dell' Incarnazione, e più in su l' eterno Padre in atto d' osservazione, opera anche questa di detto celebre Scultore Cametti nato li 4. novembre 1711. nel luogo di Gattinara, che per suo talento ottenne il grado di Cavaliere, e la Cittadinanza Romana. Ne'sotterranei di detta Chiesa vi sono le Tombe Reali fatte costrurre dal Re Vittorio Amedeo felicemente Regnante tutte impellicciate di fini marmi, ed ornate fra gli altri di due superbi mausolei, uno del Re Vittorio Amedeo II., e l' altro del Re Carlo Emanuele, che gareggiano con quelli di S. Pietro in Roma: in continuazione di detta Chiesa evvi la magnifica e grandiosa fabbrica della Congregazione ivi annessa, in cui vi sono dodici Convittori, compreso il Preside, tre Sacerdoti, e tre Chierici, e dieci servienti, in tutto 28.: a parte sinistra entrando in detta Chiesa in poca distanza del campanile sinistro evvi un termine territoriale,

che divide i territorj di Torino, S. Mauro, e Baldissero; in poca distanza di detta Basilica evvi la Chiesa Parrocchiale di Superga.

TALPONE vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore D. Luigi Amedeo Talpone di Montariolo Sovraintendente alle R. pensioni, e trattenimenti con casino situato nella valle Mairano alla sinistra della strada di Moncalieri distante due miglia e mezzo da Torino.

IL TANA vigne dell' Ill.mo sig. Conte Ignazio Maria Ponte di Lombriasco site nella valle S. Martino, ed alla destra della strada di S. Mauro num. 2., l' una poco distante dall' altra con una grossa fabbrica, distante tre quarti di miglio da Torino. *Abita nell' isola Sant' Avvertino casa Colegno.*

IL TAVIGLIANO vigna del sig. Carlo Raspo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile, e Cappella distante due miglia e mezzo da Torino. *E' Tintore nel borgo di Po.*

TEGHILLO vigna del sig. Giuseppe Teghillo mercante Calzettajo situata in principio della valle Patonara alla sinistra della strada di

Moncalieri. *Abita vicino all' albergo della Buona Fama.*

IL TEMPIA vigna del sig. Martinolla con fabbrica civile, e Cappella ſituata vicino alla villa Borboneſe, ed inferiormente alla Chieſa di S. Vitto. *Abita di negozio nella contrada de' Conciatori di cuojo.*

TENIVELLI vigna del Profeſſore D. Carlo Tenivelli poſta in cima della valle S. Martino rincontro alla vigna Campana, e Giovenale Gay.

TETTI DI BERTU' caſali ſituati in principio della Parrocchia di Superga, e vicino ai confini di quella di Saſſi, e Mongreno lungi due miglia e mezzo da Torino.

TETTI DI BRUSA ſiti in principio della Parrocchia di Mongreno poco diſtanti da' ſuddetti.

TETTI DI FERSILO ſituati nella valle di Saſſi vicino alla vigna della Menſa Arciveſcovile diſtante due miglia da Torino.

TETTI DE' FORNI ſituati mezzo miglio ſuperiormente alla Chieſa di Reaglie.

TETTI DI LENCIA ſituati ne' confini della

Parrocchia di Saſſi verſo la Parrocchia, e valle di Mongreno vicino al rivo Superga.

TETTI DE' ROCHETTI ſituati nella valle de' Forni ſuperiormente alla Chieſa di Reaglie.

TETTI DI ROCCO ſituati vicino alla Chieſa Parrocchiale di Superga.

TETTI DI ROVEIRA ſituati nella valle Patonara vicino al rivo freddo diviſorio tra Torino, e Cavoretto.

TETTI DE' TARDITI poſti nella valle di Saſſi ſuperiormente alla villa Melina lungi due miglia da Torino.

Tutte le caſe compreſe ne' Tetti predetti ſono ſul territorio di Torino, eſcluſo que' di Rocco.

TORAZZA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Torazza ſituata lungo la valle Coſta lunga poco ſuperiormente al Real giardino di Moncalieri. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli caſa Des Hajes.*

IL TORRIA vigna con caſino del sig. Notajo Marcheſini con venti membri ſituata alla deſtra della ſtrada di Chieri in cima della val Sorda, che è un acceſſorio della valle di Rea-

glie, sotto la di cui Parrocchia ritrovasi, distante due miglia da Torino.

La strada, che dalla valle Piana tende nella Sorda passa accanto la Cappella del sig. Marchesini, ed avanti il rastello di detta vigna, la quale strada presentemente non è praticabile. *Abita in casa Graneri accanto S. Francesco di Paola.*

TORINO

Supplimento alla descrizione del primo Volume.

Tuttochè l'intento dell'Editore non fosse di estendersi nella descrizione di questa Dominante, come chiaramente dimostra il prospetto d'associazione; nulladimeno giudicò esser cosa grata, e convenevole il dirne qualche parola per certe cose, che rendono necessario un provvedimento pel pubblico utile, e per non lasciar ulteriormente in credenza certe epoche messe alla sfuggita, ed a tentone, e principiando dall'epoca, in cui i Duchi di Savoja trasportarono la loro residenza in Torino, la

qual cosa nella descrizione fatta dal fu Giuseppe Gasparo Craveri nel 1753. pagine 7. si disse esser seguita nell'anno 1280.: ciò che è assolutamente erroneo, mentre il primo, che principiò a fissarvi stabil dimora, fu il Duca Ludovico, che regnò dal 1438. fino al 1465. Nell'anno 1416. Amedeo ottavo primo Duca di Savoja ristorò, ed ampliò il palazzo di Madama, o sia Castello Reale, giacchè oltre le genuine memorie, scorgesi dalle sue mura, che eran limiti della Città di Torino una fondazione più antica di quella rapportata a pagine 8., e 38. della suddetta descrizione del 1753.; quindi nel 1720. fu abbellito da Madama Reale di una superba facciata.

La grande e svelta Chiesa de' R.R. P.P. Carmelitani è d' invenzione singolar del Cavaliere Juvara, ed il Convento, che non la cede a verun altro di Torino, è del rinomato Planteri.

La Cattedral Chiesa di San Gio. Battista fu consecrata nel 1505. da Monsignor Baldassare Bernezzo Arcivescovo di Laodicea, e Vicario generale di Monsignor Gio. Ludovico della

Rovere, e non altrimenti, come appare a fogli 11. di detta descrizione.

Il Convento de' Padri minori Conventuali si fondò nel 1214.

Confraternità di S. Rocco fondata nel 1598. con Chiesa d' ottimo disegno ornata di venti grosse colonne di marmo, ed una magnifica cupola.

Confraternità della Santissima Trinità con magnifica Chiesa in circolar forma, avente tre cappelloni, tre porte, e tre tribune, il tutto allusivo al mistero della Santissima Trinità; la qual Chiesa designata dall' Architetto Ascanio Vittozzi termina in una sontuosa cupola.

La Confraternita della Santissima Trinità, che si dice a pagine 135. di detta descrizione fondata nel 1582., si dee dire nel 1576.

La Chiesa di San Domenico si fondò nel 1214., ed il Convento nel 1221.

La Specola delle osservazioni meteorologiche si edificò nel 1790. disegno del sig. Francesco Benedetto Feroggio Dottor nel Collegio delle belle arti in quest' Università.

Riguardo all' utilità di detta Metropoli faſſi preſente dall' Editore, che la piazza di San Carlo dovrebbe eſſer ſelciata di pietre quadrate di Sarizzo diſpoſte per ogni verſo in tante linee paralelle, che ſchierandoſi la Truppa le ſteſſe pietre additaſſero l' alineamento, diſtanza, e file della Truppa ſchierata. In tal maniera ſi farebbe ſenza incomodo la diſtribuzione della Guardia, e più pulita ſi manterrebbe la piazza.

I portici, e le corti anderebbero tutte ſelciate di loſoni, maſſime queſt' ultime, che ſi praticano aſſai riſtrette inſervienti preſſo che di vaſche pell' acqua, che gettaſi da' poggioli, o che ſi verſa da quella che eſtraeſi da' pozzi; per il che molte hanno più aſpetto di pantani, che d'altro; giunte aſſieme le latrine, e ricettacoli in molte corti poco diſtanti da' pozzi d' acqua viva, e l' aria tenuemente ventilata, il continuo limo, che regna fra gli interſtizj de' ſterniti delle pietre riccie cagionano ſoventi infermità a tanti individui.

Una mano d' opera proſſimiore a quanto ſi progetta, già oſſervoſſi principiata nel meſe di

luglio 1790. nella contrada di Dora grossa pella parte riguardante il palazzo di quest' Ill.ma Città.

Sembra però, che pria di devenire ad una tale spesa sarebbe stato utile di praticare un condotto sotterraneo a detta contrada simile a quello di contrada di Po, in cui puossi innalveare il progettato condotto per ricevimento, e per risparmio di spesa delle gravose curature de' pozzi immondi.

La contrada, che costeggia la Chiesa di S. Tommaso, principiando dal Campanil della medesima, e tendendo sin rincontro all' isola di S. Vincenzo a levante, e dalla medesima rivoltando verso notte sino all' orificio del condotto, che trovasi in principio de' portici della fiera; tutta quella fuga di contrade necessariamente dovrebbe esser larga due trabucchi e mezzo; giacchè in tal tratto di strada per mediocre caduta di pioggia ne segue sempre un allagamento tale, che la contrada non è più praticabile, sebben trovisi nel centro della Città, ed assai commerciante.

Il ſito avanti la Chieſa di S. Tommaſo vedeſi chiaramente non eſſere a ſufficienza largo pel commercio : prove ne danno le continue carrozze , ſedie , e carrettoni , che ſi depoſitano preſſo che avanti detta Chieſa ; nulladimeno l' allineazione principiata , ſe ſi continua, viene a reſtringere di più quel ſito sì prezioſo, e neceſſario sfogo al commercio .

Delle contrade traverſali , che trovanſi alla ſiniſtra di Dora groſſa partendo da piazza Caſtello ſino alla Chieſa di S. Dalmazzo non ve ne ha neppur una della larghezza ſufficiente ; anche quella , che all' uſo , al commercio , e ſua ſituazione richiederebbe d' eſſer larga come le altre contrade principali , ſiccome quella , che infila preſſochè la contrada tendente a porta Palazzo , e dà l' acceſſo da detta porta al mercato della legna , fieno , e paglia; la neceſſità è tale , che per perſuaderſene biſogna ſcorrere detta contrada ne' giorni di mercato .

Riguardo alle altre contrade , ſe non ſi vogliono ingrandire , ſi poſſono almeno ſcantonare gli angoli per le medeſime , adattare al

grand' uſo delle carrozze de' preſenti tempi, ed in tal ſito ſcriver iſola N. N. e lateralmente, cioè alle quattro parti di ciaſcun iſola principiando verſo levante ſegnarvi cantone primo ne' due eſtremi di cadun lato, a mezzo giorno num. 2. 2. ponente num. 3. 3. e notte num. 4. 4., in tal maniera ſarà adattato il nome di cantone, e ſi può trovar più facilmente chi ſi cerca, tutto all' oppoſto da quanto faſſi indirizzo ſolo dell' iſola ſenza additar la caſa: perchè trattandoſi di perſone poco note convien girar una mezza giornata per indagarle.

Sebbene non ſi poſſano ampliar le contrade della Città ſenza perder ſito equivalente ll. 390. per caduna tavola, e cagionar un aumento di pigione nelle altre caſe, qualora non ſi penſi a compenſar il vacuo perduto dal dilatamento delle dette contrade; una tal compenſa però potrebbeſi ottenere con maggior comodo della Città coll' obbligar i pajolaj di traſportare la loro dimora ne' borghi di queſta Città, e diverſi altri arteſici ſtanzianti in caſaccie antiche, per poter queſte rifare, e rialzarle a maggior uſo degli abitanti, con che forſe ſi fa-

rebbe una diminuzione de' fitti, quali per rendergli equitativi, sì provide cogli Editti 2 novembre 1750, e 24 aprile 1762.

Con altro mezzo si può aumentare il numero delle camere, e compensare il sito perduto dalla progettata ampliazione delle contrade nella larghezza di due trabucchi e mezzo, fabbricandosi non ad uso d'appartamenti, ma bensì alla mercantile, od artigiana, con far camere non più elevate d'un trabucco compreso lo spezzore della volta, o solaro, e sternito superiore.

In ordine alle pigioni delle case antiche si può asserir francamente che sono ad alto prezzo, non ostante che la maggior parte de' membri d'esse siano alla peggio distribuiti, mal sani, con incomode scale pell'accesso, al di cui ripiego convenevole sarebbe per la comune utilità, che si procedesse ad un equitativo estimo di detti membri, oppure prendesse la consegna di quanto pagasi presentemente con proibizione di qualunque benchè menomo aumento di fitto, e quindi deducesse il dieci per cento, e questa somma si convertisse in

beneficio per egual modo a chi fabbrica pel corso di tre anni; con tal espediente animerassi più presto alla fabbricazione di tante case, per tenere in sesto le quali con poco frutto si spende denaro. Dal suddetto beneficio si possono escludere con tutta ragione quelli che fabbricheranno palazzi od edificj in Dora grossa, contrada nuova, di porta Palazzo, di Po, e di santa Teresa, perchè in tai siti si ha un utile assai chiaro per i fabbricatori.

Essendosi a questi tempi, ossia nell'autunno del 1786 principiata una nuova Torre nell' angolo di levante, e notte del palazzo di Città opportunamente si rapporta l'iscrizione fattasi nella pietra fondamentale di detta Torre.

VICTORIO . AMEDEO . III. Regnante.
Augusta Taurinorum.
Urbana . Turri.
Ordinem . Duriæ . Magnæ . præpediente.
Novæ . Primum . Lapidem . Posuit.
Anno MDCCLXXXVI.
Quartod. Cal. Dec. Hor. III Cum. Dim. Post. Merid.
Sindicis . Car. Philip. Tana. March. Aentraque.
Et . Car. Pansoja . J. V. D.
Magistro . Rationum Ignat. Com. Valperg.
Rationariis . Thoma . Rovero . March Cortant.
Prospero . Balbo . Comit. Vinad.
Petr. Franc. Borghese . J. V. D.
D. Joseph . Andrea . Rignon.
Ac . Hyacynto . Marchetti . A. Commentariis.

La Torre antica, che esiste tutt' ora in Dora grossa nell' angolo opposto della medesima al di là di detta contrada, è larga un trabucco, e quattro piedi, alta comprensivamente all' aguglia 18. trabucchi.

Ommissioni seguite nel primo Volume.

Borgo Stura denominato Bertola infeudato con titolo signorile al sig. Alessandro Sclopis con patenti 29. luglio 1739 coerente a levante

il fiume Po, a mezzo giorno il fiume Stura, a ponente la vecchia ftrada Reale, che tende da quefta Città a Settimo Torinefe, efclufa l'Abazia di Stura, ed a notte le fini di Settimo Torinefe, e S. Mauro.

Mongreno, alias Mongrando Valle infeudata con titolo fignorile al fignor Giulio Cefare Bogetti per patenti 17 aprile 1736. Quindi pafsò il detto feudo all' Ill.mo fig. Conte Luigi Vitale Negri nel 1780: ha la fuddetta valle per coerenza a levante le fini del Pino, e la vigna Oliva inclufive, a mezzo giorno il Rivo piccolo, offia di Mongreno, e la ftrada di Chieri efclufivamente: a ponente le vigne denominate il Cappello del sig. Gariel, il Deftefanis del sig. D. Gruero, ed il Dalmaffone; del fig. Medico Velafco inclufivamente tutte e tre effe vigne: quindi la ftrada tendente da tetti di Bertù al Berlia villa del fig. Conte di Lapiè inclufivamente effa ftrada, ed a notte il tenimento di Superga, le fini del Pino, e la vigna denominata l'Ofio inclufive ora del fig. Negoziante Gartmann. Il feudo di Mongreno è ftato venduto lire tre mila, e li altri feudi

eretti in contado ſul territorio di Torino ſi ſono venduti lire cinque mila tuttochè ſenza reddito.

Nell'erezione di detto feudo, e varj altri ſi è sbagliato da chi ne diſteſe le coerenze, e tale inconveniente è provenuto per difetto di un piano della località de' ſiti: giacchè, ſe in quel tempo aveſſero avuto un tipo, ſebben dimoſtrativo del territorio di Torino, ſi ſarebbe fatta una migliore, e più regolar diviſione di detti feudi; o per lo meno avrebbero gli eſtenſori delle coerenze le medeſime deſcritte con più preciſione, e relative al tenimento, che ſi ſono inteſi deſcrivere tanto nelle patenti, che ne' regiſtri relativi.

Ritrovandoſi nel territorio di Torino una valle denominata S. Vitto, ſi fecero dall'Autore della preſente Opera tutte le ricerche poſſibili, come degli altri feudi, per rinvenire negli Archivj della Regia Camera ſe era infeudata. Ma, non oſtante tutte le diligenze uſate, non ſi ritrovò infeudata nè ſotto tal titolo, nè ſotto quello di S. Bartolommeo, nome, che ſi dà alla Chieſa Parrocchiale. Ep-

perciò a pagine 61 del primo Volume, fu dall' detto Autore compresa questa valle ne' tenimenti da infeudarsi, i quali avendo comunicati all' Ill.mo sig. Cavaliere Pisceria, per dargli un' idea dell' avvantaggio che con una tale faticosa, e dispendiosa scoperta fatta dal predetto Autore, si veniva a recare un non mediocre utile alle Regie Finanze; siccome il predetto sig. Cavaliere Pisceria ha una vigna posta nella valle di S. Vitto, per cui ricordandosi avere i Parrocchiani della medesima nell' 1769. dedicata una Carta esprimente la translazione del corpo di S. Valentino all' Ill.mo sig. Conte Gioanni Battista Galperti della Valle, come feudatario di San Vitto, si ricercò nuovamente dall' Autore sotto questo semplice titolo della valle, quale è un nome generico di tal maniera, che al giorno d' oggi pochissimi sono informati a qual tenimento di questo territorio sia applicata una tal denominazione: nè sotto tal titolo in realtà è da veruno così chiamato un tal feudo. Epperò i nomi proprj di qualunque cosa è giammai regola di cangiarli

perchè difficilmente dal volgo vengono adottati.

Il feudo della valle, ossia di S. Vito è stato infeudato gli 9. maggio 1747. con titolo Comitale al sig. Gio. Battista Galperti di Chivasso: coerenzia a levante le fini di Pecetto, e Revigliasco, a mezzo giorno le fini di Cavoretto trammediante il Rivofreddo, a ponente il fiume Po, ed a notte il rivo Paese, che divide essa valle da quella di Salice: la linea divisionale però si dee intendere a metà d'esso fiume, e rivi.

Castello di Mirafiori antica delizia del Duca Emanuele Filiberto posto alla sinistra dello stradone di Stupiniggi, e della ripa del torrente Sangone, elevato tre trabucchi e mezzo sopra il piano dell'alveo distante tre miglia da Torino. In maggior vicinanza di detta strada evvi il convento de' PP. Cisterciensi, ed in attiguità la borgata di Mirafiori, in cui evvi una cascina di 45. giornate dell' Ill.mo sig. Conte Gasparo Millo di Casalgiate, ed una palazzina del sig. Michele Degiovanni.

Cappella del sig. Gio. Luigi Villanis Aju-

tante di Camera di S. R. M. disegnata dal Cavaliere D. Filippo Juvara, e dipinta dall' Abate Pelleri, ritrovasi in prospetto della villa ossia giardino dell' Ill.mo sig. Marchese di Garessio, alquanto superiormente alla Chiesa del Gerbo: dalla fama di detti Pittori, ed Architetto ognuno può essere pienamente persuaso della particolarità di detta Cappella.

Correzioni, e variazioni.

La Chiesa della Collegiata di Rivoli è titolata la Madonna della Stella, e parimenti il disegno del Coro, e Presbitero della Chiesa Parrocchiale di Grugliasco è formato dal sig. Mario Quarino Architetto di S. M.

Il disegno della Confraternita di Grugliasco è disegno del sig. Architetto, e R. Misuratore generale Giambattista Ravelli.

Il palazzo dell' Ill.mo sig. Conte Provana di Colegno è stato designato da uno dell' istesso Casato. In detto luogo vi sono due filatoj dell' Ill.mo sig. Intendente Caccia.

Il ragguardevole palazzo dell' Ill.mo signor Marchese Parella è posto nell' isola di S. Agnese.

Il Giajone cascina descritta a pagine 73. del primo Volume appartiene all' Ill.mo sig. Barone Giuseppe Martin di S. Martino.

La Motta cascina descritta nel primo Volume a pagine 95. appartiene per metà agl' Ill.mi signori Conte Giuseppe Martin di Montù Beccaria, ed al Capitano Enrico Martin nel R. Corpo degli Ingegneri.

La Parrocchia di S. Vitto forma anime 1200. vi sono nella Chiesa bellissimi Quadri, e fra gli altri quello rappresentante Gesù Crocefisso.

EDITTO DI S. M.

Portante alcune provvidenze circa gli affittamenti delle case della Metropoli di Torino, e Sobborghi in data de' due di novembre 1750.

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme; Duca di Savoja, di Monferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.

Primo Tutte le questioni, che per l'aumento di fitti delle Case della Città di Torino, e Sobborghi, o esuberanza di esso si moveranno, saranno di cognizione privativa del Vicario, e Sovrintendente generale della politica, e pulizia, al quale mandiamo di procedere in esse sentite le parti per la via sommaria, e senza formalità, o struttura d'atti, e dalle di lui Ordinanze non si darà appello, ma solo ricorso a noi in caso d'aggravio.

2. Vogliamo, che nel giudicare ſulla giuſtizia, od eceſſo del fitto delle Caſe, abbia il Vicario ſempre in mira di non togliere ai proprietarj di eſſe l'oneſta libertà di ricavare un moderato, e convenevole reddito delle medeſime, in modo che tali fitti ſi contengano ne' limiti del dovere, e di una giuſta moderazione; quando però li conduttori ſi credano di preſente, o veniſſero in avvenire per qualche irragionevole aumento di fitto gravati dai padroni, e proprietarj delle Case, dovrà il Vicario ſull' inſtanza de' conduttori provvedere, come ſtimerà d' equità, e giuſtizia, preſo, ove ſia ſpediente, il parere di perito, che eleggerà *ex officio*, ed avuti ad ogni coſa li ragionevoli, e dovuti riguardi. E la taſſa, che in tale occaſione verrà dal Vicario fatta, dovrà eſeguirſi da qualunque poſſeſſore, e locatore di eſſe Caſe, quantunque queſte apparteneſſero a Corpi, Univerſità, Comunità, o perſone privilegiate, ſenza eccettuazione di alcuno, la qual generale comprenſione di tutti avrà anche luogo nelle infraſcritte diſpoſizioni.

3. Fra giorni quindici dopo la pubblicazione del presente dovranno tutti i Padroni di Case, che avranno dato in affitto gli intieri corpi di esse, o membri delle medesime in tutto, o parte subaffittati, li conduttori di simili case, o membri di esse, e li subconduttori consegnare all' uffizio del Vicariato il rispettivo affittamento, e subaffittamento da loro fatto, con tutte le leggi, e condizioni del medesimo, esprimendo fra queste l' annuo fitto, e per quanto tempo, quali pesi, ed obbligazioni si siano rispettivamente assunte, dovranno inoltre tali conduttori, e subconduttori consegnare se tra essi a cagione di queste subconduzioni, oltre l'annua mercede delle medesime siasi mediatamente, o immediatamente convenuto, od esatto a titolo di regalo, di donazione, o altro, qualche denaro, effetto, quitanza, liberazione, od obbligazione. In caso, che queste consegne non siano fra detto tempo fatte, o che ritrovinsi infedeli, o meno sincere, e non intiere, incorreranno li Padroni proprietarj nella pena di scudi cinquanta d' oro; gli affittavoli degli intieri corpi di Case, o membri in tutto, o

parte ſubaffittati, in quella di ſcudi cento di oro; e gli ſublocatori in quella di ſcudi venticinque d' oro.

4. Gli affittamenti, che ſi faranno in avvenire di intieri corpi di Caſe, o membri di eſſe, che ſi ſubaffitteranno in tutto, o parte, dovranno altresì dai padroni, conduttori, e ſubconduttori conſegnarſi all' Uffizio del Vicariato fra giorni otto nello ſteſſo modo, e ſotto le ſteſſe pene ſovra eſpreſſe.

5. Dovrà il Vicario ridurre *ex officio* tali affittamenti, e ſubaffittamenti all' equità, tanto a riguardo de' padroni, e proprietarj, che de' conduttori, e ſubconduttori, ſenza aſpettare le inſtanze di alcuno, e ſotto queſta diſpoſizione s' intenderanno anche compreſe le Caſe, appartamenti, e ſtanze corredate, o ſiano mobiliate.

6. Nel ridurre gli anzidetti contratti d' affittamento, o ſubaffittamento all' equità, dovrà il Vicario non ſolo avere riguardo alle ſomme, che ne' riſpettivi contratti ſi troveranno convenute a titolo del.' affittamento, o ſubaffittamento, ma ancora a qualſivoglia altra ſomma, o correſpettivo, che ſotto colore di

donativo, o di altro nome si fosse dato, o promesso: e vogliamo, che in questo caso li conduttori siano non solamente tenuti a restituire tutto quello, che oltre la convenuta mercede della subconduzione avranno esatto, ma incorrano insieme nella pena della perdita del fitto d'un anno a favore de' subconduttori.

7. Tra li conduttori, e subconduttori si regolerà l'annuo fitto, in modo che li subconduttori non abbiano mai a pagare di più della giusta mercede, che pagherebbero a dirittura ai padroni delle Case, come se non vi fossero di mezzo essi conduttori.

8. Le simulazioni, frodi, patti, preamboli, ed altri controvati, che si facessero, o fossero fatti per eludere la litterale disposizione di questo Editto, o per nascondere la verità de' contratti, saranno puniti ne' padroni proprietarj, conduttori, e sublocatori, colle pene sovra rispettivamente espresse, ed eziandio maggiori, estensibili nella prigionìa a tempo, secondo le circostanze, e gravità de' casi.

Mandiamo al detto Vicario, ed a chiunque altro spetti, di osservare, e far osservare in-

tieramente il contenuto nel presente Editto, ed al Senato nostro di Piemonte d' interinarlo ec. Dat' alla Veneria li due del mese di novembre 1750., e del Regno nostro il ventesimoprimo.

Firmat. C. EMANUELE

E contrassegnato Sclarandi Spada. G. S. Verani, Taraglio per il Generale di Finanze, e Mazè.

Interinato dall' Eccell.mo Real Senato li 3. novembre 1750.

Sottoscritto Carlod Sostit. del sig. Segr. civ.

ALTRO EDITTO DI S. M.

Riguardo agli affittamenti delle Case di questa Metropoli.
In data de' 24. aprile 1762.

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme; Duca di Savoja, Monferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.

Quelle provvide disposizioni, che diedimo pel miglior regolamento degli affittamenti delle Case di questa Metropoli col nostro Editto de' 2. novembre 1750., non avendo operato tutto quel buon effetto, che ci eravamo prefissi, abbiamo giudicato di dover porre in uso ogni mezzo più efficace per reprimere l'ingordigia de' conduttori generali, e pur anche di qualche proprietario, li quali siamo informati, che tutt'ora, e contro il prescritto

dal suddetto Editto continuano ad esigere un prezzo esorbitante negli affittamenti, che giornalmente si fanno: Noi pertanto volendo togliere un disordine così pregiudiciale alla popolazione di questa nostra Metropoli, per il presente di nostra certa scienza ec. ordiniamo quanto segue.

Primo. Sarà d'or in avvenire proibito ogni qualunque affittamento generale d'intieri corpi di case, salvo che questo facciasi con un solo contratto ad una o più persone insieme per propria abitazione, dovendo quelle appigionarsi dai proprietarj di esse, li quali avranno riguardo nell'appigionare li diversi membri, di non eccedere quel giusto, ed onesto prezzo relativo al valore della casa, ed alle riparazioni annualmente necessarie a farsi; eccettuando però da questa proibizione quei padroni di case, li quali fanno la lor dimora quasi sempre fuori di questa Città, e territorio, ai quali permettiamo di poter affittare l'intero corpo di casa ad un locatore generale, il quale dovrà soltanto per iscritto subaffittarla unitamente, o separatamente ad altri, senzachè

questi possano concederla a verun altro in affittamento.

2. E perchè la varietà de' tempi, e le diverse contingenze, che di tanto in tanto accadono in tutti gli Stati, possono arrecare qualche differenza nel prezzo delle Case, e conseguentemente nelle pigioni, perciò pretendendosi dai proprietarj, scadendo il termine della capitolazione in iscritti, qualche aumento non irragionevole negli affittamenti, se il conduttore si acquieterà alle pretensioni del proprietario, e non riclami fra l'anno, quest' acquiescenza s'intenderà progressiva per tutto il tempo dell' affittamento; quando poi pel contrario il conduttore si creda gravato, ricorrerà al Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia, il quale, udite le rispettive proposizioni delle parti, e fatta sopra di esse matura riflessione, preso pur anche il parere di un perito, ove lo creda ispediente, deciderà sommariamente con una semplice ordinanza le insorte quistioni.

3. Sendo poi informati, che alcuni proprietarj, per eludere il disposto dall' Editto, fanno

i loro affittamenti di anno in anno verbalmente, e senza alcuna capitolazione in iscritti, per poter più francamente aumentare le pigioni a loro beneplacito, minacciando i conduttori di licenziarli, qualora ricorrano al Vicario pell' opportuna tassa: volendo sradicare un abuso cotanto pernicioso, ordiniamo, che in avvenire debba sempre farsi qualunque affittamento con capitolazione in iscritti, sotto pena al proprietario arbitraria al Vicario, con ciò, che non ecceda il fitto di un anno intero, da cedere a favore del conduttore.

4. Non sarà lecito ai proprietarj delle Case il licenziare alcun conduttore, massimamente se sia negoziante, artista, bottegajo, o simili, eziandio dopo terminata la capitolazione, quando non vi sia un giusto motivo, ma dovrà sempre preferirsi il conduttore attuale allo stesso prezzo, e colle opportune cautele, oppure con quel moderato, e giusto accrescimento, che potesse portare la contingenza de' tempi, o qualche considerabile riparazione, che il proprietario fosse stato in obbligo di fare alla casa, massimamente se il conduttore sia puntuale

nel pagare la pigione, non porti alcun danno per sua negligenza ai membri da lui tenuti in affitto, e viva onestamente, ed in pace co' vicini, locchè, come si è detto, avrà tanto più luogo negli affittamenti fatti dai negozianti, e bottegaj, alli quali, oltre la spesa del trasporto de' mobili, sarebbe di troppo grave danno il dover abbandonare quelle botteghe, nelle quali hanno un avviamento già stabilito.

5. Occorrendo poi, che qualche proprietario si abusi dell' onesta libertà, che se gli permette di accrescere moderatamente il fitto ne' casi sopra enunciati, ricorrendo il conduttore dal Vicario, e presa da questo un' esatta informativa, eziandio con una visita sul luogo del luogo, qualora gli consti dell'eccesso del fitto, dovrà provvedervi con una onesta, ed equitativa tassa.

6. Qualunque frode, che da' proprietarj si faccia per eludere la letterale disposizione di questo Editto, qualora venga a notizia del Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia, dovrà senz' altro punirla colla pena di scudi venticinque al Fisco nostro ap-

plicandi oltre la perdita del fitto d'un anno a favore del conduttore, e ricadendo nello stesso mancamento si raddoppierà la suddetta pena, alla quale sarà soggetto qualunque proprietario, nessuno eccettuato.

7. Per maggior osservanza poi del presente Editto conferiamo al Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia l'autorità necessaria, ed opportuna di conoscere, e decidere sommariamente in tutte le cause relative al disposto del medesimo Editto, che riguardano gli affittamenti delle Case di questa nostra Metropoli, e Sobborghi; volendo, che dalle sue sentenze non si dia verun appello, eccettuato soltanto il ricorso a Noi.

8. Nel rimanente poi saranno sempre ferme, ed inviolabili le disposizioni da Noi date nel sovraccennato Editto de' 2. novembre 1750. in quanto non sono contrarie al disposto dal presente, il quale mandiamo al Senato nostro di Piemonte d'interinare. Dat' in Torino li 24. aprile 1762., e del nostro Regno il trentesimoterzo.

Firmato C. EMANUELE

E contraſſegnato Lanfranchi Preſidente, e primo Conſigliere di Stato. Morozzo, Taraglio per il Generale di Finanze. E ſottoſcritto Mazè.

Interinato dall' Eccellentiſſimo Real Senato li 28. aprile 1762.

Sottoſcritto Muſſo.

Sebben difficilmente poſſanſi licenziar i Conduttori delle caſe di queſta Città a tenor di detti Regj Editti, quando pagano la lor pigione a tempo, vivano oneſtamente, e tengano da buon Padre di famiglia i membri, non tralaſciano però varj proprietarj di dette caſe di fare ſpendere, ed inquietare i conduttori ed affittaiuoli, quando loro vien offerto un maggior fitto, e molte volte, rincreſce il dirlo, non s' indagano neppur a fondo le qualità delle perſone.

Molti proprietarj poi cercano ſolamente di ricavar la pigione della loro caſa, e guai d'ol-

trepassare otto giorni, ma se si tratta di far aggiustar i gradini delle scale, riadattare lo sternito de' membri, mantener in sesto le porte, e serrature, i vetri alle finestre, e tant'altre spese che occorrono di tanto in tanto; buona parte si fanno a lor comodo, ed altre si tralasciano. Che se i conduttori riclamano, una pronta, ed inumana risposta (*a*) da' proprietarj si fa con dire chi vuol stare stia ec. spese però non vogliono fare, nè incontrar nella pigione: che le case vecchie di questa Città sono appigionate dippiù, e fuor di proporzione al valor di esse, come è cosa piucchè notoria; nulla di meno è tale la popolazione per cui tanta gente per star a coperto è obbligata di faticar tutto l'anno, e viver con tutta regola per potere saziare l'ingordigia di varj proprietarj.

Quantità di camere rimangono tutt'ora ad alto prezzo stante l'aumento fatto da persone

---

(a) *Perchè i proprietarj vogliono il lor fitto a tempo debito.*

che in un tempo a loro convenivano assai certi dati membri a preferenza di qualunque altro, sia per utile, per necessità, o per maggior comodo, o per qualunque altra ragione. Sembra però che l'equità non permetta che per si fatte ragioni un'eccessiva pigion sia autorizzata, e si conseguisca nel tratto successivo da tante altre persone prive di detti vantaggi, ec. Le quali tuttocchè abbiano il diritto nel primo anno (se pure questo si sa da tutti) di riclamar per una diminuzione di fitto; le spese, a cui bisogna soccombere per ciò ottenere, si vengono ad equilibrare alla diminuzione del fitto, o pigione, seppure la sorte gli favorisce di ottenerla così facilmente, chepperò si conchiude essere necessarissimo, che si proceda ad un estimo generale di tutte le case, e massime di quelle costrutte all'antica.

Le condanne, ed esecuzioni, a cui sono sottoposte le persone morose nel pagamento delle pigioni son cose, che fanno pietà, e conviene rammentarlo, che oltre al danno, ed all'ingiuria, ne cominciano patir un amaro cordoglio molto tempo prima. E siccome il

caro prezzo delle pigioni proviene anche dalla quantità degli appartamenti, però per bilanciar il comun vantaggio, ed intereſſe, ſi potrebbe imporre cinque ſoldi per fineſtra, principiando dal primo piano ſino al terzo incluſivamente, niuno eccettuato, e tal prodotto diſtribuirlo a quelli, che ſono minacciati, o condannati d'eſecuzione, però in proporzion tale, che vengano ſollevati della metà dell' importar della loro pigione, reſtando il carico del rimanente a' conduttori, per così prevenire gli abuſi.

TOURNONE villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marcheſe Tournone ſita nella valle S. Vitto alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio ed un quarto da Torino; il palazzo co' giardini a due lati ritrovanſi in ſito piano, ed amena ſituazione, con uno ſtradone lungo 70. trabucchi circa ombreggiato da' carpini, e da pergolati di viti (a), che attraverſano tutta la detta vigna, una delle più particolari in que'

(a) *Topie*.

contorni. *Abita in casa propria vicino al palazzo di Città isola Sant' Obertino.*

TRON vigna con casino, e giardino del sig. Banchiere Giuseppe Tron sita lungo la strada di Fenestrelle mezzo miglio superiormente alla Madonna del Pilone; la detta fabbrica è stata rimodernata dal presentaneo possessore, e contiene 20. e più membri civili fatti a più riprese: ed ha una Cappella dipinta dai Pozzi con Altare di marmo consecrato da Monsignor Fabio Vescovo di Bobbio nell'anno 1783. *Abita vicino al Duomo di S. Giovanni.*

TRUCCHI Prebenda del sig. D. Trucchi Vicario perpetuo, e Parroco di S. Giovanni ossia vigna del Capitolo di S. Giovanni sita nella valle di Sassi lungo la strada di S. Mauro vicino al rivo Superga. *Abita in casa dello Spedale di Rivoli vicino a' bastioni verdi.*

TRUCCHI vigna del sig. Banchiere Luigi Trucchi con palazzina edificata nell' 1791. posta lungo la strada di Superga distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa presso alla piazza dell' erbe.*

TURBIGLIO vigna e villa del sig. Notajo

Maurizio Renato Turbiglio situata superiormente al Castello di Moncalieri lungo la strada di Santa Brigida, con Cappella, e casino moderno. *Abita in casa Graneri dietro al giardino del Principe di Carignano.*

TURINETTI vigna dell'Ill.mo sig. Tesoriere segreto di S. M. e Capitano del Castello di Moncalieri Turinetti situata nella valle Patonara con casino fabbricato verso il 1787. *Abita nel palazzo delle Segreterie di Stato.*

IL VALLE vigna del sig. Bonafous spedizionere di mercanzie sita nella valle di Reaglie in principio della strada di Fenestrelle. *Abita in contrada di Po, casa Clerico avanti la Regia Dogana.*

VALLE, E TERRITORIO DI CAVORETTO distante un miglio, e tre quarti da Torino, ed alla sinistra della strada di Moncalieri.

VALLE COSTA LUNGA nel territorio di Moncalieri principia superiormente al Real giardino.

VALLE DI COSTA PARISIO situata alla destra della strada di S. Mauro sui confini del

predetto territorio verſo quello di Torino, ed in attiguità della valle di Saſſi diſtante due miglia e mezzo da Torino.

VALLE DI CUNIOLO nel territorio di Moncalieri alla deſtra del fiume Po diſtante nel ſuo principio due miglia da Torino: è compoſta di due Valloni.

VALLE DE' FORNI ritrovaſi a levante della valle di Reaglie ſui cônfini del territorio di Torino verſo quello del Pino, denominaſi valle de' Forni perchè i primi abitatori furono originarj del luogo del Forno; tuttavia è compreſa nel feudo di Reaglie. I poſſidenti caſe, e beni in detta valle ſono il sig. Procuratore Muſſo, Antonio Dellala, che è il caſato più antico della medeſima, Pietro, e Maria Goſſi: vicino a queſta caſa vi paſſa la linea diviſionale di detti territorj. Gio. Canale, Morizio Gramaja, e Giacomo Gianotti, Battiſta, Gio. Franceſco, Gio. Gaſparo Antonio, e Giuſeppe Antonio cugini Perenno tutti antichi particolari di detta valle ſotto la Parrocchia di Reaglie.

VALLE DI MONGRENO poſta ſuperior-

mente alla valle di Saſſi nel territorio di Torino, da cui nel ſuo principio è diſtante due miglia; confina a levante col territorio del Pino, a mezzo giorno colla valle di Reaglie, a ponente colla valle di Saſſi, ed a notte colla valle di Superga: la predetta Parrocchia principia dalla vigna del sig. D. Gruero denominata il Deſtefanis, che ritrovaſi ſulla ſtrada, che rivolta in mira della vigna del sig. Conte Melina.

VALLE DI MAIRANO infeudata all'Ill.mo sig. Barone P tono di Vercelli poſta alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri trammediante la valle di S. Morizio, e la valle Cuniolo nel territorio di Moncalieri.

VALLE DI S. MARTINO alla deſtra della ſtrada di S. Mauro nel territorio di Torino; confina a levante col territorio di Pecetto, e val de' Forni; a mezzo giorno colla valle di Salice trammediante la ſtrada di Dora groſſa, a ponente con detta ſtrada di S. Mauro, ed a notte colla valle Piana; le ſtrade della valle S. Martino ſono in cattivo ſtato.

VALLE DI S. MORIZIO alla ſiniſtra della

ſtrada, e nel territorio di Moncalieri; confina a levante colla valle Cuniolo, a mezzo giorno colla valle Coſta lunga, a ponente col Real giardino, ed a notte la detta ſtrada, e valle di Mairano.

VALLE PATONARA nel territorio di Torino, e vicino ai confini di Cavoretto; principia vicino al bivio della ſtrada, che ſi dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto, la quale è diviſa a levante, e mezzo giorno dal Rivo freddo diviſorio tra Torino, e Cavoretto, a ponente evvi il fiume Po, ed a notte il rivo della Crava.

VALLE PIANA nel territorio di Torino, ed alla ſiniſtra della ſtrada di S. Mauro poſta nel mezzo delle valli di Reaglie, e S. Martino diſtante un miglio da Torino; la ſtrada principale, che interſeca la valle Piana, divide la Parrocchia di S. Marco da quelle di Saſſi, e Reaglie.

VALLE DI REAGLIE nel territorio di Torino interſecata dalla ſtrada di Chieri; ſuperiormente a detta valle evvi la valle de' Forni nel territorio predetto; principia la valle di

Reaglie in vicinanza del Borgo della Madonna del Pilone.

VALLE DI SALICE, alias Candia posta alla sinistra della strada di Moncalieri nel territorio di Torino; la strada maestra di detta valle principia fuori di porta di Po in mira della scuola pratica del Cannone, e continua per lungo tratto a seconda del rivo Paese, che divide la detta valle da quella di S. Vitto.

VALLE DI SANTA BRIGIDA posta a levante del Real giardino di Moncalieri.

VALLE DI SASSI nel territorio di Torino, da cui nel suo principio è distante un miglio, ed un quarto; confina a levante colla valle di Superga, a mezzo giorno colla valle di Reaglie, e Mongreno, a ponente colla strada di S. Mauro, ed a notte col territorio di San Mauro.

VALLE DI S. VITTO detta anche di S. Bartolommeo situata nel territorio di Torino alla sinistra della strada di Moncalieri; principia vicino alla scuola pratica del Cannone fuori di porta di Po; confina a levante col territorio di Revigliasco, trammediante la valle di

Cerniaſco, che è ſuperiormente alla ſuddetta Chieſa di S. Vitto, a mezzo giorno la valle Patonara, a ponente la detta ſtrada, ed a notte la valle di Salice trammediante il rivo Paeſe.

VALLE SORDA è una parte della valle di Reaglie ſituata a mezzo giorno, e circa alla metà della medeſima.

VALLE DI SUPERGA nel territorio di Torino, e ſuperiormente alla valle di Saſſi.

IL VALETTI vigna del sig. Valetti poſta nella valle de' Forni mezzo miglio ſuperiormente alla Chieſa di Reaglie. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli.*

IL VALSECHI vigna del signor Banchiere Gaſparo Valſechi ſituata a un dipreſſo in principio della valle Piana con palazzina, e Cappella diſtante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita vicino alla Regia Dogana caſa Clerico iſola S. Ludovico.*

IL VERDINA vigna con palazzina, e giardino dell' Ill.mo sig. Conte Giuſeppe Vittorio Amedeo Verdina di S. Martino poſta alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri nella valle di

Cuniolo distante due miglia e mezzo da Torino: nel 1789. si rimodernò la detta palazzina, ed ampliossi il giardino. *Abita in casa propria contrada della Bottalla d' oro isola S. Mattia.*

IL VERGNASCO vigna dell' Ill.mo signor Canonico D. Carlo Rovero di Monticello sita lungo la strada di Dora grossa accanto la villa di S. M. la Regina.

LA VERNEJA vigna del Capitolo di S. Giovanni, ossia Prebenda dell' Illmo sig. Cavaliere, e Canonico D. Filippo Ricci d' Andonno posta nella valle di Sassi poco superiormente al ponte di Barra dirimpetto alla villa del signor Conte Molina.

UGONINO vigna de' fratelli Vittorio, e Gaetano Ugonino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio e mezzo circa da Torino: evvi una grossa fabbrica minacciante rovina. *Abitano in detta vigna.*

VIALE vigna del sig. Tesoriere Viale con fabbrica civile posta in cima del monte verso la Parrocchia di Mongreno distante due mi-

glia e mezzo da Torino. *Abita in casa del Principe della Cisterna avanti le Monache della SS. Annunziata.*

VIGADA vigna del sig. Luigi Vigada posta nella val Patonara vicino al rivo della Crava poco distante dalla Chiesa di S. Vitto con fabbrica civile e Cappella in un' ariosa situazione superiormente alla villa Ceaglio. *Abita in casa de' Padri di S. Francesco di Torino isola Santa Margarita.*

IL VIANSON vigna con fabbrica civile, Cappella, e giardino dell' Ill.mo sig. Cavaliere Giambattista di Buriasco sita nella val di Salice lungo la strada dell' Eremo distante due miglia da Torino.

VIGNA casotto di Andrea Vigna situato dietro il borgo di Po, ed alla sinistra della strada della vigna della Regina.

IL VILLA vigna del sig. Loutrè sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle vicino alla vigna Bracchetti. *Abita vicino a Porta nuova.*

IL VILLAREGIA villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Perucca della Torre situata lungo

la ſtrada di Superga due miglia diſtante da Torino con civile, e ruſtico ſeparati in una bella eſpoſizione, e con comodi, ed ameni paſſeggi. *Abita in caſa Ponte vicino a piazza Carlina iſola S. Bonifacio.*

LA VIOLA vigna del sig. Vittorio Viberti poſta lungo la ſtrada di Revigliaſco quaſi in ſul ciglio della montagna di Torino, da cui è diſtante due miglia e mezzo: nella cantina di detta vigna dal canto di mezzo giorno ſotto la fabbrica civile evvi un termine territoriale, che divide Torino, Moncalieri, e Revigliaſco: verſo ponente in diſtanza di cento trabucchi circa evvi altro termine che divide il territorio di Cavoretto da quello di Torino. *Abita al quarto piano nella nuova caſa de' PP. di S. Michele.*

VIRETTI vigna con caſino, ed una magnifica Cappella dell' Ill.mo signor Conte D. Proſpero Viretti ſita in cima della valle di Saſſi nella region di Coſta Pariſio territorio di S. Mauro, e dirimpetto alla Baſilica di Superga. *Abita in piazza Caſtello nell' ingreſſo di Dora groſſa.*

VISGHI vigna del sig. Pittore Vischi situata nel concentrico della valle di Salice vicino alla vigna del campo. *Abita in contrada di Po isola S. Giulio.*

L'URZIO vigna del sig. Dubois sita nella valle di Salice superiormente all'Oliveri: evvi una palazzina moderna con fontana perenne verso la strada, che altre volte era ornata di due colonne, e c'erano due vasche in oggi ridotte ad una sola, di cui ne spetta la ragione a coerenti di valersi di dett'acqua: locchè denominasi *servitù discontinua*. Nella muraglia di cinta costruttasi due anni sono si potrebbe praticar una nicchia della larghezza di tre piedi, e profondità simile, in tal maniera i coerenti potrebbero valersi della loro ragione su detta fontana senza pregiudizio de' beni di detto signor Dubois. *Abita nella contrada degli Ambasciatori.*

USSELLO vigna con Cappella, ed antico casino del sig. Avvocato Giovanni Roasio posta sopra un amenissimo poggio superiormente alla valle di Santa Brigida in distanza d'un miglio da Moncalieri, nel di cui territorio ri-

trovasi, e da Torino miglia tre passando per Cavoretto. Evvi un maestoso muraglione elevato un trabucco, e più; il qual racchiude un tenimento di tre giornate circa, ed il suddetto casino: da cui si gode la vista per lunga distanza delle deliziose campagne, e Paesi del Piemonte: essendo elevato detto poggio trabucchi 55 circa dalle pianure adjacenti, e difeso verso notte dal rimanente della montagna; la qual però è separata da una piccola valle; cosichè resta isolata la situazione di detto casino: epperò degna d'essere ornata d'un moderno palazzo per agiatamente godervi da chi s'aspetta l'aria salubre, che continuamente vi spira.

IL ZAPPATA vigna con casino dell'Ill.mo sig. Senatore Gianuzzi Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiablese situata nella valle S. Martino vicino, ed alla sinistra della vigna della Regina. *Abita in casa ed isola de' Padri di S. Francesco di Paola.*

IL FINE.

MONIER vigna del sig. Fondichiere Monier ſituata nelle valle di S. Martino vicino a quella del venerando Seminario. *Abita in contrada di Po avanti la Chieſa dell' Annunziata.*

IL MUSSA vigna del sig. Nicola Monticelli poſta nella valle di Salice alla deſtra del Rivo Paeſe diſtante un miglio circa da Torino. Queſta vigna giace preſſochè al piano di detta valle, in amena ſituazione; nel ſuo concentrico evvi una moderna palazzina con varj appartamenti mobigliati ſul buon guſto, da' quali ſi gode la bella viſta d' un delizioſo giardino abbellito dal predetto sig. Monticelli. *Abita di bottega in piazza del Principe di Carignano.*

VITTORIO AMEDEO

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme, Duca di Savoja, di Monferrato ec. Principe di Piemonte, ec. ec.

L' Architetto Gioanni Lorenzo Amedeo Grossi cui abbiamo già con Patenti nostre de' 13. scorso Aprile accordato il privilegio privativo pendente il termine di anni quattro per la stampa, e vendita ne' nostri Stati dell' opera da esso compilata col titolo Guida alle Cassine, e vigne del Territorio di Torino, e Contorni, *è a noi raccorso implorando l' istessa grazia per la* Carta Corografica, *che ha con grave suo dispendio, e fatica travagliata per meglio indicare il Piano, Limiti, Strade, e Fabbriche esistenti in detto Territorio, abbiamo benignamente accolta la fatta dimanda, in vista specialmente del vantaggio, che può il Pubblico ricavare dalle indicazioni in detta* Carta *fatte; epperò colle presenti di nostra certa scienza, e Regia autorità, avuto il parere*

del nostro Consiglio, abbiamo accordato, ed accordiamo senza pagamento di finanza all' Architetto Gio. Lorenzo Amedeo Grossi il Privilegio privativo per anni quattro principiandi dalla data delle presenti di far stampare, e vendere ne' nostri Stati a quel prezzo equitativo, che verrà fissato, la predetta Carta Corografica del Territorio di Torino, *inibendo a chiunque altro di stamparla, ristamparla, o farla ristampare pendente il termine suddetto, sotto il medesimo, od altro titolo col pretesto di variazioni, aggiunte, e correzioni, od in qualunque altra maniera, oppure d' introdurla, smaltirla, o venderla nel caso che venisse stampata fuori de' nostri Stati, e ciò sotto pena della perdita delle* Carte, *le quali cederanno al Supplicante, e di scudi cinquanta al Fisco nostro applicandi per ogni contravvenzione. Mandiamo a chiunque spetti di osservare, e far osservare le presenti, le quali vogliamo, che siano spedite senza pagamento d' Emolumento, e Dritti di* Quos, *ed Albergo, derogando per quest' effetto al disposto da'* §§. 2., *e* 14. *cap.* 2. *lib.* 1. *della Tariffa. Che tale è nostra mente. Dat. in Moncalieri li due del mese*

di Luglio, l' anno del Signore mille ſettecento novanta, e del Regno noſtro il decimo ottavo.

Signate V. AMEDEO.

E debitamente ſpedite, ſigillate, e regiſtrate al Controllo generale li 17. Luglio Regiſtro 80. Patenti a c. 113. e pubblicate li 22. Luglio 1790.

AVVISO

DELLO STAMPATORE.

Per alcuni accidenti sopravvenuti, che soverchio sarebbe di quì far palesi, fu lungo tempo sospesa l'impressione di quest'opera non meno, che l'Incisione della Carta Corografica, che vi corrisponde; e forse non si sarebbe così felicemente condotta a termine tanto l'una, che l'altra, se il sig. MICHELE DROUME, Luogotenente, e Quartier Mastro Ag. del Reggimento Allem. di Leutrum non si fosse addossato l'incarico di farle continuare a proprie spese, affinchè si rendesse compiuto un lavoro da tanti desiderato, e per molti riguardi meritevole della pubblica approvazione. Giova sperare, che gli Amatori delle cose patrie sapranno buon grado all'Editore; e vorranno secondarne lo zelo.

INDICE

IMPRIMATUR.

F. ANTONIUS TESIO S. Off. Aff. et Con.

Carmaniolæ die 7. Octob. 1790.

V. VASSALLI Prefetto delle R. Scuole.

V. Se ne permette la Stampa

BADINI Regio Giudice.

IN CARMAGNOLA 1791.

Presso PIETRO BARBIE'

ERRATA			*CORRIGE*
Pag.	lin.		
46	14	1757	1767
48	22	1682	1582
58	15	Dolce	Duce
79	8	filari	ſtrade

CATALOGO

DE' SIGNORI ASSOCIATI

Parte alla presente Opera, e parte alla Carta Corografica ad essa relativa.

SIGNORI

Conte . . . . Adami di Bagnolo.

Aimone Michel Angelo.

Amoretti D. Carlo Giuseppe, Vicario della Parrocchia della Crocetta.

Intendente . . Andreis Ignazio.

Ansaldi, Procuratore Patrimoniale di S. A. S. il Principe di Carignano.

Antonielli Avvocato Francesco Gaetano.

Aubert negoziante Gio. Batt.

Avvocati Avvocato.

Bagnolo, primo Segr. dell' Intendenza gen. di S. A. R. il Duca del Ciablese.

Q

SIGNORI

	Beguier Antonio di Pinerolo.
Conte	Beraudo di Pralormo D. Domenico Filippo, Consigliere di Stato.
	Bertone Carlo Giuseppe, Tesoriere di questa Città.
Conte	Birago, Marchese di Candia.
	Bonardelli Padre Ireneo, Parroco di S. Tommaso.
	Bogetti Gaetano.
	Bongioanni Gasparo Procuratore.
	Bonifanti Abbate Michele di S. Benedetto, Prepoſto, e Vicario foraneo di Vigone, e Dottore d' ambe Leggi.
	Bonino Luogotenente, e Quartier Maſtro del Reggimento di Tortona.
	Borboneſe Gaetano.
Commendatore .	Borboneſe Spirito.

	Bracco Andrea, Banchiere.
Conte	Brea di Rivera, Consigliere di Stato.
	Brodel Gio. Vittorio.
	Bruno Notajo Guglielmo Amedeo.
	Busserone Abate, ed Avvocato.
S. A. S. . . .	Il Principe Bourbon di Condè.
Intendente . .	Caccia Vincenzo, Applicato alla Segreterìa di Guerra.
Cavaliere . .	Cacherano Teobaldo d'Osasco, primo Paggio d'onore di S. M.
Cavaliere . .	Cacherano Policarpo d'Osasco, Maggiore nel Reggimento la Marina.
Intendente gen. di S. A. R. il Duca del Ciablese.	Capello.
	Capra Antonio Eustachio, Ajutante di Camera delle LL. AA. RR. il Duca

del Genevese, e Conte di Moriana.

Caretto Architetto Giuseppe, Direttore per l'estinzion degl' incendj.

Conte, e Senatore Casella di Selve.

Castelli Architetto Filippo, membro del Corpo de' signori Edili.

Cau .a sig. Pietro Enrico Speziale.

Marchese . . . Di Cavoretto, e di Villafranca D. Alessandro.

Cavalli Avvocato Giuseppe.

Clerici, Avvocato patrocinante in Carmagnola.

S. E. . . . . Cavaliere D. Giuseppe Rufinotto Cocconito Montiglio di Montiglio, Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata, e Gran Mastro della Casa di S.R.M.

La Congregazione de' signori Preti Teologi del Corpus Domini, Canonici della SS. Trinità.

Dancona Avvocato Giuſeppe.

Conte . . . . Dani Luigi di Magnano.

Cavaliere . . . Decaſſini, Soſtituito del sig. Avvocato generale.

Della Valle Giuſeppe, Ajutante di Camera di S. A. R. il Duca del Ciableſe.

Dota Teſoriere Gio. Battiſta.

Dubois Gio. Battiſta, Officiale del Soldo.

Conte . . . . Duc Luigi Maria, Gentiluomo di Camera di S. M.

Conte . . . . Duchelas, Primo Gentiluomo di Camera di S. A. S. il Principe di Condè.

Eula Architetto Pio.

Conte . . . . Favetti Gaetano, Capitano nel Regg. delle Guardie.

Abbate . . .	Frauſſone di Montaldo, Limoſiniere di S. M., e Prepoſto dell' Inſigne Collegiata di Chieri.
Intendente, e Conte	Ferrero Ponſiglione Vincenzo Amedeo di Borgo d'Ale.
Senatore . . .	Ferrero, Giudice di Torino.
Cavaliere . . .	Franco Vittorio, Capitano nel R. Corpo degl' Ingegnieri.
	Franzoni Pietro.
Conte	Frichignono Gio. Ceſare di Caſtellengo, di Ceretto, di Quaregna, e di Pietra fuoco, Decurione onorario di queſta Città.
Conte, e Commend.	Gay di Quarto D. Pietro Antonio.
	Galetti Architetto Ignazio Amedeo.
	Gallone Maria Giuſeppe, Procuratore della Città di Torino.

	Gariel negoziante Gioanni Ignazio.
	Genesy negoziante Gioanni Giacomo.
Conte, e Commend.	Gianazzo di Belvedere D. Giuseppe.
Maggiore nel R. Corpo degl'Ingegnieri	Gianetti.
Senatore . . .	Gianuzzi, Avvocato Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Ciablese.
	Giaveni Gio. Battista.
	Gioanetti Ferdinando, Sensale giurato.
	Giraud Dottore.
	Girò negoziante Carlo.
	Gossetti, Curato nella Parrocchia del Borgo di Po.
	Gravier negoziante Giacomo.
	Griffa, Padre Provinciale degl' Agostiniani scalzi.

Gromis Padre Fedele Priore del Convento del Pino.

Grosso Campana Procuratore Gio. Pietro.

Lavarino Misuratore, ed Estimatore Gio. Francesco.

Lirelli Abbate Salvadore, Geografo di S. M., e della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Luserna Felice, Impiegato nelle Regie Gabelle.

Conte . . . . Marengo di Moriondo.

Barone . . . Martin di S. Martino Giuseppe Francesco.

Martin Capitano Enrico nel R. Corpo degl' Ingegnieri.

Martini Avvocato Gioanni, Assessore Giudice di Torino.

Marini Leonardo, Disegnatore di S. M., ed Acca-

SIGNORI

demico Profeſſore della R. Accademia di Scultura, e Pittura.

Matthieu Giuſeppe.

Barone . . . Del Mele di Buſca Gioanni Franceſco.

De-Miranda, Segretaro del Miniſtro di Portogallo.

Monte Procuratore Paolo Filiberto.

Monticelli Nicola.

Moris Gio. Pietro, Teſoriere di S. A. R. il Duca del Ciableſe.

Conte . . . . Morozzo Carlo Ludovico, Preſidente della R. Accad. delle Scienze di Torino.

Murialdo Amedeo, Controllore della Real Caſa.

Muratori Abbate Giuſeppe, Segretaro perpetuo dell' Accademia Foſſaneſe.

Murello Pietro Franceſco.

Muſſo Giuſeppe, Segretaro del Conſolato di Torino.

Negro D. Maurizio, Priore della Certoſa di Colegno.

Nerva Carlo Antonio, Segretaro per S. M. nella Segreterìa di Gabinetto.

Conte . . . . Nicolis di Robilant Gioanni Franceſco, Capitano nel Reggimento di Tortona, e Scudiere di S. A. R. il Duca di Monferrato.

Barone . . . Nizzati di Bojon de' Signori Decurioni di queſta Città.

Nocenzo Avvocato Amedeo.

Conte . . . . Novellone di Scandaluzza Giuſeppe.

Nuytz Avvocato Giuſeppe, Soſtituito del sig. Avvocato generale.

SIGNORI

Monsignore . .	Giambattista d'Orliè de S. Innocent, primo Vescovo di Pinerolo.
S. E. Cavaliere	Oderico, patrizio Genovese, Ministro Plenipotenziario della Serenissima Repubblica di Genova.
	Ogliè Giacomo.
	Ortolani, Commissario di guerra.
Comunità di . .	Osasco nella Provincia di Pinerolo.
Intendente . .	Pagan Carlo Vittorio.
	Pagan Teodoro, Ajutante di Camera di S. A. R. il Principe di Piemonte, e Blasonatore di S. M.
	Pagano Architetto Giuseppe Maria.
	Pagliani Francesco.
Marchese . . .	Parella, Ministro di S. M. presso la Corte di Berlino.

Pasè D. Fermo, Abate del Monistero di Rivalta.

Pavesio Teologo, Dottor Collegiato di Teologia, e delle belle arti, Professore di Filosofia morale, e Bibliotecario in secondo della Regia Università di Torino.

Pelolio Domenico.

Barone, e Senatore Peretti di Casalbagliano.

Cavaliere . . . Pes Pes D. Francesco, Reggente di Toga nel Supremo R. Consiglio di Sardegna sedente in Torino.

Pianavia Vivaldi Avvocato Gio. Battista.

Pinchia Avvocato Giuseppe, de' Signori Decurioni di questa Città.

Cavaliere . . . Pisceria, Consigliere di S. M., Segretaro de' R. Principi,

SIGNORI

e Membro del Collegio delle Arti, e Matematiche nella R. Università.

Città di . . . Pinerolo, Contessa di Baudenasca, Buriasco superiore, Costa grande, Riva, e Talucco.

Pozzi Notajo Pietro Francesco, Segretaro civile nell' Eccellentissimo Real Senato di Torino.

Conte . . . . Pullini di S. Antonino Giuseppe, Intendente generale delle Regie Gabelle.

Ravelli Architetto Gio. Battista, Misuratore, ed Estimatore generale di S. M.

Rainerio Giuseppe, Chirurgo gen. delle Truppe di S. M.

Cavaliere . . . Rangone, Presid. nel Consiglio di Stato, e de' memoriali.

Raſpo Carlo Vincenzo.
Revelli Nicolao, Guardia del Corpo di S. M.
Reſca Andrea, Uſciere dell' Anticamera di S. M.
Rho negoziante Pietro Antonio.
Riccardi negoziante Giuſeppe Maria.
Riccio Carlo Antonio.
Roaſio Avvocato Gioanni.
Roſſi Architetto Iſidoro.
Marcheſe . . . Rovero di Cortanze Carlo Tommaſo, de' Signori Decurioni di queſta Città.
Marcheſe . . . Scarampi del Cairo.
Conte di . . . Scarnafiggi.
Simonda Padre Gio. Antonio Carmelitano.
Sola Padre Maeſtro, e Procuratore de' Minori Conventuali di S. Franceſco.

Sicca Padre Telesforo Carmelitano.

S. E. . . . . . D. Carlo Emanuele Valesa, Conte di Montalto, Cavaliere del Supr. Ordine della SS. Annunziata, e Gran Scud. di S. S. R. M.

Conte, e Commend. Talpone di Montariolo D. Luigi Amedeo, Sovraintendente alla Cassa delle Regie pensioni, e trattenimenti, e Custode del R. Gabinetto delle Medaglie.

Taraglio Avvocato, Segret. del R. Consigl. di Finanze.

Trou Teologo, ed Avvocato Gio. Battista, Canonico della Metropolitana.

Tron Giuseppe Maria, Memb. della Soc. Agr. di Torino.

Trucchi Banchiere Luigi.

Turelli Gio. Lorenzo.

SIGNORI

	Valsechi Banchiere Gasparo .
Abate, e Cavaliere	Vaselli Bibl. e Consig. di S.M.
	Venisio Avvocato Gioanni.
	Verna Avvocato.
	Viana Architetto Giuseppe.
	Viarana Avv. Carlo Erasmo, de'sig. Dec. di questa Città.
Barone . . .	Vigne di S. Andrea, de' sig. Decurioni di questa Città.
Mastro Auditore	Viretti Felice, Segr. di Stato per gli affari interni.
	Usseglio Agostino.
	Zanatta Gioanni Pietro di Genova.

TORINO 1791.

Presso i Libraj GUIBERT, ed ORGEAS sotto i portici di piazza Castello.
IGNAZIO GIUSEPPE GENOVA accanto alla Chiesa di S. Tommaso.

con privilegio di S. S. R. M.